

Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI
VESTIARIO PER IL PERSONALE DEL COMUNE
DI MILANO: DIVISE - LOTTO 2.**

IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROGETTO
Gilda Miccolo
F.to digitalmente

IL DIRETTORE DI AREA
Dott. Claudio Bisi
F.to digitalmente

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

All. 4b

Rev.	Data	Descrizione	Red.	Rev.	File
Rev. 0					





SOMMARIO

SEZIONE 1	4
NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ART. 1.1 - DISPOSIZIONI GENERALI	4
ART. 1.2 - DEFINIZIONI E ACRONIMI	4
ART. 1.3 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ART. 1.4 - DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO	4
ART. 1.5 - IMPORTO DELL'APPALTO.....	6
ART. 1.6 - FORNITURA DI ARTICOLI DIVERSI	6
ART. 1.7 - MODALITÀ DI CONSEGNA E GESTIONE RESI.....	7
ART. 1.8 - MODALITA' D'INTERVENTO DURANTE IL PERIODO DI GARANZIA	8
ART. 1.9 - RIPARAZIONE / MANUTENZIONE.....	9
ART. 1.10 - MAGAZZINO/ATELIER.....	9
ART. 1.11 - ONERI	10
ART. 1.12 - ORDINI ON LINE.....	10
ART. 1.13 - GESTIONE ORDINI DI ACQUISTO	13
ART. 1.14 - VERIFICA E ANALISI.....	14
ART. 1.15 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA DI VESTIARIO	14
ART. 1.16 - ORGANIZZAZIONE E SEDI	14
SEZIONE 2	15
DISCIPLINA CONTRATTUALE	15
ART. 2.1 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO.....	15
ART. 2.2 - CONTRATTO A MISURA	15
ART. 2.3 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO.....	15
ART. 2.4 - PROCEDURE DI INSOLVENZA DELL'APPALTATORE	16
SEZIONE 3	17
DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE.....	17
ART. 3.1 - INIZIO E DURATA DELLA PRESTAZIONE.....	17
ART. 3.2 - MODIFICHE DELLA DURATA DELLA PRESTAZIONE.....	17
ART. 3.3 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.	17
ART. 3.4 - VARIAZIONE DELL'ENTITA' DELLA PRESTAZIONE.....	17
ART. 3.5 - CAUSE SOPRAVVENUTE - SOSPENSIONE	18
ART. 3.6 - PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE	18
ART. 3.7 - REFERENTI DELL'APPALTO	20
ART. 3.8 - PERSONALE.....	21
ART. 3.9 - AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' SPECIFICHE A LAVORATORI AUTONOMI	23
ART. 3.10 - SICUREZZA.....	23
ART. 3.11 - SUBAPPALTO	23
SEZIONE 4	26
DISCIPLINA ECONOMICA.....	26



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

ART. 4.1 – REVISIONE DEI CORRISPETTIVI	26
ART. 4.2 – ANTICIPAZIONE	26
ART. 4.3 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	27
ART. 4.4 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI	29
ART. 4.5 – CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	29
SEZIONE 5	31
CAUZIONE E GARANZIE.....	31
ART. 5.1 – CAUZIONE DEFINITIVA - APPALTATORE.....	31
ART. 5.2 – ASSISTENZA POST VENDITA.....	33
SEZIONE 6.....	34
NORME FINALI	34
ART. 6.1 – RISERVE	34
ART. 6.2 – RISOLUZIONE	35
ART. 6.3 – ESECUZIONE IN DANNO.....	36
ART. 6.4 – RECESSO	36
ART. 6.5 – RESPONSABILITA'.....	37
ART. 6.6 – VIGILANZA E CONTROLLI	37
ART. 6.7 – FORO COMPETENTE.....	38
ART. 6.8 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI.....	38
ART. 6.9 – STIPULAZIONE CONTRATTO – SPESE, IMPOSTE E TASSE.....	38
ART. 6.10 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI	38



SEZIONE 1

NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1.1 – DISPOSIZIONI GENERALI

1. Le condizioni e modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nelle successive Sezioni del presente Capitolato Speciale e nell'offerta presentata in sede di gara.
2. Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale si rinvia alle disposizioni di Legge e di Regolamento vigenti in materia.

ART. 1.2 – DEFINIZIONI E ACRONIMI

Nell'ambito del presente documento sono usati le seguenti definizioni e acronimi:

- | | |
|------------------------------|---|
| ➤ <i>Amministrazione</i> | Comune di Milano – Stazione Appaltante; |
| ➤ <i>Appaltatore</i> | l'Operatore Economico Esecutore della fornitura; |
| ➤ <i>Capitolato Speciale</i> | il presente documento; |
| ➤ <i>Contratto</i> | il contratto stipulato tra l'Amministrazione e l'Appaltatore; |
| ➤ <i>Prestazione</i> | la fornitura oggetto del presente documento |
| ➤ <i>Codice</i> | il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i. |
| ➤ <i>RUP</i> | Responsabile Unico del Progetto; |
| ➤ <i>DE</i> | Direttore Esecuzione contratto |

ART. 1.3 – OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento della fornitura di divise e calzature per il personale del Comune di Milano, nelle tipologie di cui all'allegato A.

ART. 1.4 – DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le divise, i capi di vestiario e le calzature oggetto dell'appalto dovranno possedere i requisiti minimi tecnici dei tessuti, del pellame e di confezionamento di cui all'allegato A) al presente Capitolato Speciale.

Fermo restando quanto specificato in altre parti del presente Capitolato Speciale, la fornitura del vestiario deve ricomprendere, senza alcun onere da porre a carico dell'Amministrazione, l'esecuzione delle sottoindicate prestazioni:

1. I materiali utilizzati per i capi di vestiario devono essere idonei ad assicurare ai capi confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli assegnatari quali allergie, irritazioni della pelle o altro;
2. I capi abbinati, quali giacche e relativi pantaloni o gonne, devono essere perfettamente identici per colore, tessuto, lavorazione, finiture, bottoni, cuciture, impunture, fodere interne o quant'altro afferisca alla realizzazione del capo;



- conseguentemente, le caratteristiche di confezionamento dei capi devono presentare un tessuto regolare, uniforme, ben serrato, rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezioni;
3. all'interno di ogni capo di vestiario deve essere applicata un'etichetta in tessuto riportante le informazioni relative alla composizione merceologica, come disposto dalla Legge n. 883/1973 e s.m.i., con dicitura indelebile e resistente al lavaggio, nonché i simboli di manutenzione dei tessuti (☒☑Ⓟ⚠), mese e anno di consegna, sigla del paese di fabbricazione, taglia o misura e rispondenza ai requisiti di legge, qualora il capo sia soggetto a particolari disposizioni legislative. Non sono ammesse etichette di carta, autoadesive e comunque non riportanti, totalmente o parzialmente, le indicazioni di cui ai periodi precedenti.
 4. Le cuciture devono essere eseguite con passo regolare, non ad andamento sinuoso, senza grovigli di filati o fili penduli. I filati per cucitura devono possedere gli stessi requisiti di solidità della tinta del tessuto esterno con il quale devono essere in tono;
 5. I bottoni devono essere solidamente applicati in perfetta corrispondenza delle relative asole.
 6. Le tasche devono essere perfettamente applicate, in simmetria tra di loro, e la cucitura di applicazione deve essere resistente e non formare arricciature.
 7. Le parti doppie di un capo (davanti, baveri, risvolti etc.) devono essere simmetriche. Il bavero ed i risvolti devono essere sagomati con le rispettive punte simmetriche tra loro. La filettatura realizzata sul bavero (quando prevista) deve essere dello stesso spessore per tutta la lunghezza e priva di ondulazioni.
 8. La lentezza dell'attaccatura delle maniche deve essere ben distribuita in modo da non formare arricciature.
 9. Il girocollo non deve presentare pieghe o arricciature antiestetiche.
 10. L'assemblaggio delle varie parti che compongono il colletto (termoadesivi in particolare) delle camicie deve essere realizzato in modo tale da assicurare che il colletto finito si presenti, anche dopo ripetuti lavaggi e stirature, privo di grinze e/o altre irregolarità.
 11. La fodera interna deve essere applicata in modo tale da non ostacolare la vestibilità del capo (quale giacca, cappotto e giacconi) e deve essere applicata con la lentezza necessaria ad evitare raggrinzimenti o tensioni sul tessuto esterno. Nelle giacche e nei cappotti la tela termoadesiva utilizzata per rinforzo dei davanti deve risultare perfettamente aderente al tessuto e non formare raggrinzimenti, bolle o pieghe.
 12. Le cuciture di applicazione dei passanti nei pantaloni e gonne devono essere resistenti.
 13. Le calzature, trattandosi di calzature professionali, analogamente ai capi di vestiario, dovranno riportare: etichettatura con riguardo alla conformità CE e alle normative di riferimento vigenti in materia, indicazione del mese e dell'anno di fabbricazione, numero di misura della calzatura.
 14. il rilevamento delle taglie delle divise e degli altri capi di vestiario è da effettuarsi secondo le modalità di cui all'art. 1.10.



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

15. la consegna della fornitura dovrà essere effettuata secondo le modalità previste all'art. 1.7.

ART. 1.5 - IMPORTO DELL'APPALTO

1. L'importo massimo contrattuale per l'esecuzione a misura della fornitura oggetto del presente Capitolato, da sottoporre al ribasso percentuale offerto in gara, è pari a € 682.000,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza per rischi da interferenze pari a zero.
2. Per ciascuna tipologia di fornitura prestata sarà corrisposto il relativo importo unitario indicato nella stima che costituisce documento di progetto, al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara.
3. Il corrispettivo contrattuale complessivo verrà determinato in base alle diverse quantità di beni commissionati ed effettivamente consegnati, tenendo conto del ribasso percentuale unico offerto da applicarsi:
 - sui prezzi unitari netti di ciascuna delle tipologie di prodotto indicato nell'Allegato A) al Capitolato Speciale d'Appalto
 - sui prezzi unitari ribassati del 30% tratti dai listini ufficiali allegati ai cataloghi presentati dall'aggiudicatario e/o reperiti successivamente
4. L'aggiudicazione della fornitura viene effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
5. L'appalto è aggiudicato a misura.

ART. 1.6 - FORNITURA DI ARTICOLI DIVERSI

È facoltà della Civica Amministrazione richiedere all'Appaltatore la fornitura di capi di vestiario e calzature diversi da quelli indicati nell'elenco Allegato A) al presente Capitolato d'Appalto, nonché dei relativi accessori.

Detti articoli verranno individuati dall'Amministrazione dai cataloghi proposti dall'Appaltatore (propri o di altri fornitori).

I prezzi dei listini saranno diminuiti del 30% oltre lo sconto percentuale unico offerto in sede di gara.

I cataloghi dovranno essere quelli ufficiali distribuiti ai negozi e pubblicati su Internet prima dell'indizione della gara.

Anche la fornitura dei predetti articoli sarà comprensiva di tutto quanto previsto al precedente art. 1.4, nei termini meglio specificati all'art. 1.7, del presente Capitolato e le quantità richieste rientreranno nei limiti dell'importo contrattuale.



ART. 1.7 – MODALITÀ DI CONSEGNA E GESTIONE RESI

A. CONSEGNE

I prodotti dovranno essere consegnati a cura e spese dell'aggiudicatario (scarico e trasporto al piano compresi) perfettamente confezionati ed imballati a regola d'arte, secondo la tipologia di ogni manufatto. I prodotti dovranno essere protetti con involucro plastico termosaldato, onde evitare l'accesso a polvere, insetti ecc.

Per ogni dipendente dovrà essere confezionata in apposita busta la dotazione con indicazione del nominativo corrispondente all'esterno della stessa.

Ogni imballaggio relativo alle forniture consegnate dovrà essere realizzato in conformità al D.Lgs. n. 81/2008 circa la prevenzione infortuni e igiene del lavoro, con particolare attenzione alla limitazione sui carichi lombari cui sottoporre il personale.

In esecuzione di ciascun ordinativo, il fornitore dovrà effettuare la consegna della merce, comprensiva di ogni onere relativo all'imballaggio, nel rispetto dei termini e modalità soprariportate, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 3.6 del Capitolato Speciale.

La consegna dei prodotti, dovrà essere ultimata, entro e non oltre il termine perentorio di 75 (settantacinque) giorni solari ovvero il miglior periodo offerto in sede di gara, a decorrere dalla data di ricezione dell'apposito ordinativo di fornitura.

La fornitura si intenderà effettuata con la sottoscrizione di un apposito verbale di consegna da parte di un incaricato della Civica Amministrazione e di un incaricato dell'operatore economico aggiudicatario, nel quale dovranno essere riportati la data dell'ordinativo di fornitura, la data dell'avvenuta consegna e la verifica dell'assenza di vizi apparenti.

Qualora la consegna dei prodotti venga effettuata in ritardo rispetto a suddetto termine, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penalità giornaliera nella misura di cui al successivo art. 3.6 del presente Capitolato.

Qualora l'operatore economico aggiudicatario del presente appalto effettui consegne parziali dei quantitativi richiesti mediante apposito ordinativo di fornitura, ciò non costituirà interruzione dei termini di consegna previsti dal presente Capitolato; pertanto pur avendo già consegnato una quota parte di quanto ordinato prima della scadenza del termine di consegna contrattualmente pattuito, eventuali consegne oltre detto termine costituiranno inadempienza contrattuale con applicazione della penalità prevista dall'art. 3.6 del presente Capitolato.

La consegna dei prodotti da fornirsi dovrà essere effettuata esattamente nel luogo indicato nell'ordinativo di fornitura, previo accordo con il referente incaricato per conto della Civica Amministrazione.

Ogni fornitura dovrà essere preceduta dall'invio di un calendario settimanale delle consegne alla casella di posta elettronica DeP.Vestiario@comune.milano.it.

La Civica Amministrazione si impegna a rendere accessibili i locali presso i quali dovrà essere effettuata la consegna dei prodotti richiesti.

La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto resta a carico dell'operatore economico aggiudicatario che dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'imballaggio dei



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

prodotti da fornirsi, in modo da evitare qualsiasi danno agli stessi.

L'operatore economico aggiudicatario, si impegna, all'atto della consegna dei prodotti richiesti, a produrre al referente incaricato per conto della Civica Amministrazione, le necessarie prescrizioni per il lavaggio.

B. GESTIONE DEI RESI

Qualora dal controllo di corrispondenza tra documento di trasporto, ordine e merce consegnata, oppure da collaudi o utilizzi successivi, l'Amministrazione rilevi:

- difformità di quantità (quantità dell'articolo consegnato superiore alla quantità dell'articolo ordinato, presenza di articoli non ordinati);
- difformità di qualità (articolo difforme, viziato o difettoso);

l'ufficio competente ne darà comunicazione a mezzo e-mail al fornitore attivando le pratiche di reso.

Il fornitore si impegna a ritirare, concordando con l'Amministrazione le modalità di ritiro, senza alcun addebito entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dall'invio della segnalazione la merce non conforme. Entro lo stesso termine il fornitore dovrà provvedere alla consegna della merce effettivamente ordinata e/o esente da vizi, difformità o difetti, ferma restando l'applicazione delle penali.

Il fornitore dovrà procedere all'immediata emissione della nota di credito nel caso in cui la merce resa sia già stata fatturata e nel caso in cui si sia verificata una difformità di quantità o sia stato consegnato un articolo non ordinato.

ART. 1.8 – MODALITA' D'INTERVENTO DURANTE IL PERIODO DI GARANZIA

Tutti i capi di vestiario e le calzature forniti dovranno essere garantiti 24 (ventiquattro) mesi, ovvero per il miglior periodo offerto in sede di gara. Detto periodo decorrerà dalla data di accettazione delle forniture mediante sottoscrizione dei verbali di consegna.

La garanzia è da intendersi comprensiva di mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino della perfetta funzionalità dei capi di vestiario e delle calzature, inclusa la sostituzione di parti di ricambio (bottoni, cerniere, stemmi, alamari per vestiario, soles, tacchi e stringhe per calzature etc.). Include inoltre piccoli interventi di sartoria quali orli, restringimenti, allargamenti, accorciamenti etc.

La garanzia non comprende i difetti causati da:

1. normale usura del tempo;
2. uso improprio e/o manomissione dei capi di vestiario e delle calzature;
3. cause di forza maggiore.

Gli interventi in garanzia - ripristino, atti ad assicurare la funzionalità degli articoli forniti dovranno essere effettuati entro 15 (quindici) giorni lavorativi (sabato e festivi esclusi) successivi al ricevimento di una e-mail di richiesta di intervento, pena l'applicazione delle penalità previste dall'art. 3.6 del presente Capitolato.

Nel caso in cui non fosse possibile la riparazione dell'articolo, l'Appaltatore dovrà provvedere alla sua sostituzione entro 45 (quarantacinque) giorni solari successivi al primo intervento, pena l'applicazione delle penalità previste dall'art. 3.6 del presente Capitolato.



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del personale incaricato delle riparazioni. Per ogni intervento in garanzia (riparazione e/o sostituzione), dovrà essere redatta un'apposita nota sottoscritta da un incaricato della Civica Amministrazione e da un incaricato dell'Appaltatore, nella quale dovranno essere registrati: il numero dell'ordinativo di fornitura, il numero della chiamata, l'ora e il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora e il giorno dell'intervento, l'ora e il giorno dell'avvenuto ripristino.

ART. 1.9 – RIPARAZIONE / MANUTENZIONE

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà eseguire piccoli interventi di sartoria (orli, restringimenti, allargamenti, accorciamenti etc.) sui prodotti consegnati. L'attività di riparazione è comprensiva di mano d'opera e finalizzata a ripristinare la perfetta funzionalità dei capi di vestiario e delle calzature. È da intendersi inclusa la sostituzione di parti di ricambio (bottoni, cerniere, stemmi, alamari per vestiario, soles, tacchi e stringhe per calzature etc.). Gli interventi sartoriali e le riparazioni dovranno essere eseguiti entro 15 giorni solari dalla data di richiesta. Resta fermo che tutti gli interventi di cui al presente punto sono già ricompresi nell'importo della fornitura e non devono comportare maggiori oneri per l'Amministrazione.

ART. 1.10 – MAGAZZINO/ATELIER

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione, senza oneri aggiuntivi, un magazzino/atelier, ubicato nel territorio del Comune di Milano in zona servita da mezzi pubblici, a decorrere dall'avvio del servizio e per tutta la durata del contratto, senza che ciò comporti costi aggiuntivi per l'Amministrazione. I locali dovranno essere idonei e prevedere spazi sufficienti per l'attività di rilevamento delle taglie/misure e per eventuale stoccaggio di capi di vestiario.

La rilevazione delle taglie/misure dovrà essere avviata entro e non oltre 5 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione. Quest'ultima potrà richiedere, per alcune categorie di dipendenti, senza oneri aggiuntivi, che la rilevazione delle taglie/misure venga effettuata presso alcune sedi comunali che verranno appositamente segnalate alla ditta aggiudicataria. Il servizio di rilevamento dovrà essere garantito (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 secondo calendario che verrà opportunamente comunicato all'aggiudicataria, fatte salve eventuali modifiche dei calendari per esigenze dell'Amministrazione.

Ad ogni dipendente dovrà essere consegnata una ricevuta firmata sia dal dipendente che dal referente della ditta addetto alla presa misure/taglie. La ricevuta dovrà riportare l'intestazione della Ditta, la data di effettuazione del rilevamento, il nominativo del dipendente con il codice Codana e i dati riferiti alle misure/taglie rilevate.

Entro 2 giorni lavorativi dalla conclusione di ogni ciclo di rilevamento taglie/misure, la ditta



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

dovrà trasmettere via e-mail all'Area Facility Management – Unità Servizi per gli Uffici, copia scannerizzata di tutte le ricevute nonché file in excel contenente l'elenco di tutti i nominativi dei dipendenti con indicato, per ognuno, tutte le misure/taglie rilevate.
In caso di attivazione delle facoltà previste all'art. 3.2 del presente Capitolato Speciale, dovranno essere rispettati i medesimi termini.

ART. 1.11 – ONERI

Gli oneri in carico all'Appaltatore e all'Amministrazione sono i seguenti:

a) **APPALTATORE:**

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato ed i relativi oneri, in particolare:

- tutti i costi per il rilevamento taglie;
- la messa a disposizione di un magazzino/deposito vestiario per le attività di rilevamento taglie e per lo stoccaggio di capi di vestiario di cui all'art. 1.10:
- tutti i costi per la consegna della fornitura, nonché ritiro e riconsegna degli articoli interessati da piccole modifiche e/o riparazioni di cui ai precedenti art. 1.8 e 1.9.
- tutti i costi ed oneri relativi all'accesso al centro di Milano (area C)

b) **AMMINISTRAZIONE:**

Sono a carico dell'Amministrazione i seguenti oneri:

- La messa a disposizione, a favore dell'Appaltatore aggiudicatario del logo (dimensioni ca mm 15x15) con le rispettive specifiche per l'utilizzo.

Nessun altro onere sarà a carico dell'Amministrazione.

ART. 1.12 – ORDINI ON LINE

L'Amministrazione Comunale necessita di una piattaforma elettronica basata su tecnologia web attraverso la quale vengano messi in comunicazione utenti ordinanti e fornitori, consentendo loro di realizzare transazioni di acquisto e processi di entrata merci. L'Amministrazione dovrà poter amministrare la propria realtà in piena autonomia: la creazione degli utenti, la definizione dei permessi, l'assegnazione di budget, la creazione e modifica di indirizzi di fatturazione e spedizione, l'impostazione dei cicli autorizzativi per gli ordini e tutto quanto riguarda i dati dell'Amministrazione devono poter essere amministrati da interfaccia web utente.

Funzioni principali richieste attraverso il sito web

- creazione utenti (le Direzioni, indirizzi e quant'altro, saranno inseriti dall'Appaltatore)
- assegnazione cicli autorizzativi per gli ordini
- definizione budget degli utenti per catalogo
- definizione budget per centro di costo e sub centro di costo
- profilazione catalogo (visibilità di parti di catalogo solo a certi utenti)
- gestione centri di costo su più livelli



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

- possibilità di sort dei dati visualizzati
- gestione indirizzi di fatturazione
- gestione indirizzi di spedizione
- assegnazione indirizzi agli utenti
- definizione delle aree geografiche di lavoro per gli utenti
- conservazione e disponibilità dei dati per 12 mesi oltre la durata del contratto. I dati devono essere scaricabili in formati aperti o comuni per il loro riuso (CSV, ODS, XLS ecc.) e corredati di opportuna documentazione che ne descriva la struttura.

Caratteristiche di prodotto necessarie (obbligatorie)

- L'Appaltatore, che dovrà erogare in cloud il servizio di piattaforma online per la gestione degli ordini, deve essere qualificato ACN con la certificazione di primo livello 1 (QC1), come da normativa vigente (cfr decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138).
- La piattaforma deve essere integrata con il sistema di identity management del Comune di Milano per l'autenticazione degli utenti
- La piattaforma deve esporre le principali informazioni tramite Interfacce Applicative (API, preferibilmente REST), al fine di poter integrare il sistema con altri sistemi dell'Amministrazione oltre che di poter automatizzare le reportistiche su budget, ordini, tipologie ecc.
- Il Fornitore dovrà garantire la disponibilità online di adeguata documentazione tecnica e manualistica utente, relativa a tutte le funzioni e moduli applicativi oggetto della fornitura, che dovrà essere tempestivamente aggiornata con release note in concomitanza di nuovi rilasci.

Descrizione del servizio richiesto

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale l'utilizzo di una piattaforma, con le caratteristiche di cui sopra, di ordini on-line pubblicata su internet ad un determinato indirizzo URL (non dovrà necessitare dell'installazione di componenti).

Dovranno essere disponibili le seguenti funzionalità:

- a. gestione ordini d'acquisto
- b. Import/Export dati
- c. gestione DDT
- d. gestione fatture
- e. reportistica

In dettaglio:

a. Gestione ordini d'acquisto

- Visualizzazione del catalogo prodotti: per ogni articolo dovranno essere visibili, quando presenti, le immagini e le schede tecniche;
- prezzi visibili già scontati;
- visualizzare la disponibilità dei prodotti;



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

- invio ordini, possibilità di utilizzo di firma elettronica;
- definire cicli approvativi su diversi livelli di utenza;
- gestione ordini tipo;
- avviso tramite mail dei vari stati dell'ordine agli utenti interessati all'iter;
- monitoraggio stato ordine;
- utilizzo campi note a più livelli (per ogni riga d'ordine e generale);
- gestione prodotti extra-catalogo;

b. Navigazione del catalogo

- suddivisione degli articoli per categorie;
- funzione ricerca articoli per descrizione;

c. Gestione DDT;

- Visualizzare documenti di trasporto;

d. Gestione fatture

- le fatture dovranno essere possibilmente visualizzabili a portale;

e. Reportistica

- Visualizzazione, estrazione e stampe dei dati relativi agli ordini, disponibilità, ordinato e residuo budget;
- Selezione dati per filtro data, Direzioni Centrali, Settori, categorie merceologiche e per indirizzo di consegna.

Utilizzo del servizio

L'Amministrazione Comunale necessita di un numero variabile di utenti e comunque non inferiore alle 20 unità.

Le eventuali interruzioni del servizio non devono eccedere l'arco temporale di 60 minuti giornalieri, eventuali interruzioni programmate dovranno essere preventivamente comunicate ai referenti del servizio.

Livelli di Servizio richiesti

Modalità https (certificato di sicurezza e protocollo TLS v1.2 o superiori)

Disponibilità piattaforma web

La disponibilità del servizio deve essere dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 19, sabato dalle ore 8 alle ore 12.30.

Durata delle interruzioni del servizio

Si accetta un disservizio massimo non superiore a un'ora.

Schedulazione d'interventi sul software/hardware



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

Il rapporto percentuale tra i minuti di disponibilità effettiva e quella concordata mensile, deve essere almeno $\geq 96,0\%$

$(\text{disponibilità richiesta} - \text{tempo di manutenzione schedulato} - \text{minuti fuori servizio}) \times 100 /$
 $(\text{disponibilità richiesta} - \text{tempo di manutenzione schedulato})$

dove:

Disponibilità richiesta: n° di giorni del mese x 1.440 minuti

Tempo di manutenzione schedulato: minuti di non servizio a seguito di manutenzione ordinaria preventivamente comunicati.

Minuti fuori servizio

Somma dei minuti di non disponibilità della piattaforma web nel mese per cause addebitabili al gestore della piattaforma.

Qualità del backup

Si richiede almeno un back-up dati a buon fine nell'arco della giornata.

Ripristino dei dati ultimo backup su richiesta

Tempestività ripristino dati ultimo backup su richiesta non superiore a 1 giorno lavorativo. (Tempo intercorso dalla richiesta al ripristino dei dati relativi all'ultimo backup eseguito prima della richiesta. Ai fini del calcolo del tempo si considerano gli orari del servizio come indicato nella disponibilità piattaforma web).

La piattaforma dovrà essere messa a disposizione dell'Amministrazione esclusivamente dall'operatore economico che risulterà aggiudicatario e dovrà soddisfare tutte le esigenze espressamente previste al presente articolo.

ART. 1.13 – GESTIONE ORDINI DI ACQUISTO

Gli ordinativi della fornitura saranno emessi, tramite piattaforma elettronica, dall'Unità Servizi per gli Uffici ovvero da un'altra Unità successivamente individuata, la quale darà contestuale notizia al destinatario dei prodotti commissionati.

Gli ordinativi della fornitura saranno gestiti attraverso la piattaforma elettronica, messa a disposizione dell'Appaltatore, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione.

Con l'ordine verranno indicati gli articoli da acquistare, le quantità e il luogo di consegna.

In caso di non funzionamento, ovvero nelle more dello start up del sistema informatico, gli ordini verranno inviati via e-mail e verranno gli stessi termini di consegna di cui all'art. 1.7 Sezione 1 del presente Capitolato e l'Amministrazione si riserva la facoltà d'applicare la penalità prevista all'art. 3.6 Sezione 3 del presente Capitolato.



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

ART. 1.14 – VERIFICA E ANALISI

L'Amministrazione, per tutto il periodo di durata contrattuale, si riserva la facoltà di prelevare - dandone notizia all'Appaltatore - sino ad un massimo di otto articoli tra quelli consegnati e di farli analizzare da laboratori certificati al fine di controllare la piena corrispondenza al presente Capitolato e alle norme vigenti, alle dichiarazioni di conformità prodotte dal fornitore, ai campioni forniti in sede di gara.

Tale operazione sarà effettuata a cura dell'Amministrazione e a spese dell'Appaltatore che dovrà altresì provvedere tempestivamente alla sostituzione degli articoli sottoposti a collaudo inoltre dovrà provvedere immediatamente alla sostituzione di tutti i prodotti già forniti il cui campione analizzato è risultato non conforme.

ART. 1.15 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA DI VESTIARIO

I beni da fornirsi dovranno essere conformi, per ciascuna delle tipologie richieste, alle caratteristiche tecniche precisate nell'Allegato A) al presente Capitolato Speciale.

I beni da fornirsi dovranno, altresì, essere conformi alle specifiche tecniche e clausole contrattuali previste nei CAM ed evidenziate nell'allegato A).

L'Appaltatore dovrà comprovare il rispetto di ciascun criterio presentando al RUP, prima dell'aggiudicazione, la documentazione prevista ed elencata nel paragrafo "Verifiche" dei Decreti Ministeriali di seguito riportati.

"Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili. Adottati con DM 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 70 del 23 marzo 2023. In vigore dal 22 maggio 2023".

"Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le Forniture di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle (approvato con DM 17 maggio 2018, in G.U. n. 125 del 31 maggio 2018)"

ART. 1.16 – ORGANIZZAZIONE E SEDI

L'appalto dovrà essere espletato con personale qualificato, munito dei necessari strumenti ed automezzi e ritenuto idoneo a svolgere il servizio.

Le consegne dovranno essere effettuate presso le sedi indicate sui singoli ordini di fornitura, previo accordo con il referente incaricato per conto della Civica Amministrazione.



SEZIONE 2

DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 2.1 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- il presente Capitolato Speciale e relativo allegato A;
- Atto per la disciplina del Responsabile del Trattamento dei dati personali - Art. 28 GDPR e suo allegato;
- la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita/o la/il fornitura;
- la stima economica della fornitura
- il quadro economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione delle forniture;
- Offerta presentata dall'appaltatore.

ART. 2.2 - CONTRATTO A MISURA

1. Il presente contratto è a misura in relazione alla quantità di prestazioni oggetto del presente capitolato.
2. Pertanto, l'Appaltatore deve intendersi vincolato alla propria offerta ai sensi dell'art. 1329 e 1331 del C.C., mentre l'Amministrazione potrà commissionare nel periodo di durata del contratto, anche mediante singoli ordinativi, le prestazioni oggetto del presente capitolato fino all'importo complessivo massimo di cui all'articolo 1.5.

ART. 2.3 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti.
2. L'Appaltatore con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2^a, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate. In particolare, l'Appaltatore accetta espressamente e specificatamente per iscritto le seguenti clausole del Capitolato Speciale: artt. 3.5- 6.4.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto. In ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c.
4. Il Comune di Milano è impegnato nella lotta alla corruzione in ogni sua manifestazione. In particolare, allo scopo di evitare le occasioni di pratiche illecite e di distorsioni nelle gare di appalto di servizi/forniture, il Comune di Milano ha introdotto l'obbligo per tutti i partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, di sottoscrivere e consegnare congiuntamente



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

all'offerta il Patto di Integrità.

Con l'inserimento di tale Patto di Integrità si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del contratto assegnato.

Il Comune di Milano verificherà l'applicazione del Patto di Integrità sia da parte dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti.

- 5 L'Appaltatore è tenuto in vigenza di contratto a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dal D.Lgs. 24/2023, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Milano (accessibile dalla home page del Comune alla sezione Amministrazione Trasparente, voce "segnala gli illeciti").

Il ricorso al predetto strumento è consentito nel caso in cui le segnalazioni riguardino illeciti o irregolarità relativi al Comune di Milano ed afferenti alle prestazioni oggetto del presente contratto. Ai sensi di legge, il dipendente che segnalerà fatti illeciti di cui è a conoscenza godrà di tutte le garanzie previste dal D.Lgs. 24/2023, con specifico riferimento alla tutela della riservatezza dei dati del segnalante, alla sottrazione del diritto di accesso alle segnalazioni effettuate ed ai relativi allegati eventualmente prodotti e al divieto di adozione nei suoi confronti di misure ritorsive in conseguenza delle indicate segnalazioni.

I subappaltatori e i subcontraenti, relativamente ai contratti afferenti l'esecuzione dell'appalto, sono tenuti a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dal D.Lgs. 24/2023, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Milano (accessibile dalla home page del Comune alla sezione Amministrazione Trasparente, voce "segnala gli illeciti").

L'ottemperanza agli adempimenti sopra riportati dovrà essere documentata dall'operatore economico alla stazione appaltante entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto d'appalto (o dall'avvio d'urgenza delle prestazioni in pendenza di stipula) o da quella dei contratti di cui al precedente comma.

ART. 2.4 – PROCEDURE DI INSOLVENZA DELL'APPALTATORE

Nel caso di procedure di insolvenza dell'Appaltatore si applica la disciplina prevista dall'art. 124 del Codice dei Contratti.



SEZIONE 3

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

ART. 3.1 – INIZIO E DURATA DELLA PRESTAZIONE

1. Le prestazioni contrattuali decorreranno dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione, a firma del RUP/Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'Appaltatore. Se nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta o se il verbale di avvio dell'esecuzione, firmato dal RUP/Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ed inviato via Pec all'Appaltatore, non viene restituito entro 2 giorni, via Pec, sottoscritto digitalmente, viene fissato dal RUP/Direttore dell'Esecuzione un nuovo termine, decorso inutilmente il quale l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data di prima convocazione.
2. La durata del contratto è di 36 mesi a decorrere dalla data di cui al paragrafo 1).

ART. 3.2 – MODIFICHE DELLA DURATA DELLA PRESTAZIONE

1. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 120 comma 11 del Codice si riserva la possibilità di prorogare la durata del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

ART. 3.3 – EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

1. L'Amministrazione, visto l'art. 17 commi 8 e 9 del Codice si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con apposito verbale di avvio dell'esecuzione a firma del RUP/Direttore dell'Esecuzione e dell'Appaltatore anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'articolo 5.1. In tal caso il verbale di consegna indica le prestazioni che l'Operatore Economico deve immediatamente eseguire.
2. Nel caso di avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 del Codice, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del RUP/Direttore dell'Esecuzione.

ART. 3.4 – VARIAZIONE DELL'ENTITA' DELLA PRESTAZIONE

1. Le prestazioni da fornire potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza del quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, così come previsto dall'art. 120 comma 9 del Codice, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.



2. Nel caso in cui l'Amministrazione richieda un aumento delle prestazioni, la cauzione definitiva di cui all'articolo 5.1 dovrà essere adeguatamente integrata.

ART. 3.5 – CAUSE SOPRAVVENUTE – SOSPENSIONE

1. Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa.

La sospensione è disposta dal RUP o, nei casi di cui all'art. 121 comma 1 del Codice, dal Direttore dell'Esecuzione se nominato, compilando apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore ed inviato al RUP.

La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato la interruzione dell'esecuzione dell'appalto.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'Appaltatore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione della prestazione e comporta un differimento dei termini contrattuali iniziali.

All'Appaltatore non è dovuto alcun compenso o indennizzo per le sospensioni disposte in conformità a quanto sopra.

2. Nel caso di sospensioni che superino 1/4 del periodo di esecuzione contrattuale e comunque sei mesi complessivi, è facoltà dell'Appaltatore chiedere la risoluzione del contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese. Nel caso in cui l'Amministrazione si opponga alla risoluzione, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini sopraindicati (Cfr. art. 121 comma 5 del Codice).

ART. 3.6 – PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE

1. In caso di violazione degli obblighi contrattualmente assunti, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate:

	OGGETTO	Valore percentuale penalità/Valore - importo
1	Per ogni giorno solare di ritardo nell'avvio della prestazione rispetto alla data di cui all'art. 3.1 "inizio e durata della prestazione", verrà applicata una penale, da calcolarsi sull'importo contrattuale, del:	0,5%
2	Per ogni giorno solare di ritardo non imputabile all'Amministrazione rispetto al termine perentorio stabilito per la consegna e sostituzione dei prodotti, di cui all'art. 1.7 del presente Capitolato, l'Amministrazione avrà la facoltà di applicare	0,5%



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

	all'Appaltatore una penale giornaliera da calcolarsi sull'importo contrattuale del:	
3	Per ogni giorno solare di ritardo non imputabile all'Amministrazione rispetto al termine perentorio stabilito per gli interventi di garanzia - ripristino, di cui all'art. 1.8 del presente Capitolato, l'Amministrazione avrà la facoltà di applicare all'Appaltatore una penale giornaliera da calcolarsi sull'importo contrattuale del:	0,5‰
4	per ogni giorno solare di ritardo non imputabile all'Amministrazione rispetto al termine perentorio stabilito per l'effettuazione delle sostituzioni durante il periodo di assistenza post-vendita, così come specificati dall'art. 1.8 del presente Capitolato, verrà applicata una penale da calcolarsi sull'importo contrattuale del:	0,5‰
5	Per ogni giorno solare di ritardo nella trasmissione delle ricevute di rilevamento taglie/misure e schema excel (art. 1.10 del presente Capitolato), verrà applicata una penale di	0,5‰
6	Nel caso di esito anche solo parzialmente negativo del collaudo, di cui all'art. 1.14 del presente Capitolato, verrà applicata una penale, di:	300,00 €
7	Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine perentorio stabilito per la riconsegna dei prodotti il cui campione collaudato abbia avuto esito negativo verrà applicata una penale da calcolarsi sull'importo contrattuale complessivo del:	1‰
8	Nel caso di ritardo nella messa a disposizione del magazzino/deposito di cui all'art. 1.10, verrà applicata una penale da calcolarsi sull'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo di:	0,5‰
9	Nel caso di mancato funzionamento del sistema informatico e della piattaforma elettronica per l'effettuazione degli ordini on-line non imputabile all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, verrà applicata una penalità giornaliera da calcolarsi sull'importo contrattuale del:	0,5‰
10	Nel caso di mancata disponibilità on-line dei reports indicati nell'art. 1.12 del presente Capitolato per ragioni non imputabili all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, verrà applicata una	0,5‰



	penalità giornaliera da calcolarsi sull'importo contrattuale del:	
11	Per la mancata comunicazione da parte dell'Appaltatore ai propri dipendenti della possibilità di avvalersi dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dal D.Lgs. 24/2023, verrà applicata una penale, da calcolarsi sull'importo contrattuale, del:	0,3‰
12	Per la mancata comunicazione al Comune di Milano entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto d'appalto (o dall'avvio d'urgenza delle prestazioni in pendenza di stipula) o da quella di stipulazione dei contratti di subappalto o subcontratti, dell'avvenuta comunicazione ai propri dipendenti della possibilità di avvalersi dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dal D.Lgs. 24/2023, verrà applicata una penale, da calcolarsi sull'importo contrattuale, del:	0,3‰

2. Le penali non potranno essere comunque complessivamente superiori al 10% del valore complessivo del contratto.
3. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione.
4. In caso di mancata presentazione o mancato accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle sopra citate penali.
5. È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.
6. Le penali potranno essere applicate anche in caso di avvio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 3.7 – REFERENTI DELL'APPALTO

1. L'Appaltatore dovrà indicare, almeno 10 giorni prima dell'inizio della prestazione, i numeri telefonici (cellulare, fisso e indirizzo di posta elettronica) del proprio referente che dovrà essere sempre reperibile/i da parte dell'Amministrazione almeno dalle ore 08,00 alle 19,00 tutti i giorni lavorativi per tutto il periodo contrattuale.
2. Il referente dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio della prestazione, ad accogliere qualsiasi richiesta/segnalazione da parte dell'Amministrazione inerente il servizio in



questione e a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato e in particolare deve:

- partecipare ad incontri preventivi con il RUP/Direttore dell'esecuzione per la programmazione della prestazione, gli eventuali correttivi e la messa a punto di strumenti di lavoro comune;
- verificare e presidiare dal punto di vista organizzativo e operativo, l'andamento delle attività formative rispondendone della gestione;
- provvedere a comunicare al RUP/Direttore dell'esecuzione tutte le informazioni e le variazioni che si dovessero verificare in corso di svolgimento dell'attività;
- presidiare il personale mettendo in atto tutte le misure necessarie al corretto svolgimento delle attività e all'occorrenza provvedere alla sostituzione del personale indisponibile o non idoneo allo svolgimento delle attività;

3. L'Amministrazione, successivamente all'aggiudicazione, indicherà il referente amministrativo che curerà la parte relativa alle attività amministrative e contabili legate all'esecuzione del presente affidamento e rappresenterà l'unica interfaccia amministrativa dell'Amministrazione nei confronti dell'Appaltatore.

ART. 3.8 – PERSONALE

1. Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del contratto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere all'Appaltatore la documentazione attestante gli adempimenti di tutti i predetti obblighi.

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza di quanto sopra detto, da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto stesso.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito all'assolvimento ed al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore devono essere presentate



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

dall'Appaltatore prima dell'inizio delle prestazioni e comunque entro 5 giorni dalla data di avvio delle stesse.

A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%. (cfr. art.-11 comma 6 del Codice).

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del saldo finale, dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità, e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ottenimento da parte del RUP del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si applicherà la disciplina prevista dall'art. 11 comma 6 del Codice).

L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori hanno l'obbligo di comunicare al RUP/Direttore dell'Esecuzione **prima dell'inizio delle prestazioni** o dell'impiego di nuovo personale, l'elenco di tutti i nominativi dei lavoratori che eseguiranno le prestazioni, con le rispettive posizioni contributive, assicurative, previdenziali ecc., nonché l'indicazione del CCNL applicato, della tipologia contrattuale e del livello di inquadramento.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento della prestazione, a seguito di specifica segnalazione da parte del RUP/Direttore dell'Esecuzione.

Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di almeno pari livello, dovranno essere comunicate, tempestivamente, al RUP/Direttore dell'Esecuzione, formalizzate, in caso di nuova assunzione, mediante consegna della Comunicazione di Assunzione entro 6 giorni lavorativi dalla stessa.

L'Appaltatore assume l'obbligo di fornire ai propri dipendenti apposito documento di identificazione munito di fotografia (direttamente stampata sul badge), con le indicazioni previste dalla normativa vigente.

Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ed essere esibito al Direttore dell'Esecuzione/ RUP, che svolgerà le funzioni di controllo.

2. Doveri del personale

Le prestazioni contrattuali dovranno essere espletate con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso ed esporre apposita tessera



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale è tenuto all'osservanza del Codice di comportamento adottato dal Comune di Milano con deliberazione di Giunta Comunale n. 1369/2021, pena la risoluzione del contratto; pertanto, l'Appaltatore dovrà impartire idonee disposizioni in tal senso.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro di cui al presente articolo, può determinare la risoluzione del contratto.

ART. 3.9 – AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' SPECIFICHE A LAVORATORI AUTONOMI

1. L'Appaltatore dovrà effettuare apposita comunicazione alla stazione appaltante nel caso di affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi (ex art. 119 comma 3 lettera a) del Codice).
2. Le attività specifiche che possono essere affidate a lavoratori autonomi sono esclusivamente le prestazioni d'opera intellettuale o specialistiche. La prestazione principale non può essere oggetto di affidamento a lavoratori autonomi, se non per segmenti operativi specialistici. Le attività specifiche che possono essere affidate a lavoratori autonomi sono esclusivamente le attività secondarie, accessorie o sussidiarie.

ART. 3.10 – SICUREZZA

1. L'Appaltatore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
2. L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81 del 9.04.2008).
Il referente presso il quale i concorrenti possono ottenere informazioni circa i rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro dell'Amministrazione, è il Responsabile del Servizio di Protezione ubicato in Viale Tunisia n. 50 – 20124 MILANO (tel. 0248015228).
3. In caso di esecuzione delle prestazioni all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione, l'Appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettere a) e b) e art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 9.04.2008 a coordinarsi ed a cooperare con il Datore di Lavoro committente (o dirigente delegato).
4. **L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza di cui al presente articolo, può determinare la risoluzione del contratto.**

ART. 3.11 – SUBAPPALTO

1. Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del Codice a cui espressamente si rinvia.



È nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

2. Il subappalto, anche nel caso di subappalto a "cascata", dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, stante quanto statuito dall'art. 119 commi 4 e 5 del Codice.

Ai fini dell'autorizzazione sono quindi necessarie le seguenti condizioni:

- ✓ che l'Appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare parte della prestazione;
 - ✓ che l'Appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso l'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il subappaltatore;
 - ✓ che il contratto di subappalto contenga la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
 - ✓ che l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso l'Amministrazione, trasmetta alla stessa Amministrazione la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti richiesti per le prestazioni corrispondenti ai servizi da espletare in subappalto;
 - ✓ che non sussistano, nei confronti del subappaltatore o del cottimista, o dell'eventuale subappaltatore "a cascata" le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice dei contratti che saranno verificati nei termini e modalità previsti dal predetto Codice.
3. Nell'istanza di subappalto l'Appaltatore deve indicare se il subappaltatore intende subappaltare a sua volta. In tal caso l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto presso l'Amministrazione, dovrà trasmettere alla stessa Amministrazione la certificazione attestante che il subappaltatore e l'eventuale subappaltatore a "cascata" è in possesso dei requisiti generali e tecnico/economici richiesti per le prestazioni da realizzare, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile.
 4. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
 5. Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della Legge n. 646/82 e ss.mm.ii..
 6. È fatto obbligo all'Appaltatore di stipulare i contratti di subappalto, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che si intendono subappaltare, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice. Fatta salva la possibilità per gli operatori economici di indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese, motivando le ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

7. È fatto obbligo all'Appaltatore, nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 60 comma 2 del Codice, l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis del Codice, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2 del Codice.
8. È fatto obbligo all'Appaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, di applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente. Nei casi di cui all'articolo 11, comma 2-bis del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il contratto collettivo di lavoro individuato ai sensi dell'articolo 11, comma 2-bis del Codice, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative del contratto individuato ai sensi dell'articolo 11, comma 2-bis del Codice.
9. È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare all'Amministrazione, per tutti i subcontratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati. Inoltre, è fatto obbligo all'Appaltatore di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.
10. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'Appaltatore. Si rinvia all'art. 119 comma 12 del Codice dei Contratti Pubblici
11. le disposizioni previste dall'art. 119 del Codice o da altri articoli del codice in tema di subappalto si applicano anche in caso di subappalto a "cascata".



SEZIONE 4 DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 4.1 – REVISIONE DEI CORRISPETTIVI

1. È prevista la revisione periodica dei prezzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del Codice dei contratti.
2. La revisione periodica del prezzo viene operata sulla base di una istruttoria condotta dal responsabile dell'esecuzione del contratto.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire (art. 60 comma 2 lett. b D. Lgs 36/2023), si attivano le clausole di revisione prezzi di cui al comma 2 dell'art. 60 D. Lgs. 36/2023. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici, anche disaggregati dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici, anche disaggregati, delle retribuzioni contrattuali orarie.

3. Ai fini dell'applicazione della clausola di revisione prezzi trovano applicazione i seguenti indici:

CPV	Descrizione CPV	Tipo indice	Indice ISTAT
18110000-3	Indumenti professionali	PPI	1412
18800000-7	Calzature	PPI	152

Ai sensi dell'art. 3 c. 1 dell'all. II.2-bis del Codice, la frequenza di monitoraggio degli indici indicati nella tabella di cui al comma 3 del presente articolo corrisponde alla frequenza di aggiornamento degli indici revisionali operata dall'ISTAT (<https://www.istat.it/statistiche-per-temi/economia/prezzi/#Accesso-ai-dati>).

4. Nel caso in cui l'appalto abbia ad oggetto forniture di natura diversa riconducibili a codici CPV associati a diversi indici di revisione, ai fini della revisione prezzi, l'Amministrazione applica la revisione prezzi alle sole prestazioni che hanno registrato una variazione superiore al 5% (art. 13 c. 1 lett. e) dell'allegato II.2-bis al Codice).

ART. 4.2 – ANTICIPAZIONE

È esclusa l'applicazione dell'anticipazione del prezzo, in conformità all'art. 125 del Codice e dell'art. 33 dell'Allegato II.14 al Codice, in quanto trattasi di forniture il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo.



ART. 4.3 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

A – FATTURAZIONE

1. Ogni fatturazione dovrà essere preceduta dalla trasmissione via mail all'indirizzo di posta elettronica DeP.Vestiario@comune.milano.it del Documento di Trasporto, che dovrà riportare la firma dell'incaricato della Civica Amministrazione in qualità di referente per la consegna o di un suo delegato, con l'indicazione dettagliata dei prodotti forniti, al fine della preventiva verifica di conformità da parte del Responsabile Unico del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Ottenuto dal Responsabile Unico del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'importo del relativo certificato di pagamento, l'Appaltatore, ferma restando la facoltà di presentare contestazioni scritte, emetterà la fattura.
2. Maturate le condizioni contrattuali l'Appaltatore dovrà trasmettere via mail all'indirizzo di posta elettronica Dep.Vestiario@comune.milano.it una rendicontazione (Stato Avanzamento Prestazioni) dettagliata delle prestazioni effettuate nel periodo di riferimento, al fine della preventiva verifica di conformità delle stesse da parte del DEC/RUP, se non nominato, nel termine di 23 giorni, fatta salva la possibilità da parte dell'Appaltatore di presentare contestazioni scritte.
Il RUP, **entro i successivi 7 giorni solari**, calcola l'importo del corrispettivo dovuto, effettuando la trattenuta dello 0,5% di cui all'art. 11 comma 6 del Codice e provvede all'emissione del certificato di pagamento.
Ottenuto dal RUP l'importo del relativo Certificato di Pagamento, l'Appaltatore contestualmente emetterà la fattura, che dovrà essere accompagnata dall'elenco delle prestazioni eseguite.
3. La fattura elettronica dovrà essere intestata ed inviata a: COMUNE DI MILANO – Area Facility Management – Unità Servizi per gli Uffici – Via Friuli, 30. Nella sezione “1.1.4 “CodiceDestinatario” di ciascuna fattura dovrà essere indicato obbligatoriamente il Codice Univoco Ufficio **RROPTZ** che identifica l'Area Facility Management del Comune di Milano sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni.
4. Dal fatturato dei contraenti saranno detratte le eventuali penalità applicate.
5. La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:
 - a) I riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto contratto, PG contratto, altri dati comunicati dall'Amministrazione).
 - b) nella sezione 1.2.6 <riferimento amministrazione> il seguente codice identificativo dell'unità organizzativa competente per la gestione del contratto: **000790000199999**;



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

- c) nella sezione 2.1.2 Numero CIG (codice identificativo gara);
 - d) l'importo contrattuale espresso in Euro
 - e) eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge.
 - f) tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente- Codice CAB - ABI - IBAN - ecc.).
 - g) ogni altra indicazione utile.
6. In caso di A.T.I. la fatturazione dovrà avvenire da parte di ciascuna operatore economico in proporzione alle attività effettivamente prestate. Il fatturato verrà, comunque, liquidato a favore della mandataria.

B - PAGAMENTI

- 1) Il pagamento è subordinato alla stipulazione del contratto. Nel caso di avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, si richiama l'art. 17 commi 8 e 9 del Codice.
- 2) Il termine di pagamento della prestazione è di **30 giorni solari** decorrenti dalla data di emissione del certificato di pagamento da parte del RUP previa acquisizione della fattura come indicato al precedente punto A. Il pagamento avverrà mediante ordine di bonifico, con spese e/o costi connessi a carico dell'Appaltatore, su conto corrente segnalato dallo stesso, che dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.
- 3) In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.
- 4) In caso di ritardato pagamento, il saggio degli interessi è determinato secondo quanto previsto dal D.Lgs. 09/10/2002 n. 231 e s.m.i..
- 5) In occasione del primo pagamento utile l'Appaltatore dovrà comprovare l'avvenuta comunicazione di cui all'art. 2.3 punto n. 5 in materia di whistleblowing, in mancanza della quale il pagamento rimarrà sospeso fino all'adempimento di tale prescrizione.

C - SALDO FINALE

1. Il pagamento del saldo sarà effettuato non oltre 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di verifica di conformità previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva e previa costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

2. La rata di saldo comprende anche l'importo delle ritenute pari allo 0,5% di cui al precedente paragrafo B.
3. Anche il pagamento del saldo verrà effettuato ai sensi della Legge 136/2010 e con le modalità già indicate al precedente paragrafo B.

ART. 4.4 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

1. Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice è vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'Appaltatore fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) punto 2 del Codice.

2. Nei casi previsti dall'art. 120 comma 1, lett. d), punti 1) e 2), del Codice le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti della stazione appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal Codice.

Nei sessanta giorni successivi la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove non risultino sussistere i requisiti di cui alla documentazione antimafia prevista dal D.Lgs. 159/2011.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione producono, nei confronti della Stazione appaltante, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cessione, anche parziale, del contratto e/o l'utilizzo dello stesso ad Enti esistenti o costituendi ivi comprese le Aziende Partecipate del Comune alla gestione dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto.
4. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 120 comma 12 e art. 6 dell'all. II.14 del Codice.

ART. 4.5 – CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

1. Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

2. L'Appaltatore deve mettere a disposizione, a propria cura e spese, i mezzi necessari ad eseguire la verifica. Nel caso ciò non dovesse avvenire il RUP/Direttore dell'Esecuzione dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'Appaltatore.
3. La verifica di conformità è conclusa non oltre 6 (sei) mesi dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, salvi i casi, individuati dall'allegato II.14 del Codice.
4. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per accettazione all'Appaltatore, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento. All'atto della firma l'Appaltatore può iscrivere contestazioni rispetto alle operazioni di verifica di conformità.
5. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.
6. Il Certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo trascorsi 2 (due) anni dalla sua emissione.



SEZIONE 5 CAUZIONE E GARANZIE

ART. 5.1 – CAUZIONE DEFINITIVA - APPALTATORE

1. L'Appaltatore è tenuto a prestare (art. 117 del Codice), una garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale.
2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
3. La cauzione in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.
4. L'importo della cauzione definitiva sarà precisato nella lettera di richiesta documentazione per la stipulazione del contratto.
Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8 del Codice, per la garanzia provvisoria.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per usufruire di tale beneficio l'Appaltatore dovrà allegare alla garanzia fidejussoria copia/copie del/dei certificato/i in corso di validità.

5. La garanzia dovrà essere emessa e firmata digitalmente, verificabile telematicamente presso l'emittente (art. 106 D. Lgs 36/2023) dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso **dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati, oltre che essere corredata da apposita appendice con la quale il garante dichiara di essere consapevole e di accettare che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il Patto di Integrità, accertato dall'Amministrazione, potrà essere applicata la sanzione dell'escussione della cauzione.**

Le fidejussioni/polizze dovranno essere rese in favore del "Comune di Milano" e intestate all'Appaltatore.

La polizza potrà essere rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

6. La garanzia dovrà avere validità temporale fino all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione/Verifica di Conformità e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.
7. La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore.
8. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
9. L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese delle prestazioni da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.
10. In caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore, l'Amministrazione ha diritto di avvalersi della cauzione definitiva per le maggiori spese sostenute per il completamento delle prestazioni, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.
11. In caso di inadempienze dell'Appaltatore per l'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori che espletano la prestazione, l'Amministrazione ha diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore.
12. La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.
13. L'ammontare residuo pari al 20% dell'iniziale importo garantito deve permanere fino al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

14. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di ulteriore garanzia (art. 117 comma 9 del Codice).

ART. 5.2 – ASSISTENZA POST VENDITA

1. I prodotti/beni da fornire dovranno essere garantiti 24 (ventiquattro) mesi o periodo migliorativo proposto in sede di offerta della data del verbale di verifica di conformità e per tale periodo l'Appaltatore dovrà presentare fidejussione, per un importo pari al 10% (dieci) dell'importo contrattuale. Tale garanzia dovrà essere escutibile a prima richiesta.
2. Nel caso di forniture a consegne ripartite la garanzia dovrà decorrere dalla data del primo verbale di verifica di conformità e avere validità pari al periodo di garanzia complessivo proposto calcolata dalla data del verbale di verifica di conformità.



SEZIONE 6 NORME FINALI

ART. 6.1 – RISERVE

1. Le controversie circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute dei contratti di servizi e di fornitura continuativa o periodica di beni saranno risolte:

- a. per le riserve, applicando in quanto compatibili gli artt. 210, 211 e 212 e gli artt. 34 e 7 dell'all. II.14 del Codice dei contratti secondo le procedure adottate dall'Amministrazione Comunale in base al proprio ordinamento interno;
- b. le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte per gli appalti misti anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole nonché all'atto della sottoscrizione del certificato di collaudo mediante precisa esplicitazione delle contestazioni circa le relative operazioni.
Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

- c. Per le contestazioni relative agli aspetti tecnici, secondo la procedura di seguito descritta. Il DEC o l'Appaltatore comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nella contabilità in occasione della sottoscrizione del primo SAP utile.
Se le contestazioni riguardano fatti, il DEC redige in contraddittorio con l'Appaltatore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al DEC nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate. L'Appaltatore, il suo rappresentante, oppure i



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'Appaltatore.

2. Per qualsiasi controversia, se non definita al comma 1, relativa alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

ART. 6.2 – RISOLUZIONE

1. Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122 comma 2 del Codice, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 - comma 1 del Codice.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo pari al 10% del valore del contratto.
3. Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:
 - a. inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
 - b. inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
 - c. inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali (ex art. 6.10);
 - d. subappalto non autorizzato;
 - e. nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
 - f. ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo;
 - g. il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
 - h. la prestazione abbia inizio con un ritardo superiore a 30 giorni solari;
 - i. nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato;
 - j. il contraente utilizzi, nell'esecuzione dei Contratti, subforniture realizzate utilizzando pratiche di reclutamento e lavoro che violino la legislazione sulla tratta di esseri umani;
 - k. il contraente non informi l'Amministrazione Comunale di ogni fatto e di qualsiasi notizia riconducibile a possibili casi di traffico di esseri umani e/o violazione di norme a tutela degli stessi, riscontrata nell'esecuzione del contratto e/o nell'approvvigionamento di materiali e/o subforniture;



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

- l. il contraente non collabori con l'Amministrazione in relazione a qualsiasi possibile indagine e/o informativa in merito alla violazione di norme in materia di tratta di esseri umani, fermo restando il tempestivo coinvolgimento delle Autorità competenti;
 - m. se nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta per la firma del verbale di avvio dell'esecuzione, così come indicato all'art. 3.1;
 - n. mancata osservanza da parte del personale dell'Appaltatore e del subappaltatore del Codice di comportamento adottato dal Comune di Milano;
 - o. nell'ipotesi prevista dall'art. 104 comma 9 del Codice.
3. In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.
4. Nel caso di avvio delle prestazioni contrattuali in pendenza di stipulazione contrattuale, si potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni, qualora si verificassero ipotesi di grave inadempimento o fattispecie richiamate nel presente articolo.

ART. 6.3 – ESECUZIONE IN DANNO

1. Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro operatore economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.
2. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 6.4 – RECESSO

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88 – comma 4-ter e 92 – comma 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 123 del Codice.
2. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R o altro mezzo equivalente (quale la Posta Elettronica Certificata). Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 (venti) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.
3. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'Appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:
 - prestazioni già eseguite dall'Appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
 - spese sostenute dall'Appaltatore;



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

- valore dei materiali utili esistenti in magazzino;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigore dello stesso, siano rese disponibili da CONSIP, dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA), dal Centro Aggregatore della Città Metropolitana di Milano e dal Centro Aggregatore della Provincia di Brescia convenzioni ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 488/1999 per la fornitura oggetto del presente capitolato e i parametri di tali convenzioni risultino più favorevoli per l'Amministrazione rispetto a quelli del presente capitolato, l'Amministrazione chiederà al contraente di adeguarsi a predetti parametri. Nel caso in cui il contraente non dovesse acconsentire alla modifica delle condizioni economiche al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999, l'Amministrazione, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa formale comunicazione al contraente con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

ART. 6.5 - RESPONSABILITA'

1. L'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.
2. È altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.
3. È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 6.6 - VIGILANZA E CONTROLLI

Nel corso della durata contrattuale saranno effettuate verifiche sulla corretta attuazione delle prestazioni previste dal CSA e dall'offerta tecnica migliorativa con periodicità annuale.

L'Amministrazione ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione delle prestazioni, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine:

- potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della prestazione;
- accedere a qualsiasi area/mezzo relativi al servizio svolto;
- effettuare controlli/accertamenti sul personale impiegato nell'esecuzione della prestazione.



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

Per ciascun intervento di controllo (con esito positivo o negativo) verrà redatto apposita dichiarazione di conformità.

ART. 6.7 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

ART. 6.8 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non è contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

ART. 6.9 – STIPULAZIONE CONTRATTO – SPESE, IMPOSTE E TASSE

1. Il contratto sarà stipulato in **modalità elettronica** in forma pubblica a cura dell'ufficiale Rogante dell'Amministrazione. All'aggiudicatario sarà richiesta la disponibilità della firma digitale.
2. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.
3. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Appaltatore.
4. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 6.10 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. L'Appaltatore è tenuto ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi del capitolato d'appalto o della legge, il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (d'ora in avanti GDPR), e il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. del 10 agosto 2018 n. 101 e ss.mm.ii, nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.
2. Ai sensi dell'art. 28 del GDPR l'Appaltatore assume la qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali (d'ora in poi Responsabile).
3. Il Responsabile, in conformità alle istruzioni impartite dal Comune di Milano tratta esclusivamente i dati necessari all'espletamento della prestazione affidata e si obbliga ad osservare gli adempimenti derivanti da tale funzione. Mantiene riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, e si obbliga altresì a non



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della prestazione affidata.

4. Il Responsabile fornisce al Titolare le informazioni e i documenti richiesti, eventuali certificazioni di sicurezza, nonché relazioni sullo stato di attuazione della normativa e sul modello organizzativo adottato.
5. Il Responsabile deve adottare tutte le misure adeguate di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del GDPR secondo le istruzioni del Titolare il quale, in funzione di evoluzioni tecnologiche e/o normative, può richiedere ulteriori misure di sicurezza rispetto a quelle inizialmente previste senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico del Titolare stesso.
6. Il Responsabile, nell'ambito della propria organizzazione, incarica le persone a trattare i dati in funzione delle finalità e nei limiti delle attività e prestazioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto impegnandoli alla riservatezza. Il Responsabile si obbliga ad attuare le disposizioni in materia di Amministratore di sistema dettate dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 28/08/2008 e s.m.i..
7. Il responsabile, qualora la prestazione affidata lo richieda, collabora a redigere l'informativa ai sensi dell'art. 13 e/o 14 del GDPR con il Titolare, con il quale concorda le modalità con cui fornirla agli interessati.
8. Il Responsabile, per effetto delle attribuzioni conferite dal Titolare, in caso di eventuali violazioni del GDPR, nonché dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, è perseguibile con le sanzioni previste dalla disciplina applicabile.
9. Il Responsabile risponde ai sensi degli artt. 2043 e 2049 C.C. per qualsiasi danno cagionato al Titolare o a terzi da atti, fatti o omissioni posti in essere in violazione delle disposizioni del GDPR e delle altre disposizioni in materia di protezione dei dati personali anche da parte dei propri incaricati del trattamento, dagli amministratori di sistema ed eventuali sub-responsabili
10. Il Responsabile del trattamento non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del trattamento. Nel caso il Responsabile ricorra ad altro responsabile (Sub Responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, sul Sub Responsabile sono imposti, mediante contratto o altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati di cui al contratto tra il Titolare e il Responsabile del trattamento.



Area Facility Management
Unità Servizi per gli Uffici

11. Per la disciplina di dettaglio in particolare riferita alla funzione di Responsabile del trattamento e ai rapporti negoziali con il Titolare si rinvia al contratto e al suo allegato denominato "Atto per la disciplina del Responsabile del Trattamento dei dati personali.

IL RUP

Gilda Miccolo
F.to digitalmente

Allegato:
Allegato A al Capitolato Speciale d'Appalto - lotto 2

ALLEGATO A Al Capitolato Speciale d'Appalto

AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VESTIARIO PER IL
PERSONALE DEL COMUNE DI MILANO – LOTTO 2: DIVISE

**LISTINO PREZZI
SCHEDE TECNICHE PRODOTTI**

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

LISTINO PREZZI

N. PROGR.	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO IVA ESCLUSA
1	Giacca invernale uomo	€ 121,00
2	Pantaloni invernali uomo	€ 62,00
3	Giacca estiva uomo	€ 113,00
4	Pantaloni estivi uomo	€ 51,00
5	Maglione collo a V	€ 26,00
6	Camicia bianca manica lunga uomo	€ 26,00
7	Camicia azzurra manica corta con taschini uomo	€ 26,00
8	Giaccone in goretex (o equivalente)	€ 211,50
9	Cravatta (con logo)	€ 27,50
10	Giacca invernale donna	€ 121,00
11	Pantaloni invernali donna	€ 62,00
12	Gonna invernale	€ 41,00
13	Giacca estiva donna	€ 113,00
14	Pantaloni estivi donna	€ 51,00
15	Gonna estiva	€ 34,00
16	Camicia bianca manica lunga donna	€ 26,00
17	Camicia azzurra manica corta con taschini donna	€ 26,00
18	Foulard (con logo)	€ 33,00
19	Giacca uni clima donna blu	€ 115,50
20	Pantalone uni clima donna blu	€ 58,00
21	Gonna uni clima blu	€ 38,50
22	Giacca uni clima uomo blu	€ 115,50
23	Pantalone uni clima uomo blu	€ 58,00

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management

Unità Gestione Servizi per gli Uffici

24	Camicia bianca manica lunga donna	€	33,00
25	Camicia bianca manica lunga uomo	€	33,00
26	Foulard seta regimental	€	33,00
27	Cravatta seta regimental	€	27,50
28	Giacca lana grigia invernale per autisti uomo	€	104,00
29	Pantalone lana grigio invernale per autisti uomo	€	55,50
30	Giacca lana fresco grigia estiva per autisti uomo	€	101,00
31	Pantalone lana fresco grigio estivo per autisti uomo	€	55,50
32	Camicia puro cotone Oxford azzurro manica lunga tipo civile per autisti uomo	€	32,00
33	Camicia puro cotone popeline azzurro mezza manica tipo civile per autisti uomo	€	32,00
34	Giacca lana cordellino blu avio invernale uomo	€	113,00
35	Giacca misto lana blu avio uomo	€	97,00
36	Pantalone lana cordellino blu avio invernale uomo	€	56,50
37	Pantalone misto lana fresco blu avio estivo uomo	€	47,50
38	Giacca lana cordellino blu avio invernale donna	€	113,00
39	Giacca misto lana blu avio donna	€	98,00
40	Pantalone lana cordellino blu avio invernale donna	€	56,50
41	Pantalone misto lana fresco blu avio estivo donna	€	47,50
42	Camicia puro cotone makò bianco manica lunga tipo civile uomo	€	32,00
43	Camicia puro cotone makò bianco mezza	€	32,00

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

	manica tipo civile uomo	
44	Camicia puro cotone makò bianco manica lunga tipo civile donna	€ 32,00
45	Camicia puro cotone makò bianco mezza manica tipo civile donna	€ 32,00
46	Calze cotone termiche blu lunghe	€ 8,00
47	Calze cotone blu corte	€ 4,50
48	Gilet lana blu scollo a V	€ 32,00
49	Cravatta poliestere crepe blu	€ 9,00
50	Impermeabile nylon blu monopetto uomo	€ 102,00
51	Impermeabile nylon blu monopetto donna	€ 102,00
52	Cappotto lana blu uomo	€ 199,00
53	Cappotto lana blu donna	€ 199,00
54	Cappotto panno blu uomo per banda	€ 199,00
55	Cappotto panno blu donna per banda	€ 199,00
56	Berretto goretex (o equivalente) con fascia e stemma	€ 36,50
57	Copriberretto nylon blu	€ 11,50
58	Berretto lana cordellino blu avio invernale con fregio	€ 43,00
59	Berretto misto lana fresco blu avio estivo con fregio	€ 41,00
60	Berretto lana cordellino blu invernale con fregio	€ 43,00
61	Berretto misto lana fresco blu estivo con fregio	€ 41,00
62	Sciarpa misto lana bianca	€ 23,00
63	Guanti cotone bianco	€ 11,50
64	Guanti lana bianco	€ 17,00
65	Guanti pelle foderati lana neri senza rinforzo	€ 37,50
66	Scarpe pelle nere estive con ricambio d'aria	€ 88,50

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

	uomo		
67	Scarpe pelle nere invernali con ricambio d'aria uomo	€	90,50
68	Scarpe pelle nere invernali mocassino donna	€	73,50
69	Scarpa pelle nere estive décolleté donna	€	77,00

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiaro@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDE TECNICHE DIVISE

N. PROGR.	DESCRIZIONE
1	Giacca invernale uomo
2	Pantaloni invernali uomo
3	Giacca estiva uomo
4	Pantaloni estivi uomo
5	Maglione collo a V
6	Camicia bianca manica lunga uomo
7	Camicia azzurra manica corta con taschini uomo
8	Giaccone in goretex (o equivalente)
9	Cravatta (con logo)
10	Giacca invernale donna
11	Pantaloni invernali donna
12	Gonna invernale
13	Giacca estiva donna
14	Pantaloni estivi donna
15	Gonna estiva
16	Camicia bianca manica lunga donna
17	Camicia azzurra manica corta con taschini donna
18	Foulard (con logo)
19	Giacca uni clima donna blu
20	Pantalone uni clima donna blu
21	Gonna uni clima blu

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

22	Giacca uni clima uomo blu
23	Pantalone uni clima uomo blu
24	Camicia bianca manica lunga donna
25	Camicia bianca manica lunga uomo
26	Foulard seta regimental
27	Cravatta seta regimental
28	Giacca lana grigia invernale per autisti uomo
29	Pantalone lana grigio invernale per autisti uomo
30	Giacca lana fresco grigia estiva per autisti uomo
31	Pantalone lana fresco grigio estivo per autisti uomo
32	Camicia puro cotone Oxford azzurro manica lunga tipo civile per autisti uomo
33	Camicia puro cotone popeline azzurro mezza manica tipo civile per autisti uomo
34	Giacca lana cordellino blu avio invernale uomo
35	Giacca misto lana blu avio uomo
36	Pantalone lana cordellino blu avio invernale uomo
37	Pantalone misto lana fresco blu avio estivo uomo
38	Giacca lana cordellino blu avio invernale donna
39	Giacca misto lana blu avio donna
40	Pantalone lana cordellino blu avio invernale donna
41	Pantalone misto lana fresco blu avio estivo donna
42	Camicia puro cotone makò bianco manica lunga tipo civile uomo
43	Camicia puro cotone makò bianco mezza manica tipo civile uomo
44	Camicia puro cotone makò bianco manica lunga tipo civile donna
45	Camicia puro cotone makò bianco mezza manica tipo civile donna
46	Calze cotone termiche blu lunghe
47	Calze cotone blu corte
48	Gilet lana blu scollo a V
49	Cravatta poliestere crepe blu
50	Impermeabile nylon blu monopetto uomo

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

51	Impermeabile nylon blu monopetto donna
52	Cappotto lana blu uomo
53	Cappotto lana blu donna
54	Cappotto lana blu uomo per banda
55	Cappotto lana blu donna per banda
56	Berretto goretex (o equivalente) con fascia e stemma
57	Copri berretto nylon blu
58	Berretto lana cordellino blu avio invernale con fregio
59	Berretto misto lana fresco blu avio estivo con fregio
60	Berretto lana cordellino blu invernale con fregio
61	Berretto misto lana fresco blu estivo con fregio
62	Sciarpa misto lana bianca
63	Guanti cotone bianco
64	Guanti lana bianco
65	Guanti pelle foderati lana neri senza rinforzo
66	Scarpe pelle nere estive con ricambio d'aria uomo
67	Scarpe pelle nere invernali con ricambio d'aria uomo
68	Scarpe pelle nere invernali mocassino donna
69	Scarpa pelle nere estive décolleté donna

Per le divise è prevista l'applicazione di stemmi, fregi, spillette, stampe, ecc. come da campioni disponibili presso l'Amministrazione.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEMA PRODOTTO	PROGR. 1
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Giacca invernale uomo	

Composizione: 100% PURA LANA VERGINE (D.LGS 194/99)

Tipologia: TINTO FILO

Armatatura: JASPÈ

Peso: 242GR/M2 (UNI EN 12127/99)

Titolo catena, trama: 2/48.00-2/48.00 (UNI 9275/88)

Riduzione ordito e trama a cm: ORDITO 30,0 - TRAMA 28,0 (UNI EN 1049-2/96)

Finezza della lana: MICRON 22,00

Resistenza a trazione: ORDITO 475,00 TRAMA 380,00(UNI EN ISO 13934-1/13) SCORRIMENTO CUCITURE: 5,0 (IWS TM 117)

Abrasion: >10000 (UNI EN ISO 12947-2/17)

Pilling: 4,5 (UNI EN ISO 12945-2/21)

Stabilità dimensionale al vapore (Hoffmann): - 1,5 (DIN 53894-2/18)

Colore: BLU

Davanti monopetto con fianchetto: Rever normali -occhiello non tagliato da 20 mm; tasche a filetti con pattine; taschino a pistagna; n. 3 bottoni. Dietro spacchi laterali. Maniche a giro; fondo con spacchetto vero; 3+3 bottoni con finte asole. Interamente foderata, con 2 tasche a filetto di cui 1 con linguetta e bottone a destra. Taschino porta sigarette a pera, collo aperto normale con lunetta. Sottocollo in melton.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 2
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Pantaloni invernali uomo	

Composizione: 100% PURA LANA VERGINE (D.LGS 194/99)

Tipologia: TINTO FILO

Armatura: JASPÈ

Peso: 242GR/M2 (UNI EN 12127/99)

Titolo catena, trama: 2/48.00-2/48.00 (UNI 9275/88)

Riduzione ordito e trama a cm: ORDITO 30,0 - TRAMA 28,0 (UNI EN 1049-2/96)

Finezza della lana: MICRON 22,00

Resistenza a trazione: ORDITO 475,00 TRAMA 380,00 (UNI EN ISO 13934-1/13) SCORRIMENTO CUCITURE: 5,0 (IWS TM 117)

Abrasion: >10000 (UNI EN ISO 12947-2/17)

Pilling: 4,5 (UNI EN ISO 12945-2/21)

Stabilità dimensionale al vapore (Hoffmann): - 1,5 (DIN 53894-2/18)

Colore: GRIGIO ANTRACITE

FODERA INTERNA TASCHE E CINTURA PANTALONI

Composizione: COTONE 100% (LEGGE 883/73 E S.M.I.)

Ordito Trama : ORDITO FILI/CM 45 TIT.40 TRAMA FILI/CM 26 TIT. 40

Armatura: RIGATINO

Peso: 160 GR/MTI

FODERA GINOCCHIERA PANTALONI

Composizione: VISCOSA 100% (LEGGE 883/73 E S.M.I.)

Taglio classico, con 2 tasche all'americana con taschino orologio a sinistra. interno con ginocchiera sul davanti. Cerniera e tirapancia con occhiello, foderati fino al ginocchio con pines. Dietro 2 tasche a filetto con occhiello rifinite con travette mezzaluna. Impuntura a punto annodato su finta e a mm 6 su tasche anteriori. Gancio e contro gancio su cintura; Fodera tasche rigatino ecrù. Cintura prefabbricata rigatino ecrù con gommino antiscivolo. Filetti tasche posteriori con travette a mezza luna. Bottoni standard.



Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 3
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Giacca estiva uomo	

Composizione: 100% PURA LANA VERGINE (D.LGS 194/99)

Tipologia: TINTO FILO

Armatura: TELA

Peso: 170 GR/M2 (UNI EN 12127/99)

Titolo catena, trama: 2/64.000-2/64.000 (UNI 9275/88)

Riduzione ordito e trama a cm: ordito 26,0 - TRAMA 24,0 (UNI EN 1049-2/96)

Finezza della lana: MICRON 19,5

Resistenza a trazione: ORDITO 310,00 TRAMA 265,00 (UNI EN ISO 13934-1/13)

Resistenza alla lacerazione: 13,0 (EN ISO13937-2/00)

Scorrimento Cuciture: 5,0 (IWS TM 117)

Abrasioni: >12000 (UNI EN ISO 12947-2/17)

Pilling: 4 (UNI EN ISO 12945-2/21)

Stabilità dimensionale al vapore (Hoffmann): - 1,5 (DIN 53894-2/18)

Colore: BLU

Davanti monopetto con fianchetto: Rever normali -occhiello non tagliato da 20 mm; tasche a filetti con pattine; taschino a pistagna; n. 3 bottoni. Dietro spacchi laterali. Maniche a giro; fondo con spacchetto vero; 3+3 bottoni con finte asole. Interamente foderata, con 2 tasche a filetto di cui 1 con linguetta e bottone a destra. Taschino porta sigarette a pera, collo aperto normale con lunetta. Sottocollo in melton

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 4
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Pantaloni estivi uomo	

Composizione: 100% PURA LANA VERGINE (D.LGS 194/99)

Tipologia: TINTO FILO

Armatura: TELA

Peso: 170 GR/M2 (UNI EN 12127/99)

Titolo catena, trama: 2/64.000-2/64.000 (UNI 9275/88)

Riduzione ordito e trama a cm: ordito 26,0 - TRAMA 24,0 (UNI EN 1049-2/96)

Finezza della lana: MICRON 19,5

Resistenza a trazione: ORDITO 310,00 TRAMA 265,00 (UNI EN ISO 13934-1/13)

Resistenza alla lacerazione: 13,0 (EN ISO13937-2/00)

Scorrimento Cuciture: 5,0 (IWS TM 117)

Abrasioni: >12000 (UNI EN ISO 12947-2/17)

Pilling: 4 (UNI EN ISO 12945-2/21)

Stabilità dimensionale al vapore (Hoffmann): - 1,5 (DIN 53894-2/18)

Colore: GRIGIO ANTRACITE

Pantaloni estivi (uomo): Taglio classico, con 2 tasche all'americana con taschino orologio a sinistra. interno con ginocchiera sul davanti. Cerniera e tirapancia con occhiello, foderati fino al ginocchio con pinces. Dietro 2 tasche a filetto con occhiello rifinite con travette mezzaluna. Impuntura a punto annodato su finta e a mm 6 su tasche anteriori. Gancio e contro gancio su cintura; Fodera tasche rigatino ecrù. Cintura prefabbricata rigatino ecrù con gommino antiscivolo. Filetti tasche posteriori con travette a mezza luna. Bottoni standard.

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 5
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Maglione collo a V	

Composizione: 80% PURA LANA E 20% ACRILICO (DIR. 96/74/CE E S. M.I.) CON TRATTAMENTO PER LAVAGGIO IN LAVATRICE.

Intreccio tessuto: A MAGLIA RASATA, POLSI E BORDO A MAGLIA COSTA

Colore: BLU

Manica lunga unisex, lavorazione in maglia unita, maniche con polsino in costa 2x1 alta circa 7 cm. e proseguono con lavorazione a maglia unita. Il davanti e il dietro sono uniti con cuciture eseguite al taglia e cuci a due aghi e quattro fili di cucirino di cotone. Le maniche sono tessute in un pezzo a giro e terminano con un polsino in costa. Le maniche sono attaccate al corpo con analoga cucitura. Il collo è in costa 2x1 ed è attaccato al corpo mediante rimagliatura a mano.

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 6
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Camicia bianca manica lunga uomo	

Composizione: 100% PURO COTONE (POPELINE) DA GR/M2 113/118

Camicia uomo con collo classico italiano, medio. Davanti destro ripiegato cm. 2,5+2,5. Davanti sinistro con cannoncino pinzato cm. 3,5. N°1 taschino a toppa, a sinistra, aperto con angoli smussati. Liscio con carrè dritto. Fondo camicia stondato sui fianchi. Manica lunga. Polso smussato alto cm. 6,5. Fondo manica con N°3 pieghe. Fessino a punta. Impunture a due aghi su sottomanica e fianchi. A mm. 6 su collo, cannolo centrale e polsino. A margine su taschino e carrè. All'Inglese (cm. 1) sul giro manica.
Tessuto: 100% cotone popeline.

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 7
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Camicia azzurra manica corta con taschini uomo	

Composizione: 100% PURO COTONE (POPELINE) DA GR/M2 113/118

Collo classico italiano, medio a punte rinforzate, manica a giro con risvolto cm. 3-3,5 ca. in proporzione alle varie taglie. Due taschini con cannolo centrale, largo cm. 2,5 chiusi da pattina con angoli smussati e bottone.

Le dimensioni dei taschini sono: ca. 13x14,5 cm. in proporzione alle varie taglie. Spalline a punta con occhiello e bottone, larghe cm. 4 e lunghe 13-13,5 cm. in proporzione alle varie taglie. Carrè posteriore diritto. Impunture a due aghi su fianchi e maniche, all'inglese su giromanica. A mm 6 su collo, pattine e spalline. Tessuto: 100% cotone popeline

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 8
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Giaccone in goretex (o equivalente)	

TESSUTO ESTERNO

Composizione: 100% POLIESTERE

Armatura: BATAVIA 2/2 (UNI 8099:1980)

Titolo Filato: (SUL GREGGIO) :ORDITO / TRAMA 83 DTEX (UNI 9275:1998)

Riduzioni : ORDITO 56 +/-2 – TRAMA 52 +/-2 (UNI EN1049-2:1996)

STRATO FUNZIONALE: LAMINATO PTFE BICOMPONENTE MICROPOROSO ESPANSO

Peso: >140 -<160 G/MQ (UNI EN 12127:1999)

Spraytest dopo 5 lavaggi: >85(UNI EN ISO 4920/13)

Solidità colore luce: >4(UNI EN ISO 105-B02/14)

Solidità colore lavaggi 40°: >4(UNI EN ISO 105-E01/13)

FODERA

Composizione: 100% POLIESTERE (LEGGE833/73 E S.M.I.)

Armatura: TELA O SALLIA

GIACCA INTERNA IN PILE

AUTOPORTANTE E SEPARABILE DAL GIACCONE ESTERNO

Giacca esterna: in tessuto poliestere con membrana PTFE bicomponente 2 strati in colore blu composto da due parti anteriori, una posteriore. Maniche a giro con polso regolabile a cinturino e velcro inserito. Coulisse regolabile in vita. La giacca è interamente foderata con fodera a rete maglia piccola. Allacciatura centrale tramite cerniera fino al collo, doppio cursore (con protezione al mento). Coperta da due battute antiacqua fermate da bottoni a pressione. Due metà lampo per l'ancoraggio al corpetto interno. Collo rettangolare con triplo tessuto con inserimento di fettuccia con bottone automatico. Cappuccio fisso inserito nel collo. Due tasche inferiori oblique chiuse da cerniera con finta copertura. Due tasche superiori orizzontali al petto chiuse da cerniera e coperta da patelletta. Due taschini interni chiusi da cerniera all'altezza del petto. Giacca interna in pile.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 9
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Cravatta (con logo)	

Cravatta Jacquard in seta 100% tinto filo, disegno regimental, con logo in basso a sinistra, nelle dimensioni mm 20x20.

Base cm. 8/8,3, lunghezza cm 145, fodera neutra di colore blu. Misure: righe rosse e blu di mm. 15 contornate da un righino bianco di mm. 2.

Composizione: 100% SETA.

Su richiesta dell'Amministrazione, la cravatta può essere fornita anche senza logo.

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 10
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Giacca invernale donna	

Composizione: 100% PURA LANA VERGINE (D.LGS 194/99)

Tipologia: TINTO FILO

Armatura: JASPÈ

Peso: 242GR/M2 (UNI EN 12127/99)

Titolo catena, trama: 2/48.00-2/48.00 (UNI 9275/88)

Riduzione ordito e trama a cm: ORDITO 30,0 - TRAMA 28,0 (UNI EN 1049-2/96)

Finezza della lana: MICRON 22,00

Resistenza a trazione: ORDITO 475,00 TRAMA 380,00 (UNI EN ISO 13934-1/13) SCORRIMENTO CUCITURE: 5,0 (IWS TM 117)

Abrasioni: >10000 (UNI EN ISO 12947-2/17)

Pilling: 4,5 (UNI EN ISO 12945-2/21)

Stabilità dimensionale al vapore (Hoffmann): - 1,5 (DIN 53894-2/18)

Colore: BLU

Davanti: monopetto con 3 bottoni con rever normale, 2 tasche oblique a filetto con pattine, taschino a pistagna. Dietro liscio con spacco centrale. maniche a giro con spacchetto vero; 3 bottoni + 3 bottoni distanziati da loro un cm. circa senza asole. Collo aperto normale con lunetta.

Impunture finto punto a mano (AMF) a margine sui margini; davanti, collo, pattine.

Interno interamente foderato.

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 11
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Pantaloni invernali donna	

Composizione: 100% PURA LANA VERGINE (D.LGS 194/99)

Tipologia: TINTO FILO

Armatura: JASPÈ

Peso: 242GR/M2 (UNI EN 12127/99)

Titolo catena, trama: 2/48.00-2/48.00 (UNI 9275/88)

Riduzione ordito e trama a cm: ORDITO 30,0 - TRAMA 28,0 (UNI EN 1049-2/96)

Finezza della lana: MICRON 22,00

Resistenza a trazione: ORDITO 475,00 TRAMA 380,00(UNI EN ISO 13934-1/13) SCORRIMENTO CUCITURE: 5,0 (IWS TM 117)

Abrasione: >10000 (UNI EN ISO 12947-2/17)

Pilling: 4,5 (UNI EN ISO 12945-2/21)

Stabilità dimensionale al vapore (Hoffmann): - 1,5 (DIN 53894-2/18)

Colore: GRIGIO ANTRACITE

FODERA INTERNA TASCHE E CINTURA PANTALONI

Composizione: COTONE 100% (LEGGE 883/73 E S.M.I.)

Ordito Trama : ORDITO FILI/CM 45 TIT.40 TRAMA FILI/CM 26 TIT. 40

Armatura: RIGATINO

Peso: 160 GR/MTI

FODERA GINOCCHIERA PANTALONI

Composizione: VISCOSA 100% (LEGGE 883/73 E S.M.I.)

Davanti: modello classico con ginocchiera, due tasche all'americana, sacco tasche in fodera rigatino nero chiuso con cucitura taglia e cucì. Dietro 1+1 pince. Una tasca a destra a filetto con occhiello e bottone, sacco tasche in fodera rigatino nero. Tasche posteriori profilate. Cintura: in doppio tessuto con prolungamento a punta, n°6 passanti, occhiello sul prolungamento. Nastro in gommino antiscivolo sulla cintura. Interno: finta con cerniera; cintura profilata con sbieco taffetas di colore nero. Fodera tasca posteriore rigatino nero.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

Impuntura: a punto annodato, sul margine superiore e inferiore della cintura e dei passanti.
Impuntura AMF a mm. 7 su tasche anteriori. Finito, senza risvolto e senza battitacco.
Bottoni standard

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 12
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Gonna invernale	

Composizione: 100% PURA LANA VERGINE (D.LGS 194/99)

Tipologia: TINTO FILO

Armatura: JASPÈ

Peso: 242GR/M2 UNI EN 12127/99)

Titolo catena, trama: 2/48.00-2/48.00 (UNI 9275/88)

Riduzione ordito e trama a cm: ORDITO 30,0 - TRAMA 28,0 (UNI EN 1049-2/96)

Finezza della lana: MICRON 22,00

Resistenza a trazione: ORDITO 475,00 TRAMA 380,00 (UNI EN ISO 13934-1/13) SCORRIMENTO
CUCITURE: 5,0 (IWS TM 117)

Abrasioni: >10000 (UNI EN ISO 12947-2/17)

Pilling: 4,5 (UNI EN ISO 12945-2/21)

Stabilità dimensionale al vapore (Hoffmann): - 1,5 (DIN 53894-2/18)

Colore: GRIGIO ANTRACITE

FODERA GONNA

COMPOSIZIONE: VISCOSA 100% (LEGGE 883/73 E S.M.I.)

Davanti con interno 1+1 pines chiuse, telo sorfilato ai fianchi. Dietro con spacco sormontato e due pines, teli surfilati ai lati. Cintura in doppio tessuto con occhiello, 4 passanti, cintura con rinforzo internamente alta cm. 3,5. Interno foderato con spacco vero, cerniera dietro su centro invisibile, doppio ripiego al fondo fodera. Impuntura a punto annodato a margine superiore e inferiore del cinturino. Fondo ripiegato e inglassito; ripiego da 4 cm. Particolarità fodera bloccata su spacco dietro.

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 13
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Giacca estiva donna	

Composizione: 100% PURA LANA VERGINE (D.LGS 194/99)

Tipologia: TINTO FILO

Armatura: TELA

Peso: 170 GR/M2 (UNI EN 12127/99)

Titolo catena, trama: 2/64.000-2/64.000 (UNI 9275/88)

Riduzione ordito e trama a cm: ordito 26,0 - TRAMA 24,0 (UNI EN 1049-2/96)

Finezza della lana: MICRON 19,5

Resistenza a trazione: ORDITO 310,00 TRAMA 265,00 (UNI EN ISO 13934-1/13)

Resistenza alla lacerazione: 13,0 (EN ISO13937-2/00)

Scorrimento Cuciture: 5,0 (IWS TM 117)

Abrasione: >12000 (UNI EN ISO 12947-2/17)

Pilling: 4 (UNI EN ISO 12945-2/21)

Stabilità dimensionale al vapore (Hoffmann): - 1,5 (DIN 53894-2/18)

Colore: BLU

Davanti: monopetto con 3 bottoni con rever normale, 2 tasche oblique a filetto con pattine, taschino a pistagna. Dietro liscio con spacco centrale. maniche a giro con spacchello vero; 3 bottoni + 3 bottoni distanziati da loro un cm. circa senza asole. Collo aperto normale con lunetta. Impunture finto punto a mano (AMF) a margine sui margini; davanti, collo, pattine. Interno interamente foderato.

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 14
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Pantaloni estivi donna	

Composizione: 100% PURA LANA VERGINE (D.LGS 194/99)

Tipologia: TINTO FILO

Armatura: TELA

Peso: 170 GR/M2 (UNI EN 12127/99)

Titolo catena, trama: 2/64.000-2/64.000 (UNI 9275/88)

Riduzione ordito e trama a cm: ordito 26,0 - TRAMA 24,0 (UNI EN 1049-2/96)

Finezza della lana: MICRON 19,5

Resistenza a trazione: ORDITO 310,00 TRAMA 265,00 (UNI EN ISO 13934-1/13)

Resistenza alla lacerazione: 13,0 (EN ISO13937-2/00)

Scorrimento Cuciture: 5,0 (IWS TM 117)

Abrasioni: >12000 (UNI EN ISO 12947-2/17)

Pilling: 4 (UNI EN ISO 12945-2/21)

Stabilità dimensionale al vapore (Hoffmann): - 1,5 (DIN 53894-2/18)

Colore: GRIGIO ANTRACITE

Davanti: modello classico con ginocchiera, due tasche all'americana, sacco tasche in fodera rigatino nero chiuso con cucitura taglia e cucì. Dietro 1+1 pines. Una tasca a destra a filetto con occhiello e bottone, sacco tasche in fodera rigatino nero. Tasche posteriori profilate. Cintura: a doppio tessuto con prolungamento a punta, 6 passanti, occhiello sul prolungamento. Nastro in gommino antiscivolo sulla cintura. Interno: finta con cerniera; cintura profilata con sbieco taffetas di colore nero. Fodera tasca posteriore rigatino nero. Impuntura: a punto annodato, sul margine superiore e inferiore della cintura e dei passanti. Impuntura AMF a mm. 7 su tasche anteriori. Finito, senza risvolto e senza battitacco. Bottoni standard.

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 15
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Gonna estiva	

Composizione: 100% PURA LANA VERGINE (D.LGS 194/99)

Tipologia: TINTO FILO

Armatura: TELA

Peso: 170 GR/M2 (UNI EN 12127/99)

Titolo catena, trama: 2/64.000-2/64.000 (UNI 9275/88)

Riduzione ordito e trama a cm: ordito 26,0 - TRAMA 24,0 (UNI EN 1049-2/96)

Finezza della lana: MICRON 19,5

Resistenza a trazione: ORDITO 310,00 TRAMA 265,00 (UNI EN ISO 13934-1/13)

Resistenza alla lacerazione: 13,0 (EN ISO13937-2/00)

Scorrimento Cuciture: 5,0 (IWS TM 117)

Abrasioni: >12000 (UNI EN ISO 12947-2/17)

Pilling: 4 (UNI EN ISO 12945-2/21)

Stabilità dimensionale al vapore (Hoffmann): - 1,5 (DIN 53894-2/18)

Colore: GRIGIO ANTRACITE

Davanti con interno 1+1 pince chiuse, telo sorfilato ai fianchi.

Dietro con spacco sormontato e due pince, teli surfilati ai lati. Cintura in doppio tessuto con occhiello, 4 passanti, cintura con rinforzo internamente alta cm. 3,5. Interno foderato con spacco vero, cerniera dietro su centro invisibile, doppio ripiegò al fondo fodera. Impuntura a punto annodato amargine superiore e inferiore del cinturino. Fondo ripiegato e inglassito; ripiegò da 4 cm. Particolarità fodera bloccata su spacco dietro.

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 16
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Camicia bianca manica lunga donna	

Composizione: 97% PURO COTONE (PEPELINE) E 3% ELASTAN DA GR/M2 113/118

Collo classico italiano , medio, con taschino a toppa, a sinistra aperto con angoli smussati, dietro liscio con carré dritto, manica lunga con polsini rinforzati e arrotondati. Impunture all'inglese su giro manica, a due aghi su sottomanica e fianchi; a mm 6 su collo, cannolo centrale e polsino; a margine su taschino e carrè. Tessuto: 97% cotone e 3% elasthan

N.B. Il modello femminile diverge solamente per l'abbottonatura e per la linea leggermente più sciancrata.

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 17
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Camicia azzurra manica corta con taschini donna	

Composizione: 97% PURO COTONE (PEPELINE) E 3% ELASTAN DA GR/M2 113/118

Collo classico italiano, medio, manica a giro con risvolto cm. 3-3,5 per la taglia 37 e aumentando proporzionalmente per le taglie successive. Due taschini con cannolo centrale, largo cm. 2,5 chiusi da pattina con angoli smussati e bottone.

Le dimensioni dei taschini sono: 13x14,5 cm. per la taglia 37 e aumentando proporzionalmente per le taglie successive. Spalline a punta con occhiello e bottone, larghe cm. 4 e lunghe 13-13,5 cm. in proporzione alle varie taglie. Carrè posteriore diritto. Impunture a due aghi sui fianchi e sottomanica. A mm 6 ca su collo, cannolo centrale, pattine e spalline A margine su taschini e carré. All'Inglese (cm. 0,7) sul giro manica.. Tessuto: 97% cotone e 3% elasthan.

N.B. Il modello femminile diverge solamente per l'abbottonatura e per la linea leggermente più sciancrata.

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 18
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Foulard con logo	

Composizione: 100% IN SETA, misura cm. 35x120 a righe blu e bordeaux di cm. 1,5, contornate da un righino bianco di m. 3 con un contorno di colore blu di circa cm. 4. Oratura a macchina.

100% in seta, misura cm. 35x120 a righe blu e rosse di cm. 1,5, contornate da un righino bianco di m. 3 con un contorno di colore blu di circa cm. 4. Il logo va inserito ai quattro angoli (dimensioni mm 30x30). Oratura a macchina.

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 19
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Giacca uni clima donna blu	

Descrizione articolo:	
articolo	giacca
composizione	Vedi scheda A
tipologia	Uniclimate
colore	blu
dimensione	**
stagione	Pluristagione
caratteristiche	**
genere	Donna

Descrizione tecniche aggiuntive:

Impunture: finto punto a mano su margini davanti, collo, pattine
 Davanti: monopetto con fianchetto a rever normali; occhiello rever non tagliato 20 mm.; n. 3 bottoni lin. 32 con 3 occhielli da 25 mm; tasche a filetto con pattine; taschino a pistagna.
 Dietro: con spacco Centrale
 Maniche: a giro con spacchetto vero; n. 3+3 bottoni lin 24 con finte asole da mm. 20
 Collo: aperto normale con lunetta; sottocollo in melton.
 Interno: interamente foderato; n. 2 tasche a filetto, larghe cm. 13 e profonde cm. 18 di cui n. 1 con linguetta e bottoni lin. 24 a destra. Applicazione nella tasca interna destra linguetta in fodera. Taschino portasigarette orizzontale a sinistra largo 11 cm e profondo 10 cm ca.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 20
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Pantalone uni clima donna blu	

Descrizione articolo:	
articolo	pantalone
composizione	Vedi scheda A
tipologia	Uniclimate
colore	blu
dimensione	**
stagione	Pluristagione
caratteristiche	**
genere	donna

Descrizione tecniche aggiuntive:

Davanti: pantalone da donna senza pieghe con ginocchiera
 Dietro: n. 1+1 pinces; n. 1 tasca a filetto altro cm. 1 con n. 1 occhiello da mm. 20, filetto tasca alto cm. 1
 Cintura: in doppio tessuto in due pezzi con prolungamento. N. 7 passanti con luce da 5,5 cm. Larghi cm. 1. Bottone lin 24 su prolungamento; occhiello da 20 mm su cintura.
 Cintura alta cm 4
 Interno: cerniera a sinistra .
 Impuntura: a punto annodato, sul margine inferiore della cintura
 Fondo: finito con battitacco. Rimesso al fondo di cm. 6
 Particolarità: fodera ginocchiera blu; fodera tasca blu; cerniera invisibile.



Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 21
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Gonna uni clima blu	

Descrizione articolo:	
articolo	gonna
composizione	Vedi scheda A
tipologia	Uniclimate
colore	blu
dimensione	**
stagione	Pluristagione
caratteristiche	**
genere	donna

Descrizione tecniche aggiuntive:

Davanti: liscio con n. 1 +1 pines, senza tasche.
Dietro: n. 1+1 pines con spacchetto centrale. Cerniera centro dietro invisibile.
Cintura: In doppio tessuto con occhiello da cm. 2 e bottone lin.24. N°6 passanti con luce da cm 3,5. Impunturata sui margini superiore ed inferiore. Cintura alta cm 3. Prolungamento su cintura. Elastico in vita da pines dietro a fianco. Interno: Fodera liscia ripiegata al fondo e fermata in cintura, spacco dietro e cerniera.
Fondo: chiuso con rimesso di cm. 5 inglassito.
Particolarità: completamente foderato blu; cerniera invisibile.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 22
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Giacca uni clima uomo blu	

Descrizione articolo:	
articolo	giacca
composizione	Vedi scheda A
tipologia	Uniclimate
colore	blu
dimensione	**
stagione	Pluristagione
caratteristiche	**
genere	uomo

Descrizione tecniche aggiuntive:

Impunture: finto punto a mano su margini davanti, collo, pattine
 Davanti: monopetto con fianchetto a rever normali; occhiello rever non tagliato 20 mm.; n. 3 bottoni lin. 32 con occhielli da 25 mm; tasche a filetto con pattine; taschino a pistagna
 Dietro: con spacco centrale
 Maniche: a giro con spacchetto vero; n. 3+3 bottoni lin 24 con finte asole da mm. 20
 Collo: aperto normale con lunetta; sottocollo in melton
 Interno: interamente foderato; n. 2 tasche a filetto, larghe cm. 13 e profonde cm. 18 di cui n. 1 con linguetta e bottoni lin. 24 a destra. Applicazione nella tasca interna destra linguetta in fodera. Taschino portasisigarette orizzontale a sinistra largo 11 cm e profonda 10 cm.

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 23
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Pantalone uni clima uomo blu	

Descrizione articolo:	
articolo	pantalone
composizione	Vedi scheda A
tipologia	Uniclimate
colore	blu
dimensione	**
stagione	Pluristagione
caratteristiche	**
genere	uomo

Descrizione tecniche aggiuntive:

Davanti: pantalone da uomo senza pines con ginocchiera. N. 2 tasche all'americana, fodera tasche sotto la ginocchiera, taschino orologio a sinistra
 Dietro: n. 1+1 pines; n. 1 tasca a destra a filetti da cm. 0,5 lunghi cm 14 con occhielli da mm. 20, bottone lineato 24
 Cintura: prefabbricata, foderata inglassita con prolungamento. N. 6 passanti con luce da 4,5 cm.; occhiello su prolungamento da mm. 20. Bottone lin 24
 Interno: ginocchiera sul davanti cerniera e tira pancia con occhiello da mm. 20 bottone lineato 24, fodera tasche posteriori profilata. Fondello all'inforcatura.
 Impuntura: a punto annodato su finta
 Fondo: finito senza risvolto e con battitacco. Rimesso al fondo di cm. 6.
 Particolarità: gancio e contro gancio su cintura.



Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 24
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Camicia bianca manica lunga donna	

Descrizione articolo:	
articolo	camicia
composizione	Cotone EA
tipologia	*
colore	bianca
dimensione	manica lunga
stagione	*
caratteristiche	*
genere	donna

Descrizione tecniche aggiuntive:

Camicia manica lunga, Polso smussato alto cm.6.5. Fondo manica con N°2 pieghe. Fessino a punta. Davanti sinistro ripiegato cm.2,5+2,5. Davanti destro con cannoncino pinzato cm.3. dietro liscio con carré dritto. Fondo camicia stondato sui fianchi. Impunture a due aghi a punto a catenella su sottomanica e fianchi. Impunture a due aghi su collo, cannolo centrale. A mm.6 su polsino. A margine su carré. All'Inglese (cm.0,7) su giro manica. Collo classico italiano, medio.
Per specifiche tecniche vedi scheda B

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management

Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 25
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Camicia bianca manica lunga uomo	

Descrizione articolo :	
articolo	camicia
composizione	Cotone EA
tipologia	*
colore	bianco
dimensione	manica lunga
stagione	*
caratteristiche	*
genere	uomo

Descrizione tecniche aggiuntive:

Camicia manica lunga, Polso smussato alto cm.6,5. Fondo manica con N°3 pieghe. Fessino a punta. Davanti destro ripiegato cm.2,5+2,5. Davanti sinistro con cannoncino pinzato cm.3,5. Dietro liscio con carrè dritto. Fondo camicia stondato sui fianchi. Collo classico Italiano, medio. Impunture A due aghi su sottomanica e fianchi. A mm.6 su collo, cannolo centrale e polsino. A margine su carré. All'Inglese (cm.1) sul giro manica. Adesivo su vela, su lista e polso. Rinforzo su vela più stecca.
Per specifiche tecniche vedi scheda B

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 26
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Foulard seta Regimental	

Descrizione articolo:	
articolo	Foulard
composizione	seta
tipologia	Regimental
colore	Blu e bordeaux
dimensione	**
stagione	*
caratteristiche	**
genere	*

Descrizione tecniche aggiuntive:

Foulard in 100% seta regimental misura 70x70 (vedi foto)
Bordo blu con inserimento immagine stemma Comune di Milano

Via Friuli, 30 – 20135 Milano
Tel. 02.88453918
RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 27
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Cravatta seta Regimental	

Descrizione articolo :	
articolo	cravatta
composizione	seta
tipologia	Regimental
colore	Blu e bordeaux
dimensione	**
stagione	*
caratteristiche	**
genere	*

Descrizione tecniche aggiuntive:

Cravatte jacquard in 100% seta, tinto filo disegno regimental (vedi foto)
Lunghezza cm 140-145, Base cm 8/8,3.
Fodera neutra colore blu.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano
Tel. 02.88453918
RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 28
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Giacca lana grigia invernale per autisti uomo	

Descrizione articolo:	
articolo	giacca
composizione	lana
tipologia	**
colore	grigio
dimensione	**
stagione	invernale
caratteristiche	per autisti
genere	uomo

Descrizione tecniche aggiuntive:

Giacca monopetto a tre bottoni, con fianchetto e rever normali; occhiello rever non tagliato mm.20, tasche a filetto con pattina , taschino a pistagna.

La parte anteriore della giacca sarà confezionata con due davanti e due fianchetti mentre il dietro sarà formato da due parti unite fra loro, con 2 spacchi laterali; baveri e sottobaveri saranno confezionati con lo stesso tessuto della giacca mentre il sottocollo dovrà essere in melton.

I davanti saranno rinforzati con termo - adesivo formato da idoneo supporto ed imbottitura mentre il giro maniche e l'incollatura avranno rinforzi in fettuccia.

Le spalle saranno rinforzate con ovatta in fiocco di cotone, foderate ed impunturate.

Le maniche saranno costituite da due pezzi (sopramanica e sottomanica), unite con idonee cuciture e rifiniture, sul fondo, con orlo interno alto cm. 5 - spacco di cm.10 ca. con finta abbottonatura a 3 bottoni; la rotondità superiore di ciascuna manica sarà completata da un rollino di ovatta e tela applicato lungo il giro della manica stessa.

Fodere in tinta, unicolore, intere sia sul davanti che sul dietro; fodere delle maniche dello stesso

Con la fodera dell'indumento saranno ricavate, all'altezza del petto, due tasche profonde non meno di cm. 14, una a sinistra e una a destra, quest'ultima con bottoncino ed asola applicata di chiusura, una tasca a sinistra di cm 7,5 di larghezza e di cm. 14,5 di profondità, (porta cellulare), nonché una portasigarette, interamente in fodera a cm. 10 dal fondo, lungo l'unione tra lista e fodera.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	100% pura lana vergine
Tipo di tessuto (armatura)	UNI 8099/80	Cordellino
Altezza cm.	UNI EN 12127/99	148
Peso	UNI 9275/88	Al mtq. 235 - al mtl. 348
Titolo del filato	UNI EN 1049-2/96	Ordito NM 2/48 trama NM 2/48
Riduzione a cm.	UNI EN ISO 13934-1/13	Ordito n. 33, Trama n. 20
Tipo di tintura	DIN 53894-2/18	Tinto filo

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inferiore 5
allo sfregamento a secco a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inferiore 4 non inferiore 3/4
al sudore acido e alcalino	UNI EN ISO 105-E04/13	degradazione non inferiore a 4 scarico non inferiore a 4
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-D01/10	degradazione e scarico non inferiore a 4-5

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 29
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Pantalone lana grigio invernale per autisti uomo	

Descrizione articolo:	
articolo	pantalone
composizione	lana
tipologia	**
colore	grigio
dimensione	**
stagione	invernale
caratteristiche	per autisti
genere	uomo

Descrizione tecniche aggiuntive:

Pantalone senza risvolto, con orlo, ripiegato sul fondo, alto non meno di cm. 8 protetto interamente, sulla parte posteriore, da nastro battitacco di cotone in tinta.

La larghezza dei pantaloni in fondo dovrà essere di cm. 22 sino a un massimo di cm. 24 a seconda della conformazione di colui che deve indossarli.

Gli indumenti avranno cintura foderata, all'interno, da nastro preformato di cotone e rinforzo in tela rigida e lungo la cintura stessa saranno applicati almeno sei passanti con luce da cm. 5. La parte terminale della cintura, a sinistra, sarà a lancia con relativa asola, mentre all'interno saranno applicati gancio e contro gancio in metallo.

Tutti i pantaloni dovranno essere confezionati con pince.

L'apertura sul davanti sarà composta da finta e controfinta. La fodera in cotone dovrà essere fissata alla parte inferiore sinistra a mezzo di apposita cucitura. Finta e controfinta inizieranno a cm. 5 circa dalla cucitura del cavallo e sarà applicata, in corrispondenza delle stesse, idonea cerniera di cm. 3 di larghezza variabile per lunghezza, da cm. 14 a cm. 18.

I pantaloni avranno due tasche laterali di cm. 18x24 ed altrettante posteriori interne, chiuse a mezzo asola e relativo bottone di cm. 14x14 circa. Le tasche saranno confezionate con tela di cotone ed opportunamente rifinite con bordatura sbieca e cucitura di rinforzo con punto a catenella.

I pantaloni avranno fodera di protezione sul davanti, sin oltre le ginocchia, fissata alla cintura ed alle cuciture laterali nonché fondello in tela di cotone bordato applicato all'inforcatura. La fodera dovrà terminare con cimosa o con cucitura surfilata.

Gli indumenti non dovranno avere tasselli di giunta all'inforcatura del cavallo e nemmeno giunta di alzata al dietro mentre tutte le cuciture interne dovranno essere surfilate con soprappiglio in tinta.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	100% pura lana vergine
Tipo di tessuto (armatura)	UNI 8099/80	Cordellino
Altezza cm.	UNI EN 12127/99	148
Peso	UNI 9275/88	Al mtq. 235 - al mtl. 348
Titolo del filato	UNI EN 1049-2/96	Ordito NM 2/48 trama NM 2/48
Riduzione a cm.	UNI EN ISO 13934-1/13	Ordito n. 33, Trama n. 20
Tipo di tintura	DIN 53894-2/18	Tinto filo

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inferiore 5
allo sfregamento a secco a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inferiore 4 non inferiore 3/4
al sudore acido e alcalino	UNI EN ISO 105-E04/13	degradazione non inferiore a 4 scarico non inferiore a 4
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-D01/10	degradazione e scarico non inferiore a 4-5

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 30
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Giacca lana fresco grigia estiva per autisti uomo	

Descrizione articolo:	
articolo	giacca
composizione	lana
tipologia	fresco
colore	grigio
dimensione	**
stagione	estiva
caratteristiche	per autisti
genere	uomo

Descrizione tecniche aggiuntive:

Giacca monopetto a tre bottoni, con fianchetto e rever normali; occhiello rever non tagliato mm.20, tasche a filetto con pattina , taschino a pistagna.

La parte anteriore della giacca sarà confezionata con due davanti e due fianchetti mentre il dietro sarà formato da due parti unite fra loro, con 2 spacchi laterali.

Baveri e sottobaveri saranno confezionati con lo stesso tessuto della giacca mentre il sottocollo dovrà essere in melton.

I davanti saranno rinforzati con termo - adesivo formato da idoneo supporto ed imbottitura mentre il giro maniche e l'incollatura avranno rinforzi in fettuccia. Le spalle saranno rinforzate con ovatta in fiocco di cotone, foderate ed impunturate.

Le maniche saranno costituite da due pezzi (sopramanica e sottomanica), unite con idonee cuciture e rifiniture , sul fondo , con orlo interno alto cm. 5 - spacco di cm. 10 ca. con finta abbottonatura a 3 bottoni; la rotondità superiore di ciascuna manica sarà completata da un rollino di ovatta e tela applicato lungo il giro della manica stessa.

Fodere in tinta, unicolore, complete sia sul davanti che sul dietro; fodere delle maniche dello

Con la fodera dell'indumento saranno ricavate, all'altezza del petto, due tasche profonde non meno di cm. 14, una a sinistra e una a destra, quest'ultima con bottoncino ed asola applicata di chiusura, una tasca a sinistra di cm 7,5 di larghezza e di cm. 14,5 di profondità, (porta cellulare), nonché una portasisgarette, interamente in fodera a cm. 10 dal fondo, lungo l'unione tra lista e fodera.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	100% pura lana vergine
Tipo di tessuto	UNI 8099/80	Fresco tela "Doppio ritorto"
Altezza cm.	UNI EN 12127/99	148
Peso gr.	UNI 9275/88	Al mtq. 176 *- al mtl. 260
Titolo del filato	UNI EN 1049-2/96	Ordito 2/48 Trama 2/48
Tintura	UNI EN ISO 13934-1/13	In filo
Finissaggio	DIN 53894-2/18	"Mano Morbida"

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inferiore 5
allo sfregamento a secco a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inferiore 4 non inferiore 3/4
al sudore acido e alcalino	UNI EN ISO 105-E04/13	degradazione non inferiore a 4 scarico non inferiore a 4
al lavaggio secondo scheda di manutenzione	UNI EN ISO 105-D01/10	degradazione e scarico non inferiore a 4-5

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 31
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Pantalone lana fresco grigio estivo per autisti uomo	

Descrizione articolo:	
articolo	pantalone
composizione	lana
tipologia	fresco
colore	grigio
dimensione	**
stagione	estivo
caratteristiche	per autisti
genere	uomo

Descrizione tecniche aggiuntive:

Pantalone senza risvolto, con orlo, ripiegato sul fondo, alto non meno di cm. 8 protetto interamente, sulla parte posteriore, da nastro battitacco di cotone in tinta.

La larghezza dei pantaloni in fondo dovrà essere di cm. 22 sino a un massimo di cm. 24 a seconda della conformazione di colui che deve indossarli.

Gli indumenti avranno cintura foderata, all'interno, da nastro preformato di cotone e rinforzo in tela rigida e lungo la cintura stessa saranno applicati almeno sei passanti con luce da cm. 5. La parte terminale della cintura, a sinistra, sarà a lancia con relativa asola, mentre all'interno saranno applicati gancio e controgancio in metallo.

Tutti i pantaloni dovranno essere confezionati con pences.

L'apertura sul davanti sarà composta da finta e controfinta. La fodera in cotone dovrà essere fissata alla parte inferiore sinistra a mezzo di apposita cucitura. Finta e controfinta inizieranno a cm. 5 circa dalla cucitura del cavallo e sarà applicata, in corrispondenza delle stesse, idonea cerniera di cm. 3 di larghezza variabile per lunghezza, da cm. 14 a cm. 18.

I pantaloni avranno due tasche laterali di cm. 18x24 ed altrettante posteriori interne, chiuse a mezzo asola e relativo bottone di cm. 14x14 circa. Le tasche saranno confezionate con tela di cotone ed opportunamente rifinite con bordatura sbieca e cucitura di rinforzo con punto a catenella.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it

I pantaloni avranno fodera di protezione sul davanti, sin oltre le ginocchia, fissata alla cintura ed alle cuciture laterali nonché fondello in tela di cotone bordato applicato all'inforcatura. La fodera dovrà terminare con cimosa o con cucitura surfilata.
Gli indumenti non dovranno avere tasselli di giunta all'inforcatura del cavallo e nemmeno giunta di alzata al dietro mentre tutte le cuciture interne dovranno essere surfilate con soprappiglio in tinta.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	100% pura lana vergine
Tipo di tessuto	UNI 8099/80	Fresco tela "Doppio ritorto"
Altezza cm.	UNI EN 12127/99	148
Peso gr.	UNI 9275/88	Al mtq. 176 *- al mtl. 260
Titolo del filato	UNI EN 1049-2/96	Ordito 2/48 Trama 2/48
Tintura	UNI EN ISO 13934-1/13	In filo
Finissaggio	DIN 53894-2/18	"Mano Morbida"

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inferiore 5
allo sfregamento a secco a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inferiore 4 non inferiore 3/4
al sudore acido e alcalino	UNI EN ISO 105-E04/13	degradazione non inferiore a 4 scarico non inferiore a 4
al lavaggio secondo scheda di manutenzione	UNI EN ISO 105-D01/10	degradazione e scarico non inferiore a 4-5

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 32
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Camicia puro cotone Oxford azzurro manica lunga tipo civile per autisti uomo	

Descrizione articolo :	
articolo	camicia
composizione	puro cotone
tipologia	Oxford
colore	azzurro
dimensione	manica lunga
stagione	*
caratteristiche	tipo civile
genere	uomo

Descrizione tecniche aggiuntive:

Camicia tipo civile a manica lunga rifinita con bordino ripiegato su se stesso non inferiore a cm.3, ricucito. Allacciatura sul davanti con bottoni ed occhielli confezionati a punto fitto nonché e cannolo di mm. 35 ca. di larghezza. Carrè in doppio tessuto. Taschino liscio sul lato sinistro di cm. 12x14 ca. con angoli smussati. Parte posteriore con carrè non inferiore a cm.8 (nel punto più alto) in doppio tessuto. Collo normale in due pezzi con interno in puro cotone tagliato per sbieco con punta lunga e bottoncini. Impunturata a due aghi su sottomanica e cucitura fianchi, a mm. 6 su collo, cannolo centrale e polsini. A margine su taschino e carrè. all'inglese cm.1 sul giro manica. Bordo inferiore leggermente arrotondato.

Specifiche tecniche:		
Composizione		100% cotone
Fili al cm.		55
Trame al cm.		30
Titolo ordito		Ne 50/1
Titolo trama		Ne 80/2
Altezza totale cm.		148/150
Altezza utile cm.		145/146
Peso al ml g		175
Peso al mq g		116

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce artificiale (xenotest)	UNI EN ISO 105-B02/14	non inferiore 5
al sudore acido - alcalino	UNI EN ISO 105-E04/13	degradazione non inferiore a 4/5 scarico non inferiore a 4
allo sfregamento	UNI EN ISO 105-X12/16	a secco non inferiore a 4/5 a umido non inferiore a 4
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-C06/10	degradazione non inferiore a 4/5 scarico non inferiore a 4



Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 33
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Camicia puro cotone popeline azzurro mezza manica tipo civile per autisti uomo	

Descrizione articolo:	
articolo	camicia
composizione	puro cotone
tipologia	popeline
colore	azzurro
dimensione	mezza manica
stagione	*
caratteristiche	tipo civile
genere	uomo

Descrizione tecniche aggiuntive:

Camicia tipo civile a mezza manica rifinita con bordino ripiegato su se stesso non inferiore a cm.3, ricucito. Allacciatura sul davanti con bottoni ed occhielli confezionati a punto fitto nonché e cannolo di mm. 35 ca. di larghezza. Carrè in doppio tessuto. Taschino liscio sul lato sinistro di cm. 12x14 ca. con angoli smussati. Parte posteriore con carrè non inferiore a cm.8 (nel punto più alto) in doppio tessuto. Collo normale in due pezzi con interno in puro cotone tagliato per sbieco con punta lunga e bottoncini. Impunturata a due aghi su sottomanica e fianchi. A mm. 6 su collo e cannolo centrale. A margine su taschino e carrè. A cm. 1 su giromanica (Inglese). Bordo inferiore leggermente arrotondato.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



Specifiche tecniche:		
Composizione		100% cotone
Tipo di tessuto (armatura)		Popeline (tela)
Altezza cm.		150
Peso gr.		Al mtq. 125 ^{+/-3%} al mtl. 190 ^{+/-3%}
Titolo del filato		Ordito Ne 40/1 Trama NE 40/1
Riduzione a cm.		Ordito fili al cm. 56 ^{+/-2%} Trama Battute al cm. 28 ^{+/-2%}
Finissaggio		Sanfor - mercerizzato
Coloranti		Reattivi - Indanthren

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce artificiale (xenotest)	UNI EN ISO 105-B02/14	non inferiore 4
al sudore acido - alcalino	UNI EN ISO 105-E04/13	degradazione non inferiore a 4/5 scarico non inferiore a 4
allo sfregamento	UNI EN ISO 105-X12/16	a secco non inferiore a 4/5 a umido non inferiore a 4
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-C06/10	degradazione non inferiore a 4/5 scarico non inferiore a 4

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 34
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Giacca lana cordellino blu avio invernale uomo	

Descrizione articolo:	
articolo	giacca
composizione	lana
tipologia	cordellino
colore	blu avio
dimensione	**
stagione	invernale
caratteristiche	**
genere	uomo

Descrizione tecniche aggiuntive:

Giacca monopetto a tre bottoni di tipo civile, con tasche e taschino senza pateletta. La parte anteriore della giacca sarà confezionata con due davanti e due fianchetti mentre il dietro sarà formato da due parti unite fra loro, senza spacchi. Baveri e sottobaveri saranno confezionati con lo stesso tessuto della giacca mentre il sottocollo dovrà essere in melton. I davanti saranno rinforzati con termo-adesivo formato da idoneo supporto ed imbottitura mentre il giro maniche e l'incollatura avranno rinforzi in fettuccia. Le spalle saranno rinforzate con ovatta in fiocco di cotone, foderate ed impunturate. Le maniche saranno costituite da due pezzi (sopramanica e sottomanica), unite con idonee cuciture e rifiniture. Sul fondo orlo interno alto cm. 5 e spacco di cm. 10 ca. con finta abbottonatura a 3 bottoni; la rotondità superiore di ciascuna manica sarà completata da un rollino di ovatta e tela applicato lungo il giro della manica stessa. Fodera in tinta, unicolore e completa. Fodera delle maniche dello stesso tipo e tinta di quella del corpo della giacca.

Con la fodera dell'indumento saranno ricavate, all'altezza del petto, due tasche profonde non meno di cm. 14, una a sinistra e una a destra, quest'ultima con botticino ed asola applicata di chiusura nonché un portasigarette, interamente in fodera a cm. 10 dal fondo, lungo l'unione tra lista e fodera.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	100% pura lana vergine
Peso, g/m ²	UNI EN 12127/99	359 ± 5%
Armatura	UNI 8099/80	Cordellino da 9, scoccamento 2
Titolo del filato, tex (Nm)	UNI 9275/88	ordito 21 x 2 (2/48) ± 2,5% trama 21 x 2 (2/48) ± 2,5%
Numero dei fili al cm	UNI EN 1049-2/96	ordito 48 (± 1) trama 30 (± 1)
Resistenza alla trazione, (daN)	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito minimo 70 trama minimo 43
Finezza fibra, micrometri	UNI 5423/64	22 ±1 micron
Variazioni dimensionali allo stiro	DIN 53894-2/18	ordito max 3% trama max 3%

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inf. 5
ai solventi organici degradazione e scarico	UNI EN ISO 105-X05/99	non inf. 4/5
allo sfregamento a secco ed a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inferiori a 4/5 e 3
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-D01/10	degradazione e scarico non inferiore a 4-5

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 35
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Giacca misto lana blu avio uomo	

Descrizione articolo:	
articolo	Giacca
composizione	misto lana
tipologia	**
colore	blu avio
dimensione	**
stagione	*
caratteristiche	**
genere	uomo

Descrizione tecniche aggiuntive:

Monopetto a tre bottoni di tipo civile con tasche e taschini con o senza pateletta; la parte anteriore della giacca sarà confezionata con due davanti e due fianchetti mentre il dietro sarà formato da due parti unite fra loro, senza spacchi; baveri e sottobaveri saranno confezionati con lo stesso tessuto della giacca mentre il sottocollo dovrà essere in melton.

I davanti saranno rinforzati con termo - adesivo formato da idoneo supporto ed imbottitura mentre il giro maniche e l'incollatura avranno rinforzi in fettuccia. Le spalle saranno rinforzate con ovatta in fiocco di cotone, foderate ed impunturate.

Le maniche saranno costituite da due pezzi (sopramanica e sottomanica), unite con idonee cuciture e rifiniture, sul fondo, con orlo interno alto cm. 5; la rotondità superiore di ciascuna manica sarà completata da un rollino di ovatta e tela applicato lungo il giro della manica stessa.

Fodere in tinta, unicolore, intere sui davanti e mezze sul dietro; fodere delle maniche dello stesso tipo e tinta di quella del corpo della giacca; con la fodera dell'indumento saranno ricavate, all'altezza del petto. Due tasche profonde non meno di cm. 14, una a sinistra e una a destra, quest'ultima con botticino ed asola applicata di chiusura nonché un portasisigarette, interamente in fodera a cm. 10 dal fondo, lungo l'unione tra lista e fodera.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	55% poliestere - 45% lana
Peso	UNI EN 12127/99	176 gr. al mq. ($\pm 3\%$)
Armatura	UNI 8099/80	Tela
titolo del filato	UNI 9275/88	ordito : 2/48 trama : 2/48
numero dei fii al cm	UNI EN 1049-2/96	ordito : 21 (± 1) trama : 20 (± 1)
resistenza alla trazione (daN)	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito minimo 40 trama minimo 40
finezza fibra	UNI 5423/64	21,0 - 22,8 ± 1 micron

SOLIDITA' DEL COLORE:

alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inf. 5
ai solventi organici degradazione e scarico	UNI EN ISO 105-X05/99	non inf 4-5
allo sfregamento a secco ed a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inf 4
variazioni dimensionali al vapore saturo		ordito : max 1,5% trama : max 1,5 %

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 36
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Pantalone lana cordellino blu avio invernale uomo	

Descrizione articolo:	
articolo	pantalone
composizione	lana
tipologia	cordellino
colore	blu avio
dimensione	**
stagione	invernale
caratteristiche	**
genere	uomo

Descrizione tecniche aggiuntive:

Pantalone senza risvolto, con orlo, ripiegato sul fondo, alto non meno di cm. 8 protetto interamente, sulla parte posteriore, da nastro battitacco di cotone in tinta.

La larghezza dei pantaloni in fondo dovrà essere di cm. 22 sino a un massimo di cm. 24 a seconda della conformazione di colui che deve indossarli.

Gli indumenti avranno cintura foderata, all'interno, da nastro preformato di cotone e rinforzo in tela rigida e lungo la cintura stessa saranno applicati almeno sei passanti con luce cm. 5. La parte terminale della cintura, a sinistra, sarà a lancia con relativa asola, mentre all'interno saranno applicati gancio e controgancio in metallo.

Tutti i pantaloni dovranno essere confezionati con pences.

L'apertura sul davanti sarà composta da finta e controfinta. La fodera in cotone dovrà essere fissata alla parte inferiore sinistra a mezzo di apposita cucitura. Finta e controfinta inizieranno a cm. 5 circa dalla cucitura del cavallo e sarà applicata, in corrispondenza delle stesse, idonea cerniera di cm. 3 di larghezza variabile per lunghezza, da cm. 14 a cm. 18.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



I pantaloni avranno due tasche laterali di cm. 18x24 ed altrettante posteriori interne, chiuse a mezzo asola e relativo bottone di cm. 14x14 circa. Le tasche saranno confezionate con tela di cotone ed opportunamente rifinite con bordatura sbieca e cucitura di rinforzo con punto a catenella.

I pantaloni avranno fodera di protezione sul davanti, sin oltre le ginocchia, fissata alla cintura ed alle cuciture laterali nonché fondello in tela di cotone bordato applicato all'inforcatura. La fodera dovrà terminare con cimosa o con cucitura surfilata.

Gli indumenti non dovranno avere tasselli di giunta all'inforcatura del cavallo e nemmeno giunta di alzata al dietro mentre tutte le cuciture interne dovranno essere surfilate con sopraggitto in tinta.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	100% pura lana vergine
Peso, g/m ²	UNI EN 12127/99	359 ± 5%
Armatura	UNI 8099/80	Cordellino da 9, scoccamento 2
Titolo del filato, tex (Nm)	UNI 9275/88	ordito 21 x 2 (2/48) ± 2,5% trama 21 x 2 (2/48) ± 2,5%
Numero dei fili al cm	UNI EN 1049-2/96	ordito 48 (± 1) trama 30 (± 1)
Resistenza alla trazione, (daN)	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito minimo 70 trama minimo 43
Finezza fibra, micrometri	UNI 5423/64	22 ± 1
Variazioni dimensionali allo stiro	DIN 53894-2/18	ordito max 3% trama max 3%

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inf. 5
ai solventi organici degradazione e scarico	UNI EN ISO 105-X05/99	non inf. 4/5
allo sfregamento a secco ed a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inferiori a 4/5 e 3
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-D01/10	degradazione e scarico non inferiore a 4-5

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 37
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Pantalone misto lana fresco blu avio estivo uomo	

Descrizione articolo:	
articolo	pantalone
composizione	misto lana
tipologia	fresco
colore	blu avio
dimensione	**
stagione	estiva
caratteristiche	**
genere	uomo

Descrizione tecniche aggiuntive:

Pantalone senza risvolto, con orlo, ripiegato sul fondo, alto non meno di cm. 8 protetto interamente, sulla parte posteriore, da nastro battitacco di cotone in tinta.
La larghezza dei pantaloni in fondo dovrà essere di cm. 22 sino a un massimo di cm. 24 a seconda della conformazione di colui che deve indossarli.
Gli indumenti avranno cintura foderata, all'interno, da nastro preformato di cotone e rinforzo in tela rigida e lungo la cintura stessa saranno applicati almeno sei passanti con luce cm. 5. La parte terminale della cintura, a sinistra, sarà a lancia con relativa asola, mentre all'interno saranno applicati gancio e controgancio in metallo.
Tutti i pantaloni dovranno essere confezionati con pences.
L'apertura sul davanti sarà composta da finta e controfinta. La fodera in cotone dovrà essere fissata alla parte inferiore sinistra a mezzo di apposita cucitura.

Finta e controfinta inizieranno a cm. 5 circa dalla cucitura del cavallo e sarà applicata, in corrispondenza delle stesse, idonea cerniera di cm. 3 di larghezza variabile per lunghezza, da cm. 14 a cm. 18.

I pantaloni avranno due tasche laterali di cm. 18x24 ed altrettante posteriori interne, chiuse a mezzo asola e relativo bottone di cm. 14x14 circa. Le tasche saranno confezionate con tela di cotone ed opportunamente rifinite con bordatura sbieca e cucitura di rinforzo con punto a catenella.

I pantaloni avranno fodera di protezione sul davanti, sin oltre le ginocchia, fissata alla cintura ed alle cuciture laterali nonché fondello in tela di cotone bordato applicato all'inforcatura. La fodera dovrà terminare con cimosa o con cucitura surfilata.

Gli indumenti non dovranno avere tasselli di giunta all'inforcatura del cavallo e nemmeno giunta di alzata al dietro mentre tutte le cuciture interne dovranno essere surfilate con sopraggito in tinta.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	45% lana-55% poliestere
Armatura	UNI 8099/80	tela
Peso, g/m ²	UNI EN 12127/99	176 ± 5%
Titoli del filato, tex (Nm)	UNI 9275/88	ordito 22 x 2 ±2,5% (2/48) trama 22 x 2 ±2,5% (2/48)
Numero dei fili al cm	UNI EN 1049-2/96	ordito 21 (± 1) trama 20 (± 1)
Resistenza alla trazione, (daN)	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito e trama minimo 40
Finezza fibra	UNI 5423/64	21,0-22,8 ± 1 micron
Variazioni dimensionali allo stiro	DIN 53894-2/18	Max 2 %
SOLIDITA' DEL COLORE:		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inf. 5
ai solventi organici	UNI EN ISO 105-X05/99	degradazione e scarico non inf 4-5
allo sfregamento a secco ed a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inf 4
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-D01/10	degradazione e scarico non inferiore a 4-5

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 38
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Giacca lana cordellino blu avio invernale donna	

Descrizione articolo:	
articolo	giacca
composizione	lana
tipologia	cordellino
colore	blu avio
dimensione	**
stagione	invernale
caratteristiche	**
genere	donna

Descrizione tecniche aggiuntive:

Giacca monopetto a tre bottoni di tipo civile - allacciatura femminile - con tasche e taschino senza pateletta.

La parte anteriore della giacca sarà confezionata con due davanti e due fianchetti mentre il dietro sarà formato da due parti unite fra loro, senza spacchi.

Baveri e sottobaveri saranno confezionati con lo stesso tessuto della giacca mentre il sottocollo dovrà essere in melton.

I davanti saranno rinforzati con termo-adesivo formato da idoneo supporto ed imbottitura mentre il giro maniche e l'incollatura avranno rinforzi in fettuccia.

Le spalle saranno rinforzate con ovatta in fiocco di cotone, foderate ed impunturate.

Le maniche saranno costituite da due pezzi (sopramanica e sottomanica), unite con idonee cuciture e rifiniture. Sul fondo orlo interno alto cm. 5 e spacco di cm. 10 ca. con finta abbottonatura a 3 bottoni; la rotondità superiore di ciascuna manica sarà completata da un rollino di ovatta e tela applicato lungo il giro della manica stessa.

Fodera in tinta, unicolore e completa. Fodera delle maniche dello stesso tipo e tinta di quella del corpo della giacca.
Con la fodera dell'indumento saranno ricavate, all'altezza del petto, due tasche profonde non meno di cm. 14, una a sinistra e una a destra, quest'ultima con botticino ed asola applicata di chiusura nonché un portasisigarette, interamente in fodera a cm. 10 dal fondo, lungo l'unione tra lista e fodera.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	100% pura lana vergine
Peso, g/m ²	UNI EN 12127/99	359 ± 5%
Armatura	UNI 8099/80	Cordellino da 9, scoccamento 2
Titolo del filato, tex (Nm)	UNI 9275/88	ordito 21 x 2 (2/48) ± 2,5% trama 21 x 2 (2/48) ± 2,5%
Numero dei fili al cm	UNI EN 1049-2/96	ordito 48 (± 1) trama 30 (± 1)
Resistenza alla trazione, daN	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito minimo 70 trama minimo 43
Finezza fibra, micrometri	UNI 5423/64	22 ± 1 micron
Variazioni dimensionali allo stiro	DIN 53894-2/18	ordito max 3% trama max 3%

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inf. 5
ai solventi organici degradazione e scarico	UNI EN ISO 105-X05/99	non inf. 4/5
allo sfregamento a secco ed a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inferiori a 4/5 e 3
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-D01/10	degradazione e scarico non inferiore a 4-5

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 39
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Giacca misto lana blu avio donna	

Descrizione articolo:	
articolo	Giacca
composizione	misto lana
tipologia	**
colore	blu avio
dimensione	**
stagione	*
caratteristiche	**
genere	donna

Descrizione tecniche aggiuntive:

Monopetto a tre bottoni di tipo civile - allacciatura femminile - con tasche e taschini con o senza pateletta; la parte anteriore della giacca sarà confezionata con due davanti e due fianchetti mentre il dietro sarà formato da due parti unite fra loro, senza spacchi; baveri e sottobaveri saranno confezionati con lo stesso tessuto della giacca mentre il sottocollo dovrà essere in melton.

I davanti saranno rinforzati con termo - adesivo formato da idoneo supporto ed imbottitura mentre il giro maniche e l'incollatura avranno rinforzi in fettuccia. Le spalle saranno rinforzate con ovatta in fiocco di cotone, foderate ed impunturate.

Le maniche saranno costituite da due pezzi (sopramanica e sottomanica), unite con idonee cuciture e rifiniture, sul fondo, con orlo interno alto cm. 5; la rotondità superiore di ciascuna manica sarà completata da un rollino di ovatta e tela applicato lungo il giro della manica stessa. Fodere in tinta, unicolore, intere sui davanti e mezze sul dietro; fodere delle maniche dello stesso tipo e tinta di quella del corpo della giacca; con la fodera dell'indumento saranno ricavate, all'altezza del petto.

Due tasche profonde non meno di cm. 14, una a sinistra e una a destra, quest'ultima con botticino ed asola applicata di chiusura nonché un portasigarette, interamente in fodera a cm. 10 dal fondo, lungo l'unione tra lista e fodera.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	55% poliestere - 45% lana
Peso	UNI EN 12127/99	176 gr. al mq. ($\pm 3\%$)
titolo del filato	UNI 9275/88	ordito : tex 2/48 trama : tex 2/48
numero dei filati al cm	UNI EN 1049-2/96	ordito : 21 (± 1) trama : 20 (± 1)
resistenza alla trazione daN	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito minimo 40 trama minimo 40
Armatura	UNI8099/80	Tela
finezza fibra	UNI 5423/64	21,0 - 22,8 micron ± 1
SOLIDITA' DEL COLORE:		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inf. 5
ai solventi organici degradazione e scarico	UNI EN ISO 105-X05/99	non inf 4-5
allo sfregamento a secco ed a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inf 4
variazioni dimensionali al vapore saturo		Ordito : max 2% trama : max 2%

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 40
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Pantalone lana cordellino blu avio invernale donna	

Descrizione articolo:	
articolo	pantalone
composizione	lana
tipologia	cordellino
colore	blu avio
dimensione	**
stagione	invernale
caratteristiche	**
genere	donna

Descrizione tecniche aggiuntive:

Pantalone senza risvolto, con orlo, ripiegato sul fondo, alto non meno di cm. 8 protetto interamente, sulla parte posteriore, da nastro battitacco di cotone in tinta.

La larghezza dei pantaloni in fondo dovrà essere di cm. 22 sino a un massimo di cm. 24 a seconda della conformazione di colui che deve indossarli.

Gli indumenti avranno cintura foderata, all'interno, da nastro preformato di cotone e rinforzo in tela rigida e lungo la cintura stessa saranno applicati almeno sei passanti con luce cm. 4,5. La parte terminale della cintura, a destra, sarà a lancia con relativa asola, mentre all'interno saranno applicati gancio e contro gancio in metallo.

Tutti i pantaloni dovranno essere confezionati con pines.

L'apertura sul davanti sarà composta da finta e controfinta. Finta e controfinta inizieranno a cm. 5 circa dalla cucitura del cavallo e sarà applicata, in corrispondenza delle stesse, idonea cerniera di cm. 3 di larghezza variabile per lunghezza, da cm. 14 a cm. 18.

I pantaloni avranno due tasche laterali di cm. 18x24 ed altrettante posteriori interne, chiuse a mezzo asola e relativo bottone di cm. 14x14 circa.

Le tasche saranno confezionate con tela di cotone ed opportunamente rifinite con bordatura sbieca e cucitura di rinforzo con punto a catenella.
I pantaloni avranno un fondello in tela di cotone bordato applicato all'inforcatura.
Gli indumenti non dovranno avere tasselli di giunta all'inforcatura del cavallo e nemmeno giunta di alzata al dietro mentre tutte le cuciture interne dovranno essere surfilate con soprappiglio in tinta.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	100% pura lana vergine
Peso, g/m ²	UNI EN 12127/99	359 ± 5%
Armatura	UNI 8099/80	Cordellino da 9, scoccamento 2
Titolo del filato, tex (Nm)	UNI 9275/88	ordito 21 x 2 (2/48) ± 2,5% trama 21 x 2 (2/48) ± 2,5%
Numero dei fili al cm	UNI EN 1049-2/96	ordito 48 (± 1) trama 30 (± 1)
Resistenza alla trazione, daN	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito minimo 70 trama minimo 43
Finezza fibra, micrometri	UNI 5423/64	22 ± 1 micron
Variazioni dimensionali allo stiro	DIN 53894-2/18	ordito max 3% trama max 3%

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inf. 5
ai solventi organici degradazione e scarico	UNI EN ISO 105-X05/99	non inf. 4/5
allo sfregamento a secco ed a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inferiori a 4/5 e 3
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-D01/10	degradazione e scarico non inferiore a 4-5

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 41
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Pantalone misto lana fresco blu avio estivo donna	

Descrizione articolo:	
articolo	pantalone
composizione	misto lana
tipologia	fresco
colore	blu avio
dimensione	**
stagione	estiva
caratteristiche	**
genere	donna

Descrizione tecniche aggiuntive:

Pantalone senza risvolto, con orlo, ripiegato sul fondo, alto non meno di cm. 8 protetto interamente, sulla parte posteriore, da nastro battitacco di cotone in tinta.
La larghezza dei pantaloni in fondo dovrà essere di cm. 22 sino a un massimo di cm. 24 a seconda della conformazione di colui che deve indossarli.
Gli indumenti avranno cintura foderata, all'interno, da nastro preformato di cotone e rinforzo in tela rigida e lungo la cintura stessa saranno applicati almeno sei passanti con luce cm. 4,5. La parte terminale della cintura, a destra, sarà a lancia con relativa asola, mentre all'interno saranno applicati gancio e contro gancio in metallo.
Tutti i pantaloni dovranno essere confezionati con pince.
L'apertura sul davanti sarà composta da finta e controfinta. La fodera in cotone dovrà essere fissata alla parte inferiore sinistra a mezzo di apposita cucitura.

Finta e controfinta inizieranno a cm. 5 circa dalla cucitura del cavallo e sarà applicata, in corrispondenza delle stesse, idonea cerniera di cm. 3 di larghezza variabile per lunghezza, da cm. 14 a cm. 18.

I pantaloni avranno due tasche laterali di cm. 18x24 ed altrettante posteriori interne, chiuse a mezzo asola e relativo bottone di cm. 14x14 circa. Le tasche saranno confezionate con tela di cotone ed opportunamente rifinite con bordatura sbieca e cucitura di rinforzo con punto a catenella.

I pantaloni avranno fodera di protezione sul davanti, sin oltre le ginocchia, fissata alla cintura ed alle cuciture laterali nonché fondello in tela di cotone bordato applicato all'inforcatura. La fodera dovrà terminare con cimosa o con cucitura surfilata.

Gli indumenti non dovranno avere tasselli di giunta all'inforcatura del cavallo e nemmeno giunta di alzata al dietro mentre tutte le cuciture interne dovranno essere surfilate con soprappiglio in tinta.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	45% lana- 55% poliestere
Armatura	UNI 8099/80	tela
Peso, g/m ²	UNI EN 12127/99	176 ± 5%
Titoli del filato, tex (Nm)	UNI 9275/88	ordito 22 x 2 ±2,5% (2/48) trama 22 x 2 ±2,5% (2/48)
Numero dei fili al cm	UNI EN 1049-2/96	ordito 21 (± 1) trama 20 (± 1)
Resistenza alla trazione, daN	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito e trama minimo 40
Finezza fibra	UNI 5423/64	21 - 22,8 ± 1 micron
Variazioni dimensionali allo stiro	DIN 53894-2/18	max 2 %
SOLIDITA' DEL COLORE:		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inf. 5
ai solventi organici	UNI EN ISO 105-X05/99	degradazione e scarico 4-5
allo sfregamento a secco ed a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inf 4
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-D01/10	degradazione e scarico non inferiore a 4-5

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 42
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Camicia puro cotone makò bianco manica lunga tipo civile uomo	

Descrizione articolo:	
articolo	camicia
composizione	puro cotone
tipologia	makò
colore	bianco
dimensione	manica lunga
stagione	*
caratteristiche	tipo civile
genere	uomo

Descrizione tecniche aggiuntive:

Camicia tipo civile manica lunga – polsino interno in fibra poliestere media consistenza con altezza minima di cm. 7. Allacciatura sul davanti con bottoni ed occhielli confezionati a punto fitto. Cannolo di mm. 30 ca.. Carrè in doppio tessuto. Parte posteriore con carrè non inferiore a cm. 10 (nel punto più alto) in doppio tessuto.
Collo normale in due pezzi, con interno in fibra poliestere media consistenza, tagliato per sbieco con stecchette di rinforzo.
Bordo inferiore arrotondato.

Specifiche tecniche:		
Composizione		100% cotone
Trattamento:		Sanforizzazione + mercerizzazione
Peso, g/m ²	UNI EN 12127/99	110 ± 5%
Titoli tex (Ne)		ordito 100/2 trama 100/2
Riduzioni, fili e trame per centimetro	UNI EN 1049-2/96	ordito 60 ± 1 trama 31 ± 1
Resistenza alla trazione, daN	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito minimo 65 trama minimo 40
Variazioni dimensionali lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 6330/12	ordito e trama max 1% ± 1

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce artificiale (xenotest)	UNI EN ISO 105-B02/14	non inferiore a 4/5

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 43
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Camicia puro cotone makò bianco mezza manica tipo civile uomo	

Descrizione articolo:	
articolo	camicia
composizione	puro cotone
tipologia	makò
colore	bianco
dimensione	mezza manica
stagione	*
caratteristiche	tipo civile
genere	uomo

Descrizione tecniche aggiuntive:

Camicia tipo civile a mezza manica rifinita con bordino ripiegato su se stesso non inferiore a cm. 3 ca., ricucito. Allacciatura sul davanti con bottoni ed occhielli confezionati a punto fitto. Cannolo di mm. 30 ca.. Carrè in doppio tessuto. Taschino liscio sul lato sinistro di cm. 12x14 ca. con angoli smussati. Parte posteriore con carrè non inferiore a cm. 10 (nel punto più alto) in doppio tessuto.
Collo normale in due pezzi, con interno in puro cotone, tagliato per sbieco con stecchette di rinforzo.
Bordo inferiore arrotondato..



Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

Specifiche tecniche:		
Composizione		100% cotone
Trattamento:		Sanforizzazione + mercerizzazione
Peso, g/m ²	UNI EN 12127/99	110 ± 5%
Titoli tex (Ne)		ordito 100/2 trama 100/2
Riduzioni, fili e trame per centimetro	UNI EN 1049-2/96	ordito 60 ± 1 trama 31 ± 1
Resistenza alla trazione, daN	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito minimo 65 trama minimo 40
Variazioni dimensionali lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 6330/12	ordito e trama max 1% ± 1

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce artificiale (xenotest)	UNI EN ISO 105-B02/14	non inferiore a 4/5

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiaro@comune.milano.it - www.comune.milano.it



SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 44
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Camicia puro cotone makò bianco manica lunga tipo civile donna	

Descrizione articolo:	
articolo	camicia
composizione	puro cotone
tipologia	makò
colore	bianca
dimensione	manica lunga
stagione	*
caratteristiche	tipo civile
genere	donna

Descrizione tecniche aggiuntive:

Camicia tipo civile manica lunga - polsino con in interno in fibra poliestere media consistenza con altezza minima di cm. 7. Allacciatura femminile sul davanti con bottoni ed occhielli confezionati a punto fitto. Cannolo di mm.30 ca.. Carrè in doppio tessuto. Parte posteriore con carrè non inferiore a cm. 10 (nel punto più alto) in doppio tessuto. Collo normale in due pezzi, con interno in puro cotone, tagliato per sbieco con stecchette di rinforzo. Bordo inferiore arrotondato.

Specifiche tecniche:		
Composizione		100% cotone
Trattamento:		Sanforizzazione + mercerizzazione
Peso, g/m ²	UNI EN 12127/99	110 ± 5%
Titoli tex (Ne)		ordito 100/2 trama 100/2
Riduzioni, fili e trame per centimetro	UNI EN 1049-2/96	ordito 60 ± 1 trama 31 ± 1
Resistenza alla trazione, daN	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito minimo 65 trama minimo 40
Variazioni dimensionali lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 6330/12	ordito e trama max 1% ± 1

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce artificiale (xenotest)	UNI EN ISO 105-B02/14	non inferiore a 4/5

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 45
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Camicia puro cotone makò bianco mezza manica tipo civile donna	

Descrizione articolo:	
articolo	camicia
composizione	puro cotone
tipologia	makò
colore	bianca
dimensione	mezza manica
stagione	*
caratteristiche	tipo civile
genere	donna

Descrizione tecniche aggiuntive:

Camicia tipo civile a mezza manica rifinita con bordino ripiegato su se stesso non inferiore a cm. 3 ca., ricucito. Allacciatura femminile sul davanti con bottoni ed occhielli confezionati a punto fitto. Cannolo di mm.30 ca.. Carrè in doppio tessuto. Taschino liscio sul lato sinistro di cm. 12x14 ca. con angoli smussati. Parte posteriore con carrè non inferiore a cm. 10 (nel punto più alto) in doppio tessuto.
Collo normale in due pezzi, con interno in puro cotone, tagliato per sbieco con stecchette di rinforzo.
Bordo inferiore arrotondato.

Specifiche tecniche:		
Composizione		100% cotone
Trattamento:		Sanforizzazione + mercerizzazione
Peso, g/m ²	UNI EN 12127/99	110 ± 5%
Titoli tex (Ne)		ordito 100/2 trama 100/2
Riduzioni, fili e trame per centimetro	UNI EN 1049-2/96	ordito 60 ± 1 trama 31 ± 1
Resistenza alla trazione, daN	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito minimo 65 trama minimo 40
Variazioni dimensionali lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 6330/12	ordito e trama max 1% ± 1

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce artificiale (xenotest)	UNI EN ISO 105-B02/14	non inferiore a 4/5

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 46
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Calze cotone termiche blu lunghe	

Descrizione articolo:	
articolo	calze
composizione	cotone
tipologia	termiche
colore	blu
dimensione	lungo
stagione	*
caratteristiche	**
genere	*

Descrizione tecniche aggiuntive:

Di cotone e di filato a sezione cava per garantire un'ottima traspirazione dell'umidità e del sudore e trattenere allo stesso tempo il calore sviluppato dal piede, con risultati di comfort durante la stagione fredda.

Deve essere realizzata con la tecnica degli spessori differenziati, più compatta ed imbottita nei punti di maggior attrito od appoggio per passare a zone di peso medio e poi leggero laddove necessita la maggior traspirazione.

Il gambaleto deve essere realizzato, per tutta la sua lunghezza, con filati elastici e in prossimità del polpaccio, con fascia elastica supplementare.

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 47
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Calze cotone blu corte	

Descrizione articolo:	
articolo	calze
composizione	cotone
tipologia	**
colore	blu
dimensione	corte
stagione	*
caratteristiche	**
genere	*

Descrizione tecniche aggiuntive:

Calzino corto avente lunghezza della gamba tale da arrivare all'estremità inferiore del polpaccio - colore blu - polsino elastico alto cm.6 ca. - tallone e punta rinforzati.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	100% cotone ritorto, gasato e mercerizzati; tinto in filo
Peso paio di calze, taglia 12, g	UNI EN 12127/99	50 ± 5%
Intreccio		(vedi specchietto)
Filato base, ritorto cotone, gasato e mercerizzato, tex (Ne)		15 x 2 ± 2,5% (40/2) (vedi specchietto)

Riduzioni	UNI EN 1049-2/96	168
Aghi		85 ± 5 nella gamba e nel piede
Ranghi/dm		105 ± 5 tallone e punta
Variazione dimensionale al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 6330/12	Longitudinale e trasversale +2%/-6% ± 1

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inferiore 5
allo sfregamento a secco a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inferiore 4/5 non inferiore 3/4
al sudore acido e alcalino	UNI EN ISO 105-E04/13	degradazione non inferiore a 4/5 scarico non inferiore a 4
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-C06/10	degradazione non inferiore a 4/5 scarico non inferiore a 4

Schema di costruzione della calza

	Intreccio	Titolo filato di fondo, tex (Nm)	Titolo filo secondario
Gamba	Costa 10:2	15 x 2 (40/2) a 2 capi	
Dorso piede	Costa 10:2	15 x 2 (40/2) a 2 capi	
Soletta	Maglia rasata	15 x 2 (40/2) a 2 capi	
Punta e tallone, rinforzati	Maglia rasata	15 x 2 (40/2) a 2 capi	dtex 78 a 24 bave
Polsino, con elastomero	Costa unita 1:1	15 x 2 (40/2) a 2	Gomma doppia spiralatura

tramato		capi	con poliammide, titolo finale 1.160 dtex, di cui il 40% gomma. Calibro gomma circa 100, pari a dtex 540 (o elasthan ricoperto equivalente)
---------	--	------	---

RESISTENZA ALLA PERFORAZIONE

La resistenza all'apparecchio perforatore non dovrà essere mediamente inferiore a:

- daN 49,0 (Kg 50) nel tessuto a maglia liscia o a coste non rinforzata (gamba, dorso del piede e soletta)
- daN 68,5 (Kg 70) nel tessuto a maglia liscia rinforzata (punta e tallone).

MISURE E DIMENSIONI

Le calze dovranno corrispondere alla seguente suddivisione per misura e così contrassegnate:

taglia 8 ½ - per piedi calzanti scarpa	36- 37
taglia 9 - " " " "	37- 38
taglia 9 ½ - " " " "	38- 39
taglia 10 - " " " "	39- 40
taglia 10 ½ - " " " "	40- 41
taglia 11 - " " " "	41- 42
taglia 11 ½ - " " " "	42- 43
taglia 12 - " " " "	43- 44
taglia 12 ½ - " " " "	44- 45
taglia 13 - " " " "	45- 46
taglia 13 ½ - " " " "	46- 47
taglia 14 - " " " "	47- 48

CONFEZIONE

Le calze dovranno essere appaiate e fermate fra loro con idonei gancetti metallici al tallone ed alla punta del piede. Dovranno essere provviste di una etichetta in carta pesante autoadesiva messa a cavalletto sul polsino, riportante il nominativo della ditta fornitrice, le misure ed i simboli di manutenzione secondo la normativa vigente.



Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 48
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Gilet lana blu scollo a V	

Descrizione articolo:	
articolo	gilet
composizione	lana
tipologia	**
colore	blu
dimensione	**
stagione	*
caratteristiche	scollatura a "V"
genere	*

Descrizione tecniche aggiuntive:

Gilet in lana blu con scollatura a punta (V), senza maniche.
Lavorazione leggera a maglia rasata, finezza 12.
La scollatura, il bordo sul fondo ed il giro maniche devono essere realizzati con lavorazione in costa.
Bordo in costa 1:1 - lunghezza 8 cm. ca.

Specifiche Tecniche:		
Composizione		100% lana
Peso tessuto, g/m ²	UNI EN 12127/99	350 ± 5%
Intreccio		costina unita

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

Titolo filato, tex (Nm)		36 x 2 ± 2,5% (2/28) (lavorato a 1 capo)
Riduzioni		06 ± 0,5
File/cm		09 ± 0,5
Ranghi/cm		
Variazione dimensionale al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 6330/12	longitudinale e trasversale +2%/-6% ± 1

SOLIDITA' DEL COLORE

alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inferiore 5
allo sfregamento a secco a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inferiore 4 non inferiore 3
al sudore acido e alcalino	UNI EN ISO 105-E04/13	degradazione non inferiore a 4 scarico non inferiore a 3/4
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-C06/10	degradazione non inferiore a 4 scarico non inferiore a 3/4

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 49
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Cravatta poliestere crepe blu	

Descrizione articolo:	
articolo	cravatta
composizione	poliestere
tipologia	crepe
colore	blu
dimensione	**
stagione	*
caratteristiche	**
genere	*

Descrizione tecniche aggiuntive:

Cravatte in tessuto poliestere crêpe 100% - colore blu - rinforzo interno
Lunghezza cm 140-145 ca. - Larghezza base cm. 8/8,3 ca. parte più stretta cm 3; inizio cm 4.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	100% poliestere
Armatura		Crêpe
Peso, g/m ²	UNI EN 12127/99	120 ± 5%
Riduzioni, fili e trame per centimetro	UNI EN 1049-2/96	ordito 34 ± 1 trama 24 ± 1
Titoli dtex	UNI 9275/88	ordito 200x1 ± 2,5% f 34 ± 10%

		trama 200x1 ± 2,5% f 34 ± 10%
Variazioni dimensionali lavaggio a secco	UNI EN ISO 3175-1/2018	ordito e trama max 1% ± 1

RINFORZO: non tessuto 100% poliestere, 210 g/m² ± 5%

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce artificiale (xenotest)	UNI EN ISO 105-B02/14	non inferiore 5
al sudore acido - alcalino	UNI EN ISO 105-E04/13	degradazione non inferiore a 4/5 scarico non inferiore a 4
allo sfregamento	UNI EN ISO 105-X12/16	a secco non inferiore 4/5 a umido non inferiore a 3/4
al lavaggio a secco	UNI EN ISO 105-D01/10	degradazione non inferiore a 4/5 scarico non inferiore a 4

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 50
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Impermeabile nylon blu monopetto uomo	

Descrizione articolo:	
articolo	impermeabile
composizione	nylon
tipologia	**
colore	blu
dimensione	**
stagione	*
caratteristiche	monopetto
genere	uomo

Descrizione tecniche aggiuntive:

Impermeabile in tessuto traspirante che offra una protezione adeguata alla pioggia per un tempo prolungato.
 Monopetto con finta di copertura dell'allacciatura fino a 3/5 della lunghezza - minimo 3 bottoni.
 Collo semplice - allacciatura con bottone;
 Carrè davanti e dietro alto cm 28 ca. sul dietro e cm. 25 ca. sul davanti (valore di riferimento per un manufatto di taglia media).
 Rete interna di areazione.
 Manica lunga con taglio a raglan - larghezza al polso min. cm. 18 ca.
 Due tasche laterali a sacco con taglio obliquo, realizzate con lo stesso tessuto dell'impermeabile.
 Spacco posteriore di cm.40 ca. con bottone di fermo circa a metà.
 Cuciture termosaldate;
 Due passanti in vita con relativa cintura.

Specifiche Tecniche:

TESSUTO ESTERNO

OMOLOGATO EN343

Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	100% poliestere
Peso al mq.	UNI EN 12127/99	gr.145 (±5%)
Numero dei fili al cm.	UNI EN 1049-2/96	ordito 32 ± 2 trama 26 ± 2
Resistenza alla trazione	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito 1020 N trama 740 N
Fissaggio		Idrorepellente con fluorurati più resina PU speciale "DRYPOR"
Tenuta all'acqua	UNI EN ISO 811/18	perfetta tenuta
Colonna acqua	UNI EN ISO 811/18	Mm 5000 a nuovo Mm 2000 dopo tre lavaggi
Variazioni dimensionali al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 6330/12	± 1%

SOLIDITA' DEL COLORE

alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inf. 4/5
al sudore (acido ed alcalino)	UNI EN ISO 105-E04/13	non inferiore 4/5
allo sfregamento /secco e umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inferiore a 4/5
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-C06/10	non inferiore a 4

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 51
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Impermeabile nylon blu monopetto donna	

Descrizione articolo:	
articolo	impermeabile
composizione	nylon
tipologia	**
colore	blu
dimensione	**
stagione	*
caratteristiche	monopetto
genere	donna

Descrizione tecniche aggiuntive:

Impermeabile in tessuto traspirante che offra una protezione adeguata alla pioggia per un tempo prolungato.
 Monopetto - allacciatura femminile - con finta di copertura dell'allacciatura fino a 3/5 della lunghezza - minimo 3 bottoni.
 Collo semplice - allacciatura con bottone;
 Carrè davanti e dietro alto cm 28 ca. sul dietro e cm. 25 ca. sul davanti (valore di riferimento per un manufatto di taglia media).
 Rete interna di areazione.
 Manica lunga con taglio a raglan - larghezza al polso min. cm. 18 ca.
 Due tasche laterali a sacco con taglio obliquo, realizzate con lo stesso tessuto dell'impermeabile.
 Spacco posteriore di cm.40 ca. con bottone di fermo circa a metà.
 Cuciture termosaldate;
 Due passanti in vita con relativa cintura.

Specifiche Tecniche:

TESSUTO ESTERNO

Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	100% poliestere
Peso al mq.	UNI EN 12127/99	gr.145 (±5%)
Numero dei fili al cm.	UNI EN 1049-2/96	ordito 32 ± 2 trama 26 ± 2
Resistenza alla trazione	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito 1020 N trama 740 N
Fissaggio		Idrorepellente con fluorati più resina poliuretano
Tenuta all'acqua	UNI EN ISO 811/18	perfetta tenuta
Colonna acqua	UNI EN ISO 811/18	Mm 5000 a nuovo Mm 2000 dopo 3 lavaggi
Variazioni dimensionali al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 6330/12	± 1%

SOLIDITA' DEL COLORE

alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inf. 4/5
al sudore (acido ed alcalino)	UNI EN ISO 105-E04/13	non inferiore 4/5
allo sfregamento /secco e umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inferiore a 4/5
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-C06/10	non inferiore a 4

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 52
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Cappotto lana blu uomo	

Descrizione articolo:	
articolo	cappotto
composizione	Panno
tipologia	**
colore	blu
dimensione	**
stagione	*
caratteristiche	**
genere	uomo

Descrizione tecnica aggiuntiva:

Cappotto monopetto a tre bottoni con tasche con pateletta.
La parte anteriore sarà composta da due davanti ed il dietro sarà formato da due parti unite fra loro - spacco posteriore lungo cm. 45 ca.
Baveri e sottobaveri saranno confezionati con lo stesso tessuto del cappotto.
I davanti saranno rinforzati con termo-adesivo formato da idoneo supporto ed imbottitura mentre il giro maniche e l'incollatura avranno rinforzi in fettuccia.
Le spalle saranno rinforzate con ovatta in fiocco di cotone, foderate ed impunturate.
Le maniche saranno costituite da due pezzi (sopramanica e sottomanica), unite con idonee cuciture e rifiniture. La rotondità superiore di ciascuna manica sarà completata da un rollino di ovatta e tela applicato lungo il giro della manica stessa.

Vedi scheda C per caratteristiche tessuto



Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 53
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Cappotto lana blu donna	

Descrizione articolo:	
articolo	cappotto
composizione	Panno
tipologia	**
colore	blu
dimensione	**
stagione	*
caratteristiche	**
genere	donna

Descrizione tecnica aggiuntiva:

Cappotto monopetto - allacciatura femminile - a tre bottoni con tasche con pateletta. La parte anteriore sarà composta da due davanti ed il dietro sarà formato da due parti unite fra loro - spacco posteriore lungo cm. 45 ca.
Baveri e sottobaveri saranno confezionati con lo stesso tessuto del cappotto.
I davanti saranno rinforzati con termo-adesivo formato da idoneo supporto ed imbottitura mentre il giro maniche e l'incollatura avranno rinforzi in fettuccia.
Le spalle saranno rinforzate con ovatta in fiocco di cotone, foderate ed impunturate.
Le maniche saranno costituite da due pezzi (sopramanica e sottomanica), unite con idonee cuciture e rifiniture. La rotondità superiore di ciascuna manica sarà completata da un rollino di ovatta e tela applicato lungo il giro della manica stessa.

Vedi scheda C per caratteristiche tessuto


Via Friuli, 30 - 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 54
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Cappotto panno blu uomo per banda	

Descrizione articolo:		
articolo	cappotto	
composizione	panno	
tipologia	**	
colore	blu	
dimensione	**	
stagione	*	
caratteristiche	**	
genere	uomo	

Descrizione tecnica aggiuntiva:

IMPUNTURE A punto annodato a mm. 6 sui margini davanti, revers, collo e pattine.
DAVANTI: Monopetto senza fianchetto con revers normali; occhiello revers non tagliato da mm. 28; n. 3 bottoni lin. 40 con occhielli da mm. 32; n. 2 tasche a filetti di dimensioni 20cm.x20cm., con pattine in tessuto e fodera. Taschino a pistagna.
DIETRO: Dietro con spacco.
MANICHE: A giro con spacchetto vero; n. 3+3 bottoni lin. 24 con finte asole da mm. 20.

COLLO: Aperto, normale con lunetta; sottocollo in melton.

INTERNO: Interamente foderato. N. 1 tasca interna a destra a filetti con linguetta e n. 1 bottone lin. 24.

NOTE: Applicare la spilla metallica riportante il logo del Comune di Milano sul taschino a pistagna.

CUCITURE: N. 4/5 punti a cm. Pince davanti cm. 0,7 aperta. Davanti cm. 0,6. Fianchetto - avanti cm. 1 aperta. Fianchetto dietro cm. 1,5 aperta. Dietro - dietro cm. 1,5 aperta. Sopramanica - sottomanica cm. 1.

FUSTO: Rinforzo al petto formato da n. 2 pezzi di crine (n. 2 a dx e n. 2 a sx).

ADESIVO: Termoadesivo sul davanti. Interfodera termoadesiva in nontessuto (fliselina) grigia su paramontura, punte collo, fondo manica e pattine. Interfodera termoadesiva in nontessuto (fliselina) bianca su spalla davanti, omero davanti e martello tasca. termoadesiva in nontessuto (fliselina) nastro su taschino a pistagna. termoadesiva in nontessuto (fliselina) filetti su tasca.

BINDELLI: Dritto filo da cm. 0,6 su giro davanti + fianchetto eccetto omero. Sbieco da cm. 1 su scollo dietro e giro manica dietro. Sbieco da cm. 1,5 su davanti eccetto rever.

FILATO: Titolo 120 per cuciture e impunture. Titolo 100 per attaccatura bottoni e imbastitura giri manica. Titolo 70 e Titolo 30 per occhielli.

Vedi scheda C per caratteristiche tessuto




Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 55
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Cappotto panno blu donna per banda	

Descrizione articolo:	
articolo	cappotto
composizione	panno
tipologia	**
colore	blu
dimensione	**
stagione	*
caratteristiche	**
genere	donna



Descrizione tecnica aggiuntiva:

IMPUNTURE A punto annodato a mm. 6 sui margini davanti, revers, collo e pattine.
DAVANTI: Monopetto senza fianchetto con rever normali; occhiello rever non tagliato da mm. 28; n. 3 bottoni lin. 40 con occhielli da mm. 32; n. 2 tasche a filetti di dimensioni 20cm.x20cm., con pattine in tessuto e fodera. Taschino a pistagna.
DIETRO: Dietro con spacco.
MANICHE: A giro con spacchetto vero; n. 3+3 bottoni lin. 24 con finte asole da mm. 20.
COLLO: Aperto, normale con lunetta; sottocollo in melton.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



INTERNO: Interamente foderato.

NOTE: Applicare la spilla metallica riportante il logo del Comune di Milano sul taschino a pistagna.

CUCITURE: N. 4/5 punti a cm. Pince davanti cm. 0,7 aperta. Davanti cm. 0,6. Fianchetto - avanti cm. 1 aperta. Fianchetto dietro cm. 1,5 aperta. Dietro - dietro cm. 1,5 aperta. Sopramanica - sottomanica cm. 1.

FUSTO: Rinforzo al petto formato da n. 1 pezzo di crine (n. 1 a dx e n. 1 a sx).

ADESIVO: Termoadesivo sul davanti. Interfodera termoadesiva in nontessuto (fliselina) grigia su paramontura, punte collo, fondo manica e pattine. Interfodera termoadesiva in nontessuto (fliselina) bianca su spalla davanti, omero davanti e martello tasca. termoadesiva in nontessuto (fliselina) nastro su taschino a pistagna. termoadesiva in nontessuto (fliselina) filetti su tasca.

BINDELLI: Dritto filo da cm. 0,6 su giro davanti + fianchetto eccetto omero. Sbieco da cm. 1 su scollo dietro e giro manica dietro. Sbieco da cm. 1,5 su davanti eccetto rever.

FILATO: Titolo 120 per cuciture e impunture. Titolo 100 per attaccatura bottoni e imbastitura giri manica. Titolo 70 e Titolo 30 per occhielli.

Vedi scheda C per caratteristiche tessuto

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 56
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Berretto goretex (o equivalente) con fascia e stemma	

Descrizione articolo:	
articolo	berretto
composizione	
tipologia	Goretex o equivalente
colore	blu
dimensione	**
caratteristiche	con fascia e stemma
genere	*

Descrizione tecniche aggiuntive:

CALOTTA confezionata con tessuto impermeabile e traspirante, di colore blu
 CUCITURE esterne termosaldate con nastro idoneo a garantirne l'impermeabilità
 - resistenti alla penetrazione dell'acqua fino ad una pressione idrostatica superiore a 19600 Pa (o a colonna d'acqua superiore a 2 m di altezza), resistenti a forze di trazione meccanica superiori a 200 N
 VISIERA in vero cuoio verniciato (3 strati)
 FASCIA DI ALLUDA per l'assorbimento del sudore composta da una fascia in vera pelle di montone traforata per favorire la traspirazione
 FODERA INTERNA in tessuto traspirante poliestere 100%,
 GUARNIZIONI PER TENUTA ACQUA poste in corrispondenza di tutti i fori praticati sul capo per l'applicazione dei bottoni
 RINFORZO interno per calotta resistente all'azione corrosiva dell'acqua e dell'umidità
Accessori
 - fregio circolare, ricamato in filo oro su panno blu, cucito sul davanti del berretto
 - Sopra fascia damascata
 - soggolo piattina di colore bianco e rosso, fermato con bottoni a piccaglia dorati

Via Friuli, 30 - 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 57
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Copri berretto nylon blu	

Descrizione articolo:	
articolo	Copri berretto
composizione	nylon
tipologia	**
colore	blu
dimensione	**
stagione	*
caratteristiche	**
genere	*

Descrizione tecniche aggiuntive:

La foderina rimovibile esterna deve essere indossabile sulle calotte dei copricapi in dotazione.
Il copri berretto, di colore blu, deve essere realizzato in microfibra idrorepellente e traspirante, rifrangente, deve essere dotato di elastico ai bordi .
Il copri berretto deve essere munito, sulla parte anteriore, di una finestrella realizzata in materiale plastico trasparente posizionata in corrispondenza dello stemma dell'Ente.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano
Tel. 02.88453918
RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	100% poliammide
Peso al mq.	UNI EN 12127/99	gr.mq 110 (±5%)
Armatura		Tela
Finissaggio		Idrorepellente +Resina PU

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inf. 4
al sudore	UNI EN ISO 105-E04/13	non inferiore 4
allo sfregamento /secco e umido)	UNI EN ISO 105-X12/16	non inferiore a 4/ 3/4
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-C06/10	non inferiore a 4

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 58
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Berretto lana cordellino blu avio invernale con fregio	

Descrizione articolo:	
articolo	berretto
composizione	lana
tipologia	cordellino
colore	blu avio
dimensione	**
stagione	invernale
caratteristiche	con fregio
genere	*

Descrizione tecniche aggiuntive:

Berretti rigidi confezionati con il tessuto e gli accessori indicati di seguito:

all'esterno:

- tondino
- fascia circolare
- centine formato da quattro quartini
- profili
- visiera
- soggolo
- 2 bottoni metallici a piccaglia con stemma comunale
- - fregio

all'interno:

fascia di alluda

- strato di gommapiuma
- rinforzo nella parte anteriore del centine
- rinforzo di una fascia circolare
- un tondino e una fascia di fodera
- un tondino in canapina
- rombo in lamina di poliestere con etichetta unite insieme da cuciture a macchina.

Il tondino è realizzato in tessuto, di forma ellissoidale e deve essere unito al centine e profilo con cucitura eseguita con particolare cura onde non provocare deformazioni al tondino stesso.

La fascia circolare è costituita da un unico pezzo di tessuto ed è rinforzata all'interno da una striscia di polietilene non traforato dello spessore di mm. 0,8/1 e di altezza mm. 45.

La predetta fascia di tessuto ha una altezza di mm. 45 e porta a circa mm. 5 dal bordo una nervatura realizzata con apposita cucitura. La fascia circolare è protetta da una fascia di alluda.

Il centine è costituito da quattro quartini cuciti tra di loro al profilo e alla fascia circolare.

Ogni quartino deve essere rinforzato con tessuto di canapa, applicato mediante idoneo collante sintetico.

Il collante deve essere tale da non pregiudicare la naturale elasticità del tessuto e deve essere fatto con guttaperca o altre sostanze adesive, con esclusione di collanti a base di farine, amido o sostanze analoghe.

Il centine nella parte anteriore ha uno strato di gommapiuma dello spessore di mm. 8-10 assicurato al centine mediante apposite cuciture. La parte anteriore del centine è tenuta ben distesa da un lamierino di acciaio armonico munito di asola.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	100% pura lana vergine
Peso, g/m ²	UNI EN 12127/99	359 ± 5%
Armatura	UNI 8099/80	Cordellino da 9, scoccamento 2
Titolo del filato, tex (Nm)	UNI 9275/88	ordito 21 x 2 (2/48) ± 2,5% trama 21 x 2 (2/48) ± 2,5%
Numero dei fili al cm	UNI EN 1049-2/96	ordito 48 (± 1) trama 30 (± 1)
Resistenza alla trazione, daN	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito minimo 70 trama minimo 43



Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

Finezza fibra, micrometri	UNI 5423/64	22 ± 1
Variazioni dimensionali allo stiro	DIN 53894-2/18	ordito max 3% trama max 3%

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inf. 5
ai solventi organici degradazione e scarico	UNI EN ISO 105-X05/99	non inf. 4/5
allo sfregamento a secco ed a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inferiori a 4/5 e 3
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-D01/10	degradazione e scarico non inferiore a 4-5

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 59
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Berretto misto lana fresco blu avio estivo con fregio	

Descrizione articolo:	
articolo	berretto
composizione	misto lana
tipologia	fresco
colore	blu avio
dimensione	**
stagione	estivo
caratteristiche	con fregio
genere	*

Descrizione tecniche aggiuntive:

Berretto rigido confezionato con i tessuti e gli accessori indicati di seguito:

all'esterno:

- tondino
- fascia circolare
- centine formato da quattro quartini
- profili
- visiera
- soggolo
- 2 bottoni metallici a piccaglia con stemma comunale
- fregio

all'interno:

- fascia di alluda

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



- strato di gommapiuma
 - rinforzo nella parte anteriore del centine
 - rinforzo di una fascia circolare
 - un tondino e una fascia di fodera
 - un tondino in canapina
 - rombo in lamina di poliestere con etichetta unite insieme da cuciture a macchina.
- Il tondino è realizzato in tessuto, di forma ellissoidale e deve essere unito al centine e profilo con cucitura eseguita con particolare cura onde non provocare deformazioni al tondino stesso.
- La fascia circolare è costituita da un unico pezzo di tessuto ed è rinforzata all'interno da una striscia di polietilene non traforato dello spessore di mm. 0,8/1 e di altezza mm. 45.
- La predetta fascia di tessuto ha una altezza di mm. 45 e porta a circa mm. 5 dal bordo una nervatura realizzata con apposita cucitura. La fascia circolare è protetta da una fascia di alluda.
- Il centine è costituito da quattro quartini cuciti tra di loro al profilo e alla fascia circolare.
- Ogni quartino deve essere rinforzato con tessuto di canapa, applicato mediante idoneo collante sintetico.
- Il collante deve essere tale da non pregiudicare la naturale elasticità del tessuto e deve essere fatto con guttaperca o altre sostanze adesive, con esclusione di collanti a base di farine, amido o sostanze analoghe.
- Il centine nella parte anteriore ha uno strato di gommapiuma dello spessore di mm. 8-10 assicurato al centine mediante apposite cuciture. La parte anteriore del centine è tenuta ben distesa da un lamierino di acciaio armonico munito di asola.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	45% lana 55% poliestere
Armatura	UNI 8099/80	tela
Peso, g/m ²	UNI EN 12127/99	176 ± 5%

Titoli del filato, tex (Nm)	UNI 9275/88	ordito 22 x 2 ±2,5% (2/48) trama 22 x 2 ±2,5% (2/48)
Numero dei fili al cm	UNI EN 1049-2/96	ordito 21 (± 1) trama 20 (± 1)
Resistenza alla trazione, daN	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito e trama minimo 40
Finezza fibra	UNI 5423/64	22,0 ± 1 micron
Variazioni dimensionali allo stiro	DIN 53894-2/18	max - 2 %

SOLIDITA' DEL COLORE:		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inf. 5
ai solventi organici	UNI EN ISO 105-X05/99	degradazione e scarico non inf 4-5
allo sfregamento a secco ed a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inf 4
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-D01/10	degradazione e scarico non inferiore a 4-5



Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 60
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Berretto lana cordellino blu invernale con fregio	

Descrizione articolo:	
articolo	berretto
composizione	lana
tipologia	cordellino
colore	blu
dimensione	**
stagione	invernale
caratteristiche	con fregio
genere	*

Descrizione tecniche aggiuntive:

Berretto rigido confezionato con i tessuti e gli accessori indicati di seguito:

all'esterno:

- tondino
- fascia circolare
- centine formato da quattro quartini
- profili
- visiera
- soggolo
- 2 bottoni metallici a piccaglia con stemma comunale
- fregio

all'interno:

fascia di alluda
strato di gommapiuma
rinforzo nella parte anteriore del centine

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



rinforzo di una fascia circolare
un tondino e una fascia di fodera
un tondino in canapina
rombo in lamina di poliestere con etichetta unite insieme da cuciture a macchina.
Il tondino è realizzato in tessuto, di forma ellissoidale e deve essere unito al centine e profilo con cucitura eseguita con particolare cura onde non provocare deformazioni al tondino stesso.
La fascia circolare è costituita da un unico pezzo di tessuto ed è rinforzata all'interno da una striscia di polietilene non traforato dello spessore di mm. 0,8/1 e di altezza mm. 45.
La predetta fascia di tessuto ha una altezza di mm. 45 e porta a circa mm. 5 dal bordo una nervatura realizzata con apposita cucitura. La fascia circolare è protetta da una fascia di alluda.
Il centine è costituito da quattro quartini cuciti tra di loro al profilo e alla fascia circolare.
Ogni quartino deve essere rinforzato con tessuto di canapa, applicato mediante idoneo collante sintetico.
Il collante deve essere tale da non pregiudicare la naturale elasticità del tessuto e deve essere fatto con guttaperca o altre sostanze adesive, con esclusione di collanti a base di farine, amido o sostanze analoghe.
Il centine nella parte anteriore ha uno strato di gommapiuma dello spessore di mm. 8-10 assicurato al centine mediante apposite cuciture. La parte anteriore del centine è tenuta ben distesa da un lamierino di acciaio armonico munito di asola.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	100% pura lana vergine
Peso, g/m ²	UNI EN 12127/99	359 ± 5%
Armatura	UNI 8099/80	Cordellino da 9, scoccamento 2
Titolo del filato, tex (Nm)	UNI 9275/88	ordito 21 x 2 (2/48) ± 2,5% trama 21 x 2 (2/48) ± 2,5%
Numero dei fili al cm	UNI EN 1049-2/96	ordito 48 (± 1) trama 30 (± 1)
Resistenza alla trazione, daN	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito minimo 70 trama minimo 43
Finezza fibra, micrometri	UNI 5423/64	22 ± 1
Variazioni dimensionali allo stiro	DIN 53894-2/18	ordito max - 3% trama max - 3%

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inf. 5
ai solventi organici degradazione e scarico	UNI EN ISO 105-X05/99	non inf. 4/5
allo sfregamento a secco ed a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inferiori a 4/5 e 3
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-D01/10	degradazione e scarico non inferiore a 4-5



Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 61
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Berretto misto lana fresco blu estivo con fregio	

Descrizione articolo:	
articolo	berretto
composizione	misto lana
tipologia	fresco
colore	blu
dimensione	**
stagione	estiva
caratteristiche	con fregio
genere	*

Descrizione tecniche aggiuntive:

Berretto rigido confezionato con i tessuti e gli accessori indicati di seguito:

all'esterno:

- tondino
- fascia circolare
- centine formato da quattro quartini
- profili
- visiera
- soggolo
- 2 bottoni metallici a piccaglia con stemma comunale
- fregio

all'interno:

- fascia di alluda
- strato di gommapiuma
- rinforzo nella parte anteriore del centine

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	45% lana 55% poliestere
Armatura	UNI 8099/80	tela
Peso, g/m ²	UNI EN 12127/99	176 ± 5%
Titoli del filato, tex (Nm)	UNI 9275/88	ordito 22 x 2 ±2,5% (2/48) trama 22 x 2 ±2,5% (2/48)
Numero dei fili al cm	UNI EN 1049-2/96	ordito 21 (± 1) trama 20 (± 1)
Resistenza alla trazione, daN	UNI EN ISO 13934-1/13	ordito e trama minimo 40
Finezza fibra	UNI 5423/64	22,0 ± 1 micron
Variazioni dimensionali allo stiro	DIN 53894-2/18	max - 2 %

SOLIDITA' DEL COLORE:		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inf. 5
ai solventi organici	UNI EN ISO 105-X05/99	degradazione e scarico non inf 4-5
allo sfregamento a secco ed a umido	UNI EN ISO 105-X12/16	non inf 4
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-D01/10	degradazione e scarico non inferiore a 4-5

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 62
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Sciarpa misto lana bianca	

Descrizione articolo:	
articolo	sciarpa
composizione	misto lana
tipologia	**
colore	bianco
dimensione	**
stagione	*
caratteristiche	**
genere	*

Descrizione tecniche aggiuntive:

Sciarpa in misto lana di colore bianco - maglia a coste irrestringibile.
Lunghezza cm. 160 ca. - Larghezza cm. 30 ca.

Specifiche Tecniche:		
Composizione		Lana 80% - Acrilico 20% Finezza lana max 24 µm
Peso tessuto, g/m ²	UNI EN 12127/99	500 ± 5%
Intreccio		maglia a coste
Titolo filato, tex (Nm)		36x2 x 2 ± 2,5% (2/28)
Variazione dimensionale al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione		longitudinale e trasversale + 2% / - 4% ± 1
SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inferiore 5

Via Friuli, 30 - 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 63
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Guanti cotone bianco	

Descrizione articolo:	
articolo	guanti
composizione	cotone
tipologia	**
colore	bianco
dimensione	**
stagione	*
caratteristiche	**
genere	*

Descrizione tecniche aggiuntive:

Guanti in puro cotone 100% elasticizzato colore bianco, con cuciture interne e bordino surfilato ripiegato all'interno.

Specifiche Tecniche:		
Composizione		100% cotone cardato
Peso tessuto, g/m ²	UNI EN 12127/99	190 gr/mq ± 5%
Intreccio		interlock
Titolo filato, tex (Ne)		24/1 cardato
Riduzioni Ranghi/cm (completi)		9
Variazione dimensionale al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 6330/12	longitudinale e trasversale +2%/-8% ± 1

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 64
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Guanti lana bianco	

Descrizione articolo:	
articolo	guanti
composizione	lana
tipologia	**
colore	bianco
dimensione	**
stagione	*
caratteristiche	**
genere	*

Descrizione tecnica aggiuntiva:

Guanti in lana di colore bianco in un unico pezzo con polsino doppio in finta costa elasticizzata. Lunghezza polsino cm.6 ca.

Specifiche Tecniche:		
Composizione	LEGGE 883/73 E S.M.I.	100% lana - massimo 24 micrometri
Peso di un paio - taglia media - gr.	UNI EN 12127/99	38 ± 5%
Intreccio	UNI EN ISO 8388/05	rasata
Titolo filato, tex (Nm) - lavorato a 2 capi	UNI EN 14970/06	65x1 ± 2,5% (1/15)
Riduzioni Ranghi/cm	UNI EN 1049-2/96	50 ± 5



Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

Variazione dimensionale al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 6330/12	longitudinale e trasversale massimo - 4% ± 1
---	--------------------	---

SOLIDITA' DEL COLORE		
alla luce	UNI EN ISO 105-B02/14	non inferiore 5
al sudore acido e alcalino	UNI EN ISO 105-E04/13	degradazione non inferiore a 4-5 scarico non inferiore a 4
al lavaggio secondo l'etichettatura di manutenzione	UNI EN ISO 105-C06/10	degradazione e scarico non inferiore a 4-5

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 65
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Guanti pelle foderati lana neri senza rinforzo	

Descrizione articolo:	
articolo	guanti
composizione	pelle
tipologia	foderati lana
colore	nero
dimensione	**
stagione	*
caratteristiche	senza rinforzo
genere	*

Descrizione tecnica aggiuntiva:

Guanti in pelle a 5 dita in pellame ovocaprino pieno fiore, colore nero privi di pieghe o cuciture irregolari.

Dorso e palmo: ricavati da un pezzo unico di pelle pieno fiore conciato e trattato, morbido, traspirante, elastico e resistente allo strappo.

Fodera. In maglia di lana.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 66
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Scarpe pelle nere estive con ricambio d'aria uomo	

Descrizione articolo:	
articolo	scarpe
composizione	pelle
tipologia	
colore	nero
dimensione	**
stagione	estiva
caratteristiche	ricambio d'aria
genere	uomo

Descrizione e Specifiche Tecniche:

Calzatura bassa maschile estiva modello derby allacciato, contrassegnata con marchio "CE"- stampato all'interno della linguetta - in ottemperanza alla norma UNI EN ISO 20347:2012 - Requisito SRC.

TOMAIA

In pellame bovino fiore di colore nero, idrorepellente e traspirante, resistente allo strappo.

FODERA

In pelle, morbida e traspirante nella parte posteriore, parte anteriore foderata in materiale idrofobico con trattamento Sanitized, batteriostatico e fungostatico.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

ALLACCIATURA

Mediante 4 coppie di fori e robuste stringhe.

SUOLA

In poliuretano antiolio, antiscivolo/antiusura, antistatica e dotata di dispositivo per ricambio d'aria sotto la pianta del piede ed in punta dove maggiormente si accumula il sudore. Assorbimento di energia nella zona del tallone superiore a 20j UNI EN ISO 20344:2012

SOTTOPIEDE

In fibra antistatica con alto potere di assorbimento e deassorbimento del sudore, alta resistenza all'usura. Pianta in vero cuoio fiore concia vegetale, con sistema per il ricambio d'aria.

LAVORAZIONE

Blake

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 67
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Scarpe pelle nere invernali con ricambio d'aria uomo	

Descrizione articolo:	
articolo	scarpe
composizione	pelle
tipologia	
colore	nero
dimensione	**
stagione	invernale
caratteristiche	ricambio d'aria
genere	uomo

Descrizione e Specifiche Tecniche:

Calzatura bassa maschile invernale, modello derby allacciato; contrassegnata con marchio "CE" stampato all'interno della linguetta - in ottemperanza alla norma UNI EN ISO 20347:2012 - Requisito SRC.

TOMAIA

In pellame bovino fiore di colore nero, idrorepellente e traspirante, resistente allo strappo.

FODERA

In pelle, antibatterica, antimicotica, impermeabile e traspirante.

Via Friuli, 30 - 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



ALLACCIATURA

Mediante quattro coppie di fori e robuste stringhe.

SUOLA

In poliuretano antistatica, antiscivolo, antiusura, antiolio; con dispositivo che garantisce il ricambio dell'aria all'interno della calzatura, soprattutto sotto la pianta del piede e presso la punta, dove tende ad accumularsi il sudore. Resistenza allo scivolamento a norma UNI EN ISO 20347:2012 requisito SRC.

SOTTOPIEDE

In cuoio su supporto in fibra antistatica, con perforazioni in pianta per il funzionamento del sistema di ricambio d'aria. Ottime caratteristiche di assorbimento e deassorbimento del sudore.

LAVORAZIONE

Ago

Assorbimento di energia nella zona del tallone superiore a 20J UNI EN ISO 20344:2012

SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 68
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Scarpe pelle nere invernali mocassino donna	

Descrizione articolo:	
articolo	scarpe
composizione	pelle
tipologia	
colore	nero
dimensione	**
stagione	invernale
caratteristiche	ricambio d'aria
genere	donna

Descrizione e specifiche tecniche:

Calzatura bassa femminile invernale, modello mocassino, contrassegnata con marchio "CE" in ottemperanza alla norma UNI-EN ISO 20347:2012 Requisito SRC con sistema di ricambio d'aria ed elastici laterali, posizionati ai bordi della linguetta che agevolino la calzatura del mocassino.

TOMAIA: In pellame bovino fiore, colore nero, idrorepellente e traspirante.

FODERA : In pelle fiore, altamente resistente e traspirante.

SUOLA

In poliuretano, antistatica, antiscivolo, antiusura, antiolio; con dispositivo per il ricambio dell'aria all'interno della calzatura, soprattutto nei punti più critici sotto la pianta del piede e presso la punta dove maggiormente si accumula in sudore. Resistenza allo scivolamento a norma UNI EN ISO 20347:2012 requisito SRC. Assorbimento di energia nella zona del tallone superiore a 20 Joule UNI EN ISO 20344:2012.

SOTTOPIEDE

In fibra antistatica con alto potere di assorbimento e deassorbimento del sudore. Pianta in vero cuoio fiore concia vegetale, con fori per il funzionamento del sistema di ricambio d'aria.

LAVORAZIONE : Ago.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



SCHEDA PRODOTTO	PROGR. 69
DESCRIZIONE ARTICOLO	
Scarpe pelle nere estive decolleté donna	

Descrizione articolo:	
articolo	scarpe
composizione	pelle
tipologia	
colore	nero
dimensione	**
stagione	estiva
caratteristiche	decolleté
genere	donna

Descrizione e Specifiche Tecniche

TOMAIA

In pellame bovino fiore di colore nero, idrorepellente, morbida e traspirante.

FODERA

In pelle pieno fiore, morbida e traspirante.

SUOLA

In cuoio, concia vegetale, con pianta in gomma rigata antiscivolo/antisdrucchiolo SRC.

TACCO

In gomma microporosa con assorbimento di energia nella zona del tallone superiore a 20 joule UNI EN ISO 20344:2012. Sopratacco in gomma rigata antiscivolo SRC.

SOTTOPIEDE

In fibra antistatica con pianta in vero cuoio fiore e concia vegetale. Alto potere di assorbimento e deassorbimento del sudore. Tallonetta in pelle.

LAVORAZIONE

Ago.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA A

SCHEDA PRESTAZIONI STANDARD ARTICOLO
Fabrics Standard Performance

Caratteristica <i>Characteristics</i>		Tipologia / Dyeing :	Tinto pezza / Piece dyed	
END USE		Customs code :	51121900	
Licenza IWS / IWS code	0080TL64B			
Istruzioni di manutenzione / Care Instruction			Norma / Norm	Valore Value
Composizione Articolo / Material Composition - D.lgs 194/99	99%Virgin Wool 1 %Elastane			
Peso (Ambientato) / Weight (gr)		UNI EN 12127	232 g/m ²	
Titolo catena, trama / Yam Count (Nm)		UNI 9275	2/52	1/38-1/40
Riduzione ordito e trama / Density warp and weft (cm)		UNI EN 1049/2	37	26
Lunghezza pezza / Piece length (mt)		UNI EN 1773	70	
Altezza utile / Net width (cm)		UNI EN 1773	148	
Resistenza a trazione / Tensile strength (N)		EN ISO 13934-1	220,0	
Resistenza alla lacerazione / Tear strength (N)		EN ISO 13937-1	10,0	
Scorrimento cuciture / Seam slippage (mm)		IWS TM 117	5,0	
Resistenza alle cuciture / Seam strength (N)		EN ISO 13935/2	cat: 220	tra: 140
Abrasioni / Abrasion Resistance (revs)		EN ISO 12947-2 (Martindale)	>12000	
Pilling (grade)		EN ISO 12945-2 (Martindale modificato)	4	
Elasticità / Elasticity (%)	Solo articoli elasticizzati / Stretch fabric only		ASTM D3107	
Isteresi / Hysteresis (%)				
Stabilità dimensionale al vapore (Hoffmann) Dimensional stability to steam	Articoli elasticizzati con Lycra / Stretch Fabric (Lycra) %		DIN 53894	<-3,0
	Articoli standard / Standard fabric %			
Stabilità dimensionale al Lavaggio IWS 30 °C / Dimensional stability to Washing 30 °C (%)		IWS TM 31		
Stabilità dimensionale al lavaggio a secco / to dry cleaning (%)		UNI EN ISO 3175	-1	
Ortogonalità Skewed Weft	Fantasia (quadri e effetti in trama) / Check patterned fabrics and cross-stripes		MAX 2%	
	Unito e gessato / Single coloured and length stripes		MAX 2,5%	

Solidità	Norma / Norm	Colori chiari		Colori scuri	
		Degradazione	scarico	Degradazione	Scarico
Luce / Light	UNI EN ISO 105-B02		4,5		4
Lavaggio in acqua Washing	UNI EN ISO 105-C06				
Lavaggio a secco Dry cleaning	UNI EN ISO 105-D01	5	4,5	5	4,5
Acqua / Water	UNI EN ISO 105-E01	4,5	4,5	4,5	4,5
Sudore acido Perspiration acid	UNI EN ISO 105-E04	4,5	4,5	4,5	4
Sudore alcalino Perspiration alkaline	UNI EN ISO 105-E04	4,5	4	4,5	3
Sfregamento secco Dry rubbing	UNI EN ISO 105-X12		4,5		4,5
Sfregamento umido Wet rubbing	UNI EN ISO 105-X12		4		4

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA B)

SCHEDA TECNICA TESSUTO

CAMICIA MANICA LUNGA

Composizione : 97%CO 3%EA

Fili al cm : 56,6

Trame al cm : 27

Titolo ordito : Ne 100/2

Titolo trama : Ne 40/1 CO + Den 40 EA

Altezza totale cm : 148/150

Altezza utile cm : 145/146

Peso al ml g : 168

Peso al mq g : 112

Armatura : TELA

SIMBOLI DI MANUTENZIONE :



Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiaro@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

SCHEDA C

Istruzioni di manutenzione / Care Instruction		Norma / Norm	Valore Value	
Composizione Articolo / Material Composition - D.lgs 194/99		100% Virgin Wool		
Peso (Ambientato) / Weight (gr/mt ²)		UNI EN 12127	418	
Titolo catena, trama / Yarn Count (Nm)		UNI 9275	1/7	1/7
Riduzione ordito e trama / Density warp and weft (cm)		UNI EN 1049/2	15,0	12,0
Lunghezza pezza / Piece length (mt)		UNI EN 1773	35	
Altezza utile / Net width (cm)		UNI EN 1773	148	
Resistenza a trazione / Tensile strength (N)		EN ISO 13934-1	200,0	
Resistenza alla lacerazione / Tear strength (N)		EN ISO 13937-2	11,0	
Scorrimento cuciture / Seam slippage (mm)		IWS TM 117	4,5	
Abrasion / Abrasion Resistance (revs)		EN ISO 12947-2 (Martindale)	12000	
Pilling (grade)		EN ISO 12945-2 (Martindale modificato)	1,5	
Elasticità / Elasticity (%)		ASTM D3107		
Isteresi / Hysteresis (%)			Solo articoli elasticizzati / Stretch fabric only	
Stabilità dimensionale al vapore (Hoffmann) Dimensional stability to steam	Articoli elasticizzati con Lycra / Stretch Fabric (Lycra) %	DIN 53894		
	Articoli standard / Standard fabric %		<-1,5	
Stabilità dimensionale al Lavaggio IWS 30°C / Dimensional stability to Washing 30°C (%)		IWS TM 31		
Stabilità dimensionale al lavaggio a secco / to dry cleaning (%)		UNI EN ISO 3175	-1	
Ortogonalità Skewed Weft	Fantasia (quadri e effetti in trama) / Check patterned fabrics and cross-stripes	MAX 2%		
	Unito e gessato / Single coloured and length stripes	MAX 2,5%		

Solidità	Norma / Norm	Colori chiari		Colori scuri	
		Degradazione	scarico	Degradazione	Scarico
Luce	UNI EN ISO 105-B02	4,5		5	
Lavaggio in acqua	UNI EN ISO 105-C06				
Lavaggio a secco	UNI EN ISO 105-D01	5	4,5	5	4,5
Acqua	UNI EN ISO 105-E01	5	4,5	4,5	3
Sudore acido	UNI EN ISO 105-E04	5	4,5	4,5	3
Sudore alcalino	UNI EN ISO 105-E04	5	4,5	4,5	3
Sfregamento secco	UNI EN ISO 105-X12	4,5		4,5	
Sfregamento umido	UNI EN ISO 105-X12	3,5		2	
Stiro	UNI EN ISO 105-X11				

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



IMMAGINE Progr. 26 e 27



Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili. Adottati con DM 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 70 del 23 marzo 2023. In vigore dal 22 maggio 2023.

Come indicato al punto 3 paragrafo 3.1 - SPECIFICHE TECNICHE

3.1.1 – Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito

I prodotti forniti, se non in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKOTEX®, devono essere in possesso di mezzi di prova che dimostrino almeno che i prodotti non contengano:

- le sostanze estremamente preoccupanti di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006, iscritte nell'Allegato XIV alla data di pubblicazione del bando o della richiesta d'offerta né le sostanze incluse nell'elenco delle sostanze candidate ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 se di potenziale utilizzo nei prodotti tessili, in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso, né le ulteriori sostanze indicate nella tabella nel seguito riportata.



Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

Gruppo di sostanze	Limiti di concentrazioni	Metodi di prova ⁴
Ammine aromatiche cancerogene derivate da coloranti azoici (cfr. lista appendice A) <i>Campo di applicazione:</i> tessuti colorati	≤30 mg/kg per ogni ammina (da valutare sul prodotto finito)	UNI EN ISO 14362-1 UNI EN ISO 14362-3
Coloranti sensibilizzanti e potenzialmente sensibilizzanti (cfr. lista appendice A) <i>Campo di applicazione:</i> tessuti, tessuti tinti o stampati con coloranti dispersi	≤ 50 mg/kg	DIN 54231
Ritardanti di fiamma alogenati <i>Campo di applicazione:</i> tessuti con finissaggio antifiama Fosfato di tri(2,3-dibromo-propile) CAS 126-72-7 Ossido di trisaziridinilfosfina CAS 545-55-1 Difenile polibromato; difenile polibromurato (PBB) CAS 59536-65-1	Assenti entro i limiti di rilevabilità del metodo e dello strumento di prova.	UNI EN ISO 17881-1 e UNI EN ISO 17881-2
Formaldeide <i>Campo di applicazione:</i> tessuti finiti con trattamento antipiega o resinati	≤ 75 mg/kg	UNI EN ISO 14184-1
Composti organostannici <i>Campo di applicazione:</i> tessuti spalmati, tessuti contenenti poliuretano, stampe plastisol (PVC), tessuti con finissaggi siliconici o fluoro carbonici, tessuti in cotone.	≤ mg/kg	UNI EN ISO 22744-1
Idrocarburi policiclici aromatici: <i>Campo di applicazione:</i> tessuti sintetici, elastici, materiali plastici, tessuti spalmati Benzo[a]pirene (BaP) CAS 50-32-8 Benzo[e]pirene (BeP) CAS 192-97-2 Benzo[a]antracene (BaA) CAS 56-55-3 Crisene (CHR) CAS 218-01-9 Benzo[b]fluorantene (BbFA) CAS 205-99-2 Benzo[j]fluorantene (BjFA) CAS 205-82-3 Benzo[k]fluorantene (BkFA) CAS 207-08-9 Dibenzo[a,h]antracene (DBAhA) CAS 53-70-3	≤1,0 mg/kg (il limite è riferito singolarmente o come combinazione degli IPA di cui alla prima colonna)	AIPS GS
Ftalati: <i>Campo di applicazione:</i> tessuti spalmati, stampe transfer e plastisol, accessori in plastica Ftalato di bis (2-metossietile) CAS 117-82-8	≤ 0,1% (il limite è riferito singolarmente o come combinazione degli ftalati indicati nella prima colonna)	UNI EN ISO 14389

⁴ I riferimenti alle norme non datate si intendono allo stato di validità.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it





Comune di
Milano

Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

Gruppo di sostanze	Limiti di concentrazioni	Metodi di prova ⁴
Diisopentilftalato CAS 605-50-5 Di - n - pentilftalato (DPP) CAS 131-18-0 Di - n - esilftalato (DnHP) CAS 84-75-3 Bis-(2-etilesil)-ftalato (DEHP) CAS 117-81-7 Dibutilftalato (DBP) CAS 84-74-2 Butilbenzilftalato (BBP) CAS 85-68-7 Di-isononil ftalato(DINP) CAS 28553-12-0, CAS 68515-48-0 Di-isodecil ftalato (DIDP) CAS 26761-40-0, CAS 68515-49-1 Di-n-octilftalato (DNOP) CAS 117-84-0 Bis2-metossietil ftalato (DMEP) CAS 117-82-8 Diisobutilftalato (DIBP) CAS 84-69-5 Di-C6-8-alchilftalati ramificati (DIHP) CAS 71888-89-6 Di-C7-11-alchilftalati ramificati (DHNU) CAS 68515-42-4 Di-n-esilftalato (DHP) CAS 84-75-3		
Alchilfenoli e alchilfenoli etossilati <i>Campo di applicazione:</i> Prodotti tessili non riciclati Le seguenti sostanze non devono essere presenti nel prodotto finito: Ottilfenolo (OP) CAS 27193-28-8 4-Ottilfenolo (OP) CAS 1806-26-4 Nonilfenolo (NP) CAS 90481-04-2 4-Nonilfenolo (NP) CAS 25154-52-3 4-Nonilfenolo (ramificato) (NP) CAS 84852-15-3 Nonilfenolo etossilato (NPEO (1-20) CAS vari Ottilfenolo etossilato (OPEO (1-20) CAS vari <i>Campo di applicazione:</i> Fibre riciclate non lavabili ad acqua; prodotti tessili esclusivamente composti da fibre riciclate Le seguenti sostanze non devono essere presenti nel prodotto finito: Ottilfenolo (OP) CAS 27193-28-8 4-Ottilfenolo (OP) CAS 1806-26-4 Nonilfenolo (NP) CAS 90481-04-2 4-Nonilfenolo (NP) CAS 25154-52-3 4-Nonilfenolo (ramificato) (NP) CAS 84852-15-3 Nonilfenolo etossilato (NPEO (1-20) CAS vari Ottilfenolo etossilato (OPEO (1-20)	OP + NP < 10 mg/kg OP + NP + OPEO + NPEO <100 mg/kg OP + NP + OPEO + NPEO <500 mg/kg	NP/OP: UNI EN ISO 21084 NPEO/OPEO: UNI EN ISO 18254

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



Gruppo di sostanze	Limiti di concentrazioni	Metodi di prova ⁴
CAS vari		
Polifluorurati e perfluorurati <i>Campo di applicazione:</i> Capi con trattamenti antimacchia e/o idrorepellenti	Perfluorottano solfonato (PFOS): ≤ 1,0 µg/m ² Acido perfluorooctanoico (PFOA): ≤ 25 ppb Alcoli Fluorotelomeri (8:2FTOH): ≤ 1,0 mg/kg Fluorotelomero solfonato (8:2FTS): ≤ 1,0 mg/kg Acido perfluorodecanoico (PFDA): ≤ 0,1 mg/kg Acido perfluoroheptanoico (PFHpA): ≤ 0,1 mg/kg Acido perfluorononanoico (PFNA) ≤ 0,1 mg/kg Acido Perfluoro undecanoico(PFUdA)) ≤ 0,1 mg/kg Acido Perfluorododecanoico (PFDoA) ≤ 0,1 mg/kg Acido pentacosaf fluorotridecanoico (PFTTrDA) ≤ 0,1 mg/kg Acido eptacosaf fluorotetradecanoico (PFTeDA) ≤ 0,1 mg/kg	UNI CEN/TS 15968
Metalli estraibili <i>Campo di applicazione:</i> Prodotti tessili	Antimonio (Sb): ≤ 30 mg/kg Arsenico (As): ≤ 1,0 mg/kg Cadmio (Cd): ≤ 0,1 mg/kg Cromo (Cr): ≤ 2,0 mg/kg Cobalto (Co): ≤ 4,0 mg/kg Rame (Cu): ≤ 50 mg/kg Piombo (Pb): ≤ 1,0 mg/kg Nichel (Ni): ≤ 4,0 mg/kg Mercurio (Hg): ≤ 0,02 mg/kg	UNI EN 16711-2 Tessile - Determinazione del contenuto di metalli - Parte 2: Determinazione dei metalli estratti tramite soluzione acida di sudore artificiale

I prodotti, inoltre, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le ulteriori sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1097/2006 (REACH) per gli usi specifici, tra cui anche quelle ristrette ai sensi del Regolamento della Commissione (UE) 2018/1513 del 18 ottobre 2018, che aggiorna la lista delle sostanze ristrette di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1097/2006 (REACH).

Verifiche

La Ditta aggiudicataria, entro il termine di approntamento della fornitura dovrà presentare apposita documentazione / certificazione della conformità e rispondenza dei materiali forniti ai criteri di cui al punto 3.1.1, in alternativa, dovrà presentare rapporti da laboratori

accreditati secondo la UNI EN ISO 17065, che dimostrino la piena conformità / rispondenza a tutto quanto prescritto dal DM 07/02/2023.

3.1.2 – Requisiti di durabilità ed idoneità all'uso

I prodotti forniti devono possedere i requisiti di durabilità ed idoneità all'uso come indicato nella tabella di seguito riportata:

Caratteristica	Applicabilità	Intervalli di riferimento, valori limite	Metodi di prova ⁷
Variazione dimensionale al lavaggio a umido e asciugatura dopo tre cicli di lavaggio	Tessili lavabili a umido (sono esclusi tessili lavabili solo a secco e i tessili non lavabili)	Tessuti a maglia in qualunque composizione, riciclati o non: $\pm 8\%$ Tessuti ortogonali in qualsiasi composizione, riciclati o non: $\pm 5\%$ Asciugamani: $\pm 8\%$ (UNI EN 14697) Accappatoi: $\pm 5\%$ (UNI EN 14697) Fodere in tessuto lavabili e sfoderabili, tende e tessuti da interno: $\pm 3\%$ (UNI EN 14465) Tessuti non tessuti: $\pm 4\%$ (UNI 10714)	Per capi destinati a lavaggio domestico: EN ISO 6330 + EN ISO 5077 + EN ISO 3759 Per capi destinati al lavaggio industriale: UNI EN ISO 15797 + EN ISO 5077 + EN ISO 3759 Per la temperatura di lavaggio e il tipo di asciugamento riferirsi all'etichetta di manutenzione.
Solidità del colore al lavaggio a umido	Tessili tinti e stampati (sono esclusi i tessili di colore bianco, tessili lavabili solo a secco e i tessili non lavabili)	Degradazione e scarico del colore: indice ≥ 3	UNI EN ISO 105 C06
Solidità del colore al lavaggio a secco (percloroetilene)	Tessili tinti e stampati lavabili a secco Tessili tinti e stampati contenenti fibre riciclate* e/o fibre costituite da sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, per almeno il 50% in peso**	Degradazione e scarico del colore: indice ≥ 3 Degradazione e scarico del colore: indice ≥ 2	UNI EN ISO 105 D01
Solidità del colore al sudore acido e alcalino	Tessili tinti e stampati e bianchi	Degradazione e scarico del colore: indice ≥ 3	UNI EN ISO 105 E04
Solidità del colore allo sfregamento a secco e ad umido	Tessili tinti e stampati (sono esclusi i tessili di colore bianco)	Scarico del colore: indice ≥ 3	UNI EN ISO 105 X12
Solidità del colore alla luce artificiale	Tessili tinti e stampati e bianchi	Degradazione del colore: indice ≥ 5	UNI EN ISO 105 B02

⁷ I riferimenti alle norme non datate si intendono allo stato di validità.

Caratteristica	Applicabilità	Intervalli di riferimento, valori limite	Metodi di prova ⁷
	Sono esclusi: i tessuti usati come articoli che non vengono esposti direttamente alla luce (fodere, sottocolli, prodotti assimilati); i tessuti alta visibilità (HV)	Tessili di colore bianco, degradazione al colore: indice ≥ 3 Tessili tinti e stampati contenenti fibre riciclate* e/o fibre costituite da sottoprodotto derivante da simbiosi industriale**, per almeno il 50% in peso: - toni scuri e medi ≥ 4 - toni chiari ≥ 3	
Resistenza delle cuciture	Tessili a struttura ortogonale	≥ 100 N	UNI EN ISO 13935-2 (metodo Grab)
Resistenza alla lacerazione	Tessili a struttura ortogonale	Tessuti di peso al $m^2 \leq 100$ requisito ≥ 7 N Tessuti di peso al $m^2 > 100$ requisito ≥ 10 N	UNI EN ISO 13937-1
Resistenza allo scoppio	Tessili a struttura maglia	≥ 200 KPa	UNI EN ISO 13938-1 UNI EN ISO 13938-2 (area di prova 7,3 cm^2)
Resistenza alla penetrazione d'acqua (prova di pressione idrostatica)	Capi di abbigliamento complessi per la protezione dalle intemperie (prodotti tessili resi impermeabili da spalmatura e/o membrana)	Prova di pressione idrostatica su tessuto tal quale e sul tessuto dopo 15 lavaggi: ≥ 50.000 Pa Prova di pressione idrostatica su tessuto cucito e termosaldato a croce dopo 15 lavaggi secondo indicazioni del produttore: ≥ 20.000 Pa	UNI EN ISO 811 aumento della pressione dell'acqua di 60 cm/min
Impermeabilità - Impatto dall'alto con goccioline ad alta energia	Capi di abbigliamento complessi per la protezione dalle intemperie, resi impermeabili da spalmatura e/o membrana	Prova dopo 15 lavaggi secondo indicazioni del produttore: nessuna traccia di bagnato nell'abbigliamento sottostante	EN 14360

Verifiche

La Ditta aggiudicataria, entro il termine di approntamento della fornitura dovrà presentare l'etichetta Ecolabel (UE), in alternativa, dovrà presentare rapporti di prova riferiti ai codici dei prodotti redatti da laboratori accreditati secondo la UNI CEI EN ISO / TEC 17025, che dimostrino la piena conformità / rispondenza a tutto quanto prescritto dal DM 07/02/2023.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



3.1.3 – Capi di abbigliamento "complessi": design per il riutilizzo. Biancheria da letto, da tavola e assimilati: riutilizzabilità.

a) Capi di abbigliamento "complessi" quali: **divise, giacconi e assimilati**, composti da più strati di tessuto o da più tessuti, o da più componenti quali tessuti, applicazioni, bottoni, zip, etc.

Gli indumenti sono progettati in modo da facilitare l'allungamento della loro vita utile, avendo riguardo a forma, design, colori e stampe e altra componentistica. Ad esempio, ove non diversante previsto dal capitolato di gara, eventuali loghi o distintivi di identificazione devono poter essere facilmente eliminabili con sovrastampa, in modo da non danneggiare il tessuto sottostante e rendere l'articolo facilmente riutilizzabile e riciclabile. Le membrane impermeabili sono apposte e/o realizzate in modo tale da non impedire la riciclabilità dei capi.

Verifiche

Sub-criterio a): presentare una documentazione tecnica o una riproduzione audiovisiva delle accortezze in termini di design volte a facilitare il riutilizzo dei prodotti "complessi" offerti e per massimizzarne la possibilità di riciclo.

3.1.4 – Prodotti tessili da lavare a domicilio, che non richiedono, per motivi di sicurezza, lavaggi ad alte temperature: etichetta per la manutenzione

L'etichetta prevede l'indicazione di lavaggio a basse temperature (40 °C) o lavaggio a secco.

Verifiche

Attestare la conformità al criterio, che è verificato in sede di esecuzione.

3.1.5 – Imballaggi

Gli imballaggi devono essere in mono materiale, riciclabili e/o riciclati.

Verifiche

Descrivere l'imballaggio, indicando il tipo specifico di materiale (aggiungendo le relative sigle, se trattasi di plastica).



Area Facility Management
Unità Gestione Servizi per gli Uffici

La conformità al criterio è verificata anche in sede di esecuzione.

Via Friuli, 30 – 20135 Milano

Tel. 02.88453918

RU.Vestiario@comune.milano.it - www.comune.milano.it



Criteria Ambientali Minimi (CAM) per le Forniture di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle (approvato con DM 17 maggio 2018, in G.U. n. 125 del 31 maggio 2018)

Borse, zaini, valigie e articoli in pelle (CPV 18900000-8)

2 CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'ACQUISTO DI CALZATURE DA LAVORO NON DPI E DPI, ARTICOLI E ACCESSORI IN PELLE

2.3 – SPECIFICHE TECNICHE

2.3.1 Tracciabilità della filiera produttiva

L'offerente deve garantire e dimostrare la massima trasparenza lungo l'intera filiera produttiva e ai rispettivi luoghi di lavorazione delle materie prime del manufatto che nel caso delle calzature riguardano la lavorazione della tomaia, della suola, e l'assemblaggio e la rifinitura della calzatura.

Verifiche

L'offerente deve presentare una dichiarazione del rappresentante legale contenente il nome completo di tutte le unità di produzione e degli impianti di trasformazione autorizzati, gli indirizzi dei siti produttivi, e le tipologie di prodotti realizzati. Come previsto dalle clausole contrattuali, per gare d'appalto superiori ad una certa soglia l'aggiudicatario potrà essere sottoposto ad audit in situ lungo la filiera di approvvigionamento (per il pellame, dalla fase di concia al prodotto finito).

2.3.2 Requisiti relativi a pelle e cuoio

Il pellame impiegato per la produzione delle calzature e degli altri articoli e accessori in pelle deve rispondere ai requisiti richiesti dalle norme cogenti e dalle eventuali norme tecniche in funzione degli usi previsti, inclusa la Direttiva 94/11/CE sul ravvicinamento delle disposizioni legislative.

Costituiscono, in particolare, disposizioni vincolanti per le componenti in pelle, in funzione della tipologia e della destinazione d'uso:

UNI 10594:2010 Caratteristiche e requisiti dei cuoi destinati all'industria calzaturiera

UNI 10740:2008 Scamosciato per asciugatura – Caratteristiche e requisiti

UNI 10826:2012 Caratteristiche e requisiti dei cuoi destinati all'industria della pelletteria e degli accessori

UNI 10885:2012 Pelle conciata al vegetale – Definizione, caratteristiche e requisiti

UNI 10886:2012 Caratteristiche e requisiti dei cuoi destinati alla manifattura di guanti

UNI/TS 11268 Caratteristiche e requisiti dei cuoi per selleria

Verifiche

L'offerente deve presentare i rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità, relativi ai requisiti minimi obbligatori (pacchetti standard previsti dai laboratori) richiamati nelle norme tecniche indicate nel criterio, al fine di qualificare le caratteristiche e i requisiti dei cuoi per le specifiche produzioni di calzature e di articoli e accessori in pelle (buffetteria).

2.3.3 Sostanze pericolose nel prodotto finale

Nel prodotto finale, e in tutti i materiali omogenei o negli articoli che sono parte della struttura del prodotto finale, non devono essere intenzionalmente aggiunte:

- Le sostanze afferenti all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) iscritte in allegato XIV alla data di pubblicazione del bando o della richiesta d'offerta né le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero le sostanze identificate come estremamente problematiche (SVHC, tali sostanze sono quelle incluse nell'elenco delle sostanze candidate, reperibile al seguente indirizzo:

http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp)

in concentrazione maggiore allo 0,1% in peso;

- Le sostanze o le miscele classificate o classificabili in concentrazione maggiore allo 0,1% in peso che, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla

classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, hanno le seguenti indicazioni di pericolo:

- cancerogene, mutagene e/o tossiche per la riproduzione (CMR) appartenenti alle categorie 1A, 1B e 2 (H340, H341, H350, H350i, H360, H351, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, , H361f, H361d, H361fd, H362)
 - tossicità acuta per via orale, cutanea e per inalazione categorie 1, 2 e 3 (H300, H301, H310, H311, H330, H331, EUH070)
 - tossicità in caso di aspirazione categoria 1 (H304)
 - tossicità specifica per organi bersaglio STOT, categoria 1(H370, H372)
 - pericolose per l'ambiente acquatico, categoria 1 (H400, H410);
- Le sostanze o le miscele classificate o classificabili in concentrazione maggiore all'1% in peso che, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, hanno le seguenti indicazioni di pericolo:
- pericolose per l'ambiente acquatico, categoria 2, 3 e 4 (H411, H412, H413)
 - tossicità specifica per organi bersaglio STOT, categoria 2 (H371, H373). Inoltre il prodotto finale, i materiali omogenei o gli articoli che lo compongono o le formulazioni utilizzate, non devono contenere le sostanze specificate nella lista delle sostanze soggette a restrizioni (RSL) se applicabili ai prodotti oggetto dei presenti CAM, o le devono contenere entro i valori limite riportati nell'appendice I nella cui tabella sono altresì specificate le fasi del processo produttivo, le condizioni di applicabilità, e i sistemi di verifica per dimostrare la conformità al criterio.

Verifiche

L'offerente deve presentare una dichiarazione di conformità redatta in base alle dichiarazioni dei fornitori e a supporti documentali come la Scheda Dati di Sicurezza ove presente, relativamente alla conformità ai requisiti di cui sopra per i materiali omogenei o gli articoli che compongono il prodotto. La dichiarazione di conformità presentata dovrà essere corredata dai rapporti di prova relativi alle sostanze soggette a restrizione indicate

nella lista presente nell'appendice I, rilasciati da organismi di valutazione della conformità accreditati ai sensi della norma tecnica ISO 17025. Al fine di tener conto della sostenibilità economica delle prove, le sostanze da testare sono selezionate dal fornitore delle sostanze considerando anche gli usi specifici della calzatura oggetto dell'offerta.

Le dichiarazioni di conformità devono fare riferimento alla versione più recente del Candidate List pubblicata dall'ECHA.

2.3.4 Consumo idrico

Durante il processo di concia della pelle e del cuoio destinati ad essere utilizzati nel prodotto finale, devono essere osservati i seguenti limiti sul consumo di acqua espresso in volume di acqua medio annuo consumato per tonnellata di pelle e cuoio:

Tabella x. Valori limite massimi concessi per il processo di conciatura

<i>Tipologia</i>	<i>$V_m (H_2O)/t (pelle)$</i>
Pelli di grandi dimensioni	28 m ³ /t
Pelli di piccole dimensioni	45 m ³ /t
Pelli conciate al vegetale	35 m ³ /t

Verifiche

L'offerente deve presentare una dichiarazione di conformità da parte dell'azienda fornitrice del cuoio o di lavorazione della pelle. La dichiarazione deve indicare l'importo annuo della produzione di cuoio e di consumo relativo di acqua in base ai valori medi mensili degli ultimi 12 mesi precedenti la presentazione dell'offerta, supportata dai valori fatturati dalla società che gestisce il servizio idrico integrato oppure, se del caso, dalla denuncia annuale alle autorità competenti dei volumi idrici derivati dai pozzi.

2.3.5 Domanda chimica di ossigeno (COD) nei reflui provenienti dai distretti conciari, dai processi di finissaggio dei tessili e dai processi di produzione dei polimeri/resine naturali e sintetici/che

I requisiti tecnici sono obbligatori solo per gare d'appalto con importi a base d'asta uguali o superiori a 140.000 € (art. 50 d. lgs 36/2023).

2.3.6 Riduzione del carico di Cromo nei reflui

L'offerente utilizza pelli per la cui produzione sono stati impiegati bagni di concia in cui sono stati adoperati sali di cromo di recupero e/o invia i propri bagni ad un consorzio di recupero.

In alternativa al recupero in impianti di trattamento dei reflui dovranno essere utilizzati prodotti concianti ad alto esaurimento che garantiscono risultati equivalenti a quelli tradizionali con impiego di dosaggi inferiori.

Verifiche

L'offerente o il fornitore della pelle utilizzata per produrre il prodotto finito deve presentare una documentazione tecnica sottoscritta dal rappresentante legale in cui si attesta l'impiego di sali di cromo in parte recuperati e/o copia del MUD attestante l'invio dei bagni di concia a recupero.

Se utilizzati concianti ad alto esaurimento, l'offerente deve presentare le specifiche tecniche dei prodotti utilizzati contenenti il dettaglio della percentuale di efficienza di prestazioni dei prodotti chimici impiegati e/o la documentazione tecnica dei sistemi di dosaggio.

2.3.7 Composti organici volatili (COV)

I requisiti tecnici sono applicabili solo per gare d'appalto con importi a base d'asta uguali o superiori a 140.000 € (art. 50 d. lgs 36/2023).